venetosviluppo
Finanziaria Regionale

Bilancio 2008

Indice

1. Compagine Sociale 3

2. Organi Sociali 4

3. Convocazione di Assemblea 5

4. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 7

5. Relazione del Collegio Sindacale 39

6. Relazione della Società di Revisione 42

7. Stato Patrimoniale e Conto Economico 46

8. Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto 48

9. Rendiconto Finanziario 49

10. **Nota Integrativa** 51
Parte A - Politiche contabili
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
Parte C - Informazioni sul Conto Economico
Parte D - Altre informazioni

11. **Allegato 1:** 134
Prospetto riepilogativo: Iniziativa Retex

12. **Allegato 2:** 136
Prospetti riepilogativi: Fondi straordinari amministrati
e contributi regionali L.R. 9/84

13. **Allegato 3:** 165
Rendiconti Patrimoniali sulla gestione da parte di Veneto Sviluppo
dei Fondi straordinari amministrati e dei contributi regionali L.R. 9/84

14. Estratto del verbale di Assemblea ordinaria degli Azionisti 193
del 7 maggio 2009

Compagine Sociale al 31 Dicembre 2008

Azionisti di Veneto Sviluppo S.p.A.	%
Regione del Veneto	51,000
Unicredit Corporate Banking S.p.A.	15,300
Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	8,267
Intesa San Paolo S.p.A.	8,000
Bnl Partecipazioni S.p.A.[1]	6,500
Banca Antonveneta S.p.A.	4,223
Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara S.p.A.[2]	2,718
Banco Popolare Società Cooperativa	2,000
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	1,201
Credito Bergamasco S.p.A.	0,550
Banca Popolare di Marostica S.C.p.A.R.L.	0,131
Veneto Banca Holding S.C.p.A.	0,110
Totale	**100,000**

[1] Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. Con efficacia dal 1 gennaio 2009
[2] Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A con efficacia dal 19 gennaio 2009

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Irene Gemmo*

Vice - Presidente
Norberto Cursi*

Consiglieri
Roberto Bissoli
Dino Cavinato
Alfredo Checchetto
Franco Dall'Armellina*
Alessio Foletti
Roberto Gazzola
Andrea Marchiotto*
Fiorenzo Sbabo
Fabrizio Stella*
Antonino Ziglio

*componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente
Alberto Dalla Libera

Sindaci effettivi
Pietro Codognato Perissinotto
Paolo Venuti

Sindaci supplenti
Cosimo D'Amico
Alberto Sichirollo

Convocazione di Assemblea

VENETO SVILUPPO S.p.A.
Sede legale amministrativa
in Venezia - Marghera Parco Scientifico Tecnologico Vega
Edificio Lybra - Via delle Industrie 19/D
Capitale Sociale Euro 112.407.840,00. interamente versato
Codice Fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia 00854750270

Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2009, alle ore 11.30, presso la presso la sala riunioni "Europa" di Unioncamere Veneto, in Venezia-Marghera, Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra - Via delle Industrie n. 19/D (ingresso civico n. 19/C) ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2009, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente;
2) Presentazione ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale;
4) Determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale;
5) Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2009/2011, previa determinazione del loro numero;
6) Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e designazione del Presidente del Collegio Sindacale, per il triennio 2009/2011.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle proprie azioni - almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione - presso la sede sociale, ovvero presso le banche socie.

Venezia-Marghera, 8 aprile 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Irene Gemmo

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008

Signori Azionisti,

l'esercizio 2008 si conclude evidenziando un utile netto di Euro 3.295.388,75.

In conformità al proprio ruolo di finanziaria regionale del Veneto, la Vostra Società ha operato quale soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico dando seguito alla tradizionale attività di gestione di strumenti finanziari finalizzati alla concessione di agevolazioni alle PMI e di assunzione e gestione di partecipazioni societarie. In entrambi gli ambiti operativi, i dati di bilancio evidenziano dimensioni crescenti.

Sono stati sviluppati, altresì, alcuni progetti finalizzati ad orientare l'attività societaria nel prossimo trienno, anche in considerazione delle esigenze dettate dall'attuale congiuntura.

Nello svolgimento della propria attività, Veneto Sviluppo ha operato in stretta collaborazione con gli attori istituzionali e finanziari locali, ed in particolare con gli intermediari bancari, partners privilegiati in questo tipo di percorso. La scelta di "fare sistema", infatti, consente alla Società di allargare i propri orizzonti operativi sostenendo, nel contempo, la Regione del Veneto nella realizzazione dei propri obiettivi di sviluppo, individuati nei principali documenti di programmazione regionale.

Si segnala, infine, che negli ultimi mesi dell'esercizio la Banca d'Italia ha svolto presso la Vostra società un accertamento ispettivo ai sensi dell'art. 107, 4° comma, del D.Lgs 385/93. L'esito del Rapporto ispettivo - illustrato al Consiglio di Amministrazione il 9 febbraio 2009 - non ha determinato l'applicazione di sanzioni.

1. Scenari generali

Al fine di illustrare l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2008, si ritiene opportuno esporre in premessa una breve analisi macroeconomica del contesto internazionale, nazionale e locale di riferimento.

1.1 Il quadro macroeconomico mondiale ed europeo[1]

Nel corso del 2008 e nei primi mesi del 2009, l'economia mondiale rimane interessata da una fase di grave recessione. L'impatto sensibilmente negativo delle turbolenze finanziarie sull'attività economica reale è stato accentuato da una forte contrazione del commercio internazionale: nel mese di gennaio 2009, infatti, l'indice mondiale dei responsabili degli acquisti è rimasto ben al di sotto del valore soglia tra espansione e contrazione dell'economia e prossimo al livello minimo dalla sua introduzione nel 1998. La debolezza della situazione economica mondiale va ricondotta principalmente al settore manifatturiero, in presenza di un ulteriore calo della domanda internazionale di beni manufatti. Le spinte inflazionistiche continuano ad attenuarsi, soprattutto per il calo nei prezzi delle materie prime ma anche per le deboli condizioni del mercato del lavoro e il ristagno della domanda mondiale: l'aumento dei prezzi al consumo nei paesi dell'OCSE è stato pari all'1,5% nell'anno fino a dicembre, contro il 2,2% del mese precedente. L'inflazione al consumo calcolata al netto delle componenti alimentare ed energetica è scesa al 2,0% nell'anno fino a dicembre, rispetto al 2,2% di novembre.

La crisi nata nell'estate del 2007 nel mercato dei mutui immobiliari americani, dopo essersi rapidamente estesa a ogni comparto della finanza e a tutto il mondo, ha quindi colpito negli ultimi mesi l'economia reale, influenzando le scelte di consumo, investimento e produzione. La dinamica del PIL nelle principali economie si è fortemente deteriorata, ed anche i paesi emergenti iniziano ora a risentire della crisi.

In tale contesto, gli interventi di governi e autorità monetarie hanno permesso di prevenire sviluppi ancora più drammatici. Dopo il fallimento della banca d'affari Lehman Brothers in settembre ed i timori di crisi di insolvenza di altri operatori, si sono aggravate le preoccupazioni di un possibile collasso dei sistemi finanziari e gli indici azionari mondiali hanno subito pesanti perdite, per il timore di forti inasprimenti delle condizioni di credito. I governi e le banche centrali hanno quindi reagito in modo coordinato a livello internazionale, assicurando la continuità dei flussi di finanziamento alle istituzioni finanziarie e all'economia, ampliando le garanzie in essere sui depositi bancari, rafforzando in molti paesi la posizione patrimoniale degli intermediari in difficoltà. Anche in Italia sono state predisposte misure di questa natura. Tali azioni hanno evitato la paralisi dei mercati finanziari ed i premi per il rischio sui prestiti interbancari, che avevano raggiunto livelli elevatissimi in settembre e ottobre, hanno ripiegato tra novembre e dicembre, pur rimanendo su valori storicamente elevati.

A questi segnali di lieve e parziale allentamento delle tensioni finanziarie si contrappone, in tutte le principali economie, un quadro congiunturale in rapido peggioramento. Negli Stati Uniti, dove il mercato immobiliare continua a languire, si è ulteriormente rarefatta la fiducia di imprese e consumatori. I maggiori organismi di previsione stimano che il prodotto sia diminuito decisamente nell'ultimo trimestre del 2008; la contrazione proseguirebbe nel 2009. Anche il Giappone è in recessione. In Cina e in India la produzione sta rallentando notevolmente. All'indebolirsi dell'attività economica ha corrisposto un brusco rientro dei corsi internazionali delle materie di base, segnatamente di quelle energetiche, tornate ai prezzi della fine del 2004. Ne è derivato un calo repentino dell'inflazione al consumo nelle maggiori economie. La decelerazione dei prezzi proseguirebbe nel 2009, pur senza mutarsi, secondo i principali centri di previsione, in deflazione. Al recedere dell'inflazione e al peggiorare della congiuntura si è accompagnata una decisa riduzione dei tassi di interesse ufficiali negli Stati Uniti (dove sono pressoché azzerati), nell'area dell'euro e in altri paesi. Nei bilanci pubblici sono stati previsti, o sono in via di definizione, importanti programmi di sostegno alla domanda aggregata.

[1] Fonti: Banca Centrale Europea, *Bollettino mensile*, febbraio 2009; Banca d'Italia, *Bollettino Economico*, gennaio 2009; comunicati ISTAT ed EUROSTAT (http://www.istat.it; http://epp.eurostat.ec.europa.eu).

Nell'Area dell'Euro la frenata della domanda estera e la crisi dei mercati finanziari si sono innanzitutto ripercosse sulle decisioni d'investimento delle imprese. Nel terzo trimestre del 2008 il PIL ha subito una ulteriore riduzione, di quasi un punto percentuale in ragione d'anno. Sia in ottobre che in novembre la produzione industriale dell'area, in caduta fin dai mesi precedenti, si è contratta dell'1,6% ed il clima di fiducia presso le imprese e le famiglie è ai minimi storici. Per il 2009 sono diffusi i timori di un forte deterioramento del mercato del lavoro. I principali analisti privati stimano in media un calo del PIL di oltre l'1% nel 2009. La Banca Centrale Europea, dopo la riduzione concertata di ottobre, ha ulteriormente abbassato i propri tassi di riferimento nelle riunioni di inizio novembre e inizio dicembre, di 50 e 75 punti base, rispettivamente. Le aspettative di inflazione a breve e a medio termine, peggiorate in estate di pari passo con l'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, si sono drasticamente ridimensionate negli ultimi mesi.

1.2 Lo scenario in Italia e nel Veneto[2]

Anche l'economia italiana risulta interessata dalla fase di recessione: il PIL, che si era contratto dell'1,6% in ragione d'anno nel secondo trimestre del 2008, è sceso del 2,0% nel terzo trimestre, riflettendo un forte calo degli investimenti delle imprese, una flessione delle esportazioni, una stagnazione dei consumi delle famiglie.
Il peggioramento congiunturale si è poi accentuato negli ultimi mesi del 2008: le più recenti rilevazioni effettuate dall'ISTAT rivelano che nel quarto trimestre il PIL, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2000, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dell'1,8% rispetto al trimestre precedente e del 2,6% rispetto al quarto trimestre del 2007. In ragione d'anno, pertanto, il PIL corretto per i giorni lavorativi sarebbe diminuito dello 0,9% nel 2008.
Le stime più recenti evidenziano, nel quarto trimestre, una riduzione del 6% dell'indice della produzione industriale, corretto per il numero di giorni lavorativi e per i fattori stagionali. La fiducia delle imprese sulle prospettive del quadro economico generale è scesa a livelli minimi nel confronto storico ed i sondaggi congiunturali realizzati da importanti istituti di ricerca prefigurano la prosecuzione della fase di debolezza dell'attività di investimento nell'anno in corso, in un contesto di diffuso pessimismo sulle prospettive della domanda. L'occupazione, in crescita da oltre dieci anni, ha subito una battuta d'arresto nel terzo trimestre del 2008 e si è intensificato nei primi mesi del 2009 il ricorso alla Cassa integrazione guadagni.
In tale contesto, il credito bancario risulta ancora in crescita, nonostante faccia registrare una fase di rallentamento, anche per effetto di una domanda di nuovi finanziamenti da parte di imprese e famiglie resa più prudente dalla recessione. Il rallentamento del credito risulta più accentuato nei confronti delle piccole imprese. L'indagine periodica sul credito condotta dalla Banca d'Italia segnala un progressivo inasprimento delle condizioni di concessione dei prestiti ed altre indagini evidenziano come sia in crescita la quota di imprese che incontrano difficoltà nel finanziarsi. Ciò nonostante, l'allentamento delle tensioni sui mercati monetari e finanziari e il rafforzamento patrimoniale degli intermediari, facilitati dalle misure prese dal Governo e dalla Banca d'Italia, dovrebbero contribuire a distendere le condizioni di offerta di credito.
Anche il fabbisogno e l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sono tornati a crescere nel 2008: rispetto al 2007, l'aumento è valutabile per entrambi gli aggregati in circa un punto percentuale del PIL, ed anche l'incidenza del debito sul prodotto è atteso che faccia registrare un significativo incremento. Le entrate tributarie sono rimaste sostanzialmente invariate. Gli effetti sui conti pubblici del peggioramento del quadro congiunturale sono destinati a manifestarsi più fortemente nel 2009. La manovra di bilancio per gli anni 2009-2011, approvata dal Parlamento nel corso dell'estate, è stata integrata, senza modifiche significative ai saldi programmati, con la legge finanziaria per il 2009, approvata dal Parlamento in dicembre, e con il decreto legge

[2] Fonti: Eurostat, database online; OCSE, *Economic Outlook* n. 84, novembre 2008; Banca d'Italia, *Bollettino Economico*, gennaio 2009 e *L'economia del Veneto nel primo semestre 2008*, novembre 2008; Regione del Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale, *Il Veneto si racconta / il Veneto si confronta* - Rapporto statistico 2008; Unioncamere Veneto, *Veneto Congiuntura, 3° trimestre 2008*; Veneto Lavoro, *Il mercato del lavoro nel veneto - tendenze e politiche*, anno 2008 e *La Bussola - tendenze del mercato del lavoro veneto*, dicembre 2008; Fondazione Nord Est, *La congiuntura del Nord Est*, settembre 2008.

di sostegno all'economia varato dal Governo alla fine di novembre. Il decreto reperisce risorse per 5,6 miliardi di Euro nel 2009 e le impiega per sostenere le famiglie con redditi bassi, per ridurre il prelievo fiscale sulle imprese e per stimolare l'attività di investimento.
Le previsioni dei principali istituti di ricerca depongono a favore di un'ulteriore contrazione dell'attività economica in Italia nel 2009: la crisi globale, infatti, si è intensificata ed estesa nel corso del secondo semestre 2008 e le prospettive di crescita dell'economia mondiale si sono deteriorate in misura marcata. In accordo anche con quanto è sostenuto dai documenti previsionali della Banca d'Italia, è atteso che in Italia nel 2009 abbia seguito la fase recessiva in atto: il prodotto riprenderebbe a espandersi, seppur di poco, solo nel 2010, beneficiando di una ripresa degli scambi internazionali. Tenendo conto delle misure di sostegno alla domanda decise dal Governo, la contrazione del PIL per il 2009 dovrebbe attestarsi al 2% circa, mentre la crescita del 2010 dovrebbe attestarsi a mezzo punto percentuale circa.
L'inflazione, in forte discesa nel 2009, è atteso che rimanga ben al di sotto del 2% anche nel 2010: l'inflazione al consumo diminuirebbe nella media del 2009 all'1,1%, per risalire all'1,4% nel 2010, riflettendo principalmente la caduta dei prezzi delle materie prime della seconda metà del 2008 e l'ipotesi di un recupero moderato nei due anni successivi. Le retribuzioni, dopo la temporanea accelerazione registrata nel 2008 a conclusione di molti rinnovi contrattuali, è atteso che rallentino nel 2009, con evidente beneficio del costo del lavoro per unità di prodotto.

Anche l'economia del Veneto, stando alle rilevazioni disponibili, nell'esercizio di riferimento si è caratterizzata per un sostanziale rallentamento della crescita, più accentuato di quello registrato nel corso del precedente esercizio, al punto di prefigurare un quadro recessivo nel terzo trimestre 2008. La diminuzione dei consumi e degli investimenti nazionali, il rallentamento delle principali economie avanzate e la perdita di competitività di prezzo registrata fino al primo trimestre hanno determinato una stagnazione della produzione industriale e un calo di redditività che ha indotto un'ulteriore revisione al ribasso dei piani d'investimento delle imprese industriali. L'indebolimento della domanda e condizioni di finanziamento sempre meno favorevoli hanno ridotto gli investimenti in costruzioni. Alcuni importanti comparti del terziario, come commercio, turismo e trasporto di merci, hanno registrato una stagnazione. Nel mercato del lavoro l'inversione del ciclo economico si è manifestata con una lieve ripresa del tasso di disoccupazione e un'accelerazione del ricorso agli ammortizzatori sociali. Il peggioramento della situazione economica ha determinato un indebolimento della domanda di prestiti bancari da parte delle imprese e delle famiglie e un lieve deterioramento della qualità media dei finanziamenti; le condizioni di offerta di credito si sono moderatamente irrigidite. Le più recenti stime effettuate da autorevoli istituti descrivono per il 2008 una battuta di arresto per la crescita del PIL in Veneto dell'ordine di mezzo punto percentuale; una contrazione maggiore, peraltro, è attesa per il 2009, dove la riduzione della crescita dovrebbe attestarsi su valori superiori all'1%. L'economia regionale, tuttavia, rimane caratterizzata da fattori competitivi e strategici che consentono - nonostante la fase recessiva in atto - dinamiche più virtuose rispetto al dato medio nazionale.

Secondo l'indagine *Veneto Congiuntura* del Centro Studi di Unioncamere del Veneto, condotta su un campione di 1.050 imprese con almeno 10 addetti, nel quarto trimestre 2008 la produzione industriale ha registrato una diminuzione del 7,7% rispetto al corrispondente periodo del 2007: il peggior risultato degli ultimi trent'anni. Nel confronto con il trimestre precedente, il livello produttivo ha presentato una diminuzione dell'1,3%.
L'analisi dal punto di vista del profilo dimensionale evidenzia che, nel periodo ottobre - dicembre 2008 la

produzione industriale è scesa del 7,1% nelle piccole imprese (10-49 addetti) e del 7,3% nelle medie imprese. Il calo nelle grandi imprese è stato ancora maggiore (-10,6%) e dalle prime rilevazioni le microimprese fanno segnare una contrazione della produzione del 13,2% circa. Le imprese di minori dimensioni risultano essere, pertanto, quelle che maggiormente risentono della fase recessiva in atto.
L'analisi dal punto di vista del profilo settoriale evidenzia, rispetto allo stesso periodo del 2007, variazioni negative per tutti i settori d'attività. Le diminuzioni tendenziali più marcate hanno riguardato il comparto delle macchine elettriche ed elettroniche (-14,1%) e della gomma e plastica (-11,8%). Negative e inferiori alla media regionale anche le performance delle industrie delle macchine utensili e delle altre industrie manifatturiere (entrambe -8,8%), del tessile, abbigliamento e calzature (-8%) e del legno e del mobile (-7,8%). Dinamiche meno accentuate per la produzione di metalli e prodotti in metallo (-7,7% come la media regionale), per l'industria della carta, stampa ed editoria (-5,6%) e dell'alimentare, bevande e tabacco (-0,6%).
Dall'indagine emergono segnali preoccupanti anche con riferimento alle dinamiche occupazionali. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, l'indicatore ha evidenziato una contrazione del 2,7%, più accentuata rispetto alle variazioni del secondo e del terzo trimestre (rispettivamente -1,5% e -1,6%). La performance è negativa per tutte le dimensioni d'impresa: nelle grandi imprese la variazione tendenziale è stata pari a -5,1%; nelle piccole imprese a -3,1%, nelle medie imprese a -1,1%. Per quanto concerne i settori, l'occupazione ha evidenziato risultati negativi in tutti i comparti, con le dinamiche più negative nelle altre imprese manifatturiere (- 8%) e nel tessile, abbigliamento e calzature (-4,6%). In sensibile diminuzione risulta essere anche l'occupazione straniera, che ha segnato un calo dello 0,9% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno per una pesante flessione registrata nel settore della carta, stampa ed editoria (-14,7%).
Nell'ultimo trimestre 2008, anche gli ordinativi hanno registrato ampie contrazioni, relative sia al mercato interno che al mercato estero. Su base annua gli ordini interni si sono contratti del 9,6%, con andamenti negativi per tutte le dimensioni d'impresa e per tutti i settori d'attività. In particolare, le flessioni più marcate si sono osservate nel comparto della produzione di metalli e prodotti in metallo (-13,7%), nell'industria della gomma e plastica (-13,5%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (-13,4%). Sotto il profilo dimensionale, le piccole e medie imprese hanno segnato una diminuzione del 9,9%, mentre le grandi imprese del 7,6%. Per quanto riguarda gli ordinativi dall'estero, rispetto al corrispondente periodo del 2007, il calo è stato del 9,7% ed ha riguardato tutte le dimensioni di impresa e tutti i comparti settoriali, con la sola eccezione della lavorazione di minerali non metalliferi (+3,3%) e dell'industria alimentare (+1,2%). Le contrazioni più significative riguardano l'industria della gomma e plastica (-14,7%), l'industria delle macchine elettriche ed elettroniche (-13,7%) e le macchine utensili (-13,5%).

A livello nazionale, nella media dei primi tre trimestri del 2008 i consumi delle famiglie si sono ridotti dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di una crescita dell'1,4% registrata nell'intero 2007. La Banca d'Italia, nel *Bollettino Economico* di gennaio 2009, evidenzia che la contrazione della spesa ha riflesso l'indebolimento del reddito disponibile reale delle famiglie per il quale, sulla base di valutazioni preliminari, si stima una sostanziale stagnazione nel complesso dei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007. A fronte dell'accelerazione del reddito nominale, come riflesso soprattutto dei rinnovi contrattuali che hanno sostenuto i redditi da lavoro dipendente, il potere d'acquisto delle famiglie è stato frenato dal forte aumento dell'inflazione al consumo interrottosi solo sul finire della scorsa estate. Tenendo conto anche dell'erosione monetaria delle attività finanziarie nette riconducibile all'aumento dell'inflazione, il reddito disponibile reale si sarebbe ridotto. Le decisioni di spesa hanno, altresì, risentito della perdita di valore della

ricchezza finanziaria detenuta dalle famiglie connessa con il forte calo dei corsi azionari. Nel trimestre estivo i consumi delle famiglie sono rimasti pressoché stagnanti dopo il calo registrato nei tre mesi precedenti. La diffusa incertezza sulla durata e sulla profondità della fase recessiva e le crescenti preoccupazioni sull'evoluzione del mercato del lavoro hanno indotto le famiglie a rinviare le spese più consistenti; tale atteggiamento si è riflesso soprattutto in un ulteriore, forte calo nell'estate degli acquisti di beni durevoli (-1,2% in termini congiunturali). I consumi di beni non durevoli hanno ristagnato, a fronte dei cali registrati nei precedenti quattro trimestri, mentre le spese per servizi hanno segnato una modesta ripresa (+0,5%) dopo la battuta d'arresto del trimestre precedente.
In un contesto generale che rimane caratterizzato da un sostanziale deterioramento del clima di fiducia delle famiglie, le indagini più recenti relative all'andamento del settore commercio nel Veneto evidenziano un calo dei consumi e delle vendite al dettaglio. Solo il comparto dei servizi, stando all'indagine effettuata dal Centro Studi di Unioncamere del Veneto su di un campione di oltre 1.000 imprese del teriziario, ha mantenuto - nel complesso - un andamento positivo.
Nel terzo trimestre del 2008, sulla scia del trend negativo dei consumi, la performance delle vendite al dettaglio è stata ancora una volta negativa, con una flessione dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2007. Il calo delle vendite è ascrivibile alla diminuzione del 2,2% dei prodotti non alimentari, a fronte di una crescita dell'1,2% per quelli alimentari. Sotto il profilo dimensionale, a soffrire maggiormente sono le piccole strutture (fino a 400 mq): rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno le vendite al dettaglio hanno evidenziato una contrazione dell'1,5%. Anche le grandi strutture, tuttavia, hanno chiuso il trimestre con il segno negativo (-0,7%). Tra luglio e settembre 2008, il volume d'affari dei servizi è cresciuto dello 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, evidenziando una variazione inferiore a quella registrata nel secondo trimestre 2008 (+2,2%). Il bilancio positivo del macrosettore è da attribuire principalmente al settore dell'informatica e delle telecomunicazioni, che ha segnato nel confronto con lo stesso periodo del 2007 un incremento del 7,9%. Crescite superiori alla media del settore si sono evidenziate anche nei servizi di ricerca e sviluppo, pubblicità, studi professionali e consulenza e nei servizi formativi, sanitari, smaltimento e sociali privati, che hanno registrato rispettivamente un +2,4% ed un +2,2% su base annua. Negative, invece, sono risultate le dinamiche del settore dei trasporti, magazzinaggio, postali e di corriere (-1,6%), del settore residuale (dove prevalgono le imprese di pulizie e di manutenzione verde: -2%) e del settore turistico (-2,7%). In crescita, anche se più contenuti rispetto al commercio, i prezzi di vendita che hanno segnato uno +0,7% su base annua.

Nel terzo trimestre del 2008 le esportazioni italiane di beni e servizi in volume sono ulteriormente diminuite, dell'1,6% rispetto al periodo precedente. La riduzione è interamente dovuta alla componente dei beni (-2,0%), le cui vendite sono scese in tutti i principali mercati di sbocco e in particolare in Germania, in Francia e negli altri paesi della UE. All'esterno dell'Unione, il deprezzamento del tasso di cambio reale dell'Euro, riportatosi sui livelli di fine 2007, non è stato sufficiente a compensare gli effetti avversi dell'indebolimento della congiuntura internazionale. Anche nel terzo trimestre la riduzione delle esportazioni in volume ha riguardato la quasi totalità dei settori. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nella chimica, nei prodotti in metallo e nella meccanica, che hanno risentito dell'indebolimento della domanda mondiale per beni di investimento. È proseguita la contrazione dell'export dei beni di consumo del "made in Italy" (tessile e abbigliamento, cuoio e calzature, mobili e prodotti in legno). La riduzione delle importazioni complessive in volume (-0,5% rispetto al trimestre precedente) ha riflesso l'ulteriore contrazione di quelle di beni (-1,2%), parzialmente compensata dalla ripresa di quelle di servizi (+2,7%). In ciascuno dei due trimestri centrali del 2008 gli acquisti di beni in

volume provenienti dalla UE spiegano poco più della metà della riduzione complessiva: su questa ha pesato la minore attivazione di importazioni da parte dell'export. I dati di ottobre relativi al complesso del commercio estero in valore e quelli di novembre disponibili per i soli scambi extra UE indicano una ulteriore frenata sia delle esportazioni sia, in misura più contenuta, delle importazioni.
Nei primi dieci mesi del 2008, il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti ha raggiunto i 39,1 miliardi di Euro, dai 28,4 del corrispondente periodo del 2007; in rapporto al PIL il deficit è stato pari all'1,9% nel terzo trimestre dell'anno, dal 3,4% del secondo.
Le più recenti pubblicazioni della Banca d'Italia, che analizzano le rilevazioni effettuate dall'ISTAT, evidenziano che, nel primo semestre del 2008, le esportazioni venete di merci a prezzi correnti hanno mostrato una crescita rispetto allo stesso periodo del 2007 dell'1,9%, inferiore a quella media dell'Italia (+5,9%). La dinamica delle vendite ha mostrato un profilo flettente: le esportazioni, corrette per gli effetti della stagionalità, sono diminuite del 2% rispetto al semestre precedente. Lo sviluppo delle esportazioni è stato ostacolato dalla debole dinamica della domanda proveniente dai tradizionali mercati di sbocco (Unione europea e mercato statunitense) e dalla progressiva perdita di competitività di prezzo, misurata dal tasso di cambio effettivo reale calcolato sulla base dei prezzi alla produzione, che si è interrotta solo a partire dallo scorso mese di aprile. La stagnazione delle vendite verso l'Unione europea (+0,1% sul semestre corrispondente, in Italia +4,4%) ha risentito delle contrazioni delle vendite verso la Germania, il Regno Unito e la Spagna, cui si è parzialmente contrapposta la crescita verso i nuovi paesi membri dell'Unione. Le esportazioni nei mercati esterni all'Unione sono aumentate del 4,4% (in Italia, +8,3%), beneficiando della crescita nei paesi dell'Europa centro-orientale, in particolare della Russia (+18,8%), e in Asia, dove al calo delle vendite in Cina (-0,9%) si è contrapposta una crescita significativa in India (+25,4%) e nei principali paesi del medio oriente produttori di petrolio. La debolezza del dollaro e il rallentamento dell'economia americana hanno determinato un'ulteriore flessione delle vendite verso gli Stati Uniti (-10,7%). La crescita delle esportazioni nei settori di specializzazione regionale a maggiore valore aggiunto è proseguita nei primi sei mesi dell'anno: l'incremento rispetto al corrispondente periodo del 2007 è stato del 6,1% per macchine e apparecchi meccanici e del 5,7% per apparecchi elettrici e ottici, nonostante il calo nel comparto dell'occhialeria (-1%), che nel passato triennio aveva segnato un tasso di crescita medio annuo superiore al 13%. Si è invece arrestata l'espansione delle vendite del comparto dei metalli e dei prodotti in metallo (-1,6%), anche a causa della flessione dei prezzi delle materie prime registrata a partire dallo scorso mese di aprile. Il comparto dei prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi, le cui esportazioni sono calate del 5,8%, ha risentito della generalizzata crisi internazionale del mercato delle costruzioni, di cui rappresenta l'indotto. Sono proseguite le difficoltà nei principali settori del comparto della moda. Al calo delle vendite di prodotti tessili e dei prodotti in cuoio (rispettivamente -7,7% e -10,3%) si è associata una debole crescita dell'abbigliamento e delle calzature (+2,4% e +1,9%, rispettivamente). Anche il settore degli altri prodotti manifatturieri ha subito un calo (-2,7%), nonostante la tenuta dell'industria dell'arredamento (+2,3%), a causa della flessione subita dal comparto dell'oreficeria (-11,3%).
Nei primi sei mesi del 2008 le importazioni, valutate a prezzi correnti sono calate (-5,1%), riflettendo la flessione dell'attività nel comparto industriale e, più in generale, la debolezza della domanda interna.

Nel mese di dicembre, l'ISTAT ha reso noti i dati della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro relativi al terzo trimestre 2008. In tale periodo, l'offerta di lavoro ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2007, una crescita dello 0,9% (+228.000 unità). Rispetto al secondo trimestre 2008, al netto dei fattori stagionali, l'offerta di lavoro è rimasta invariata.

Il numero di occupati è risultato pari a 23.518.000 unità, con un aumento su base annua dello 0,4% (+101.000 unità), in forte rallentamento, rispetto al trend di crescita registrato nei trimestri precedenti. Il risultato incorpora, peraltro, il forte incremento della popolazione straniera registrata in anagrafe, dovuto soprattutto ai flussi in entrata di cittadini neocomunitari. Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è diminuito di un decimo di punto rispetto al terzo trimestre 2007, portandosi al 59%. A fronte del calo del tasso di occupazione maschile al 70,7%, quello femminile ha manifestato un sensibile incremento, portandosi al 47,2% con un aumento di tre decimi di punto percentuale in confronto al terzo trimestre 2007. Per gli occupati stranieri il tasso è rimasto invariato al 68,7%, ed è risultato pari all'84% per gli uomini ed al 54,1% per le donne. La crescita su base annua dell'occupazione è la sintesi del calo della componente maschile (-0,2%, pari a -27.000 unità) e dell'incremento della componente femminile (+1,4%, pari a 127.000 unità). L'occupazione straniera è cresciuta di 285.000 unità (+152.000 uomini e +133.000 donne). A livello territoriale, all'incremento del Nord (+1,3%, pari a 151.000 unità), si è associato quello meno forte del Centro (+0,3%, pari a 14.000 unità), mentre nel Mezzogiorno si registra una diminuzione (-1%, pari a -64.000 unità).
Sempre con riferimento al terzo trimestre 2008, il numero delle persone in cerca di occupazione ha fatto registrare un incremento robusto, che ha riguardato sia la componente maschile (+10,5%, pari a +69.000 unità), sia la componente femminile (+7,8%, pari a +58.000 unità). Inoltre, la crescita della disoccupazione ha continuato ad interessare gli uomini ex occupati nelle regioni settentrionali e centrali (+32.000 unità) e le donne ex-inattive (+29.000 unità) nel Mezzogiorno.
Il tasso di disoccupazione si è posizionato, pertanto, al 6,1%, con un incremento di 0,5 punti percentuali rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per la componente maschile e di 0,4 punti percentuali per la componente femminile (il relativo tasso si attesta, pertanto, al 4,9% ed al 7,9%). La crescita è risultata meno sostenuta al Nord (+0,6 punti percentuali), dove ha riguardato soprattutto la componente di genere femminile. Nel Centro, invece, è stata più marcata (+1,6 punti percentuali) ed ha riguardato entrambe le componenti, come pure nel Mezzogiorno (+1,3 punti percentuali). Ad eccezione del Nord Est, l'aumento è diffuso in tutte le ripartizioni territoriali. Nel Centro la crescita ha interessato in misura più accentuata le donne, mentre nel Mezzogiorno l'innalzamento dell'indicatore ha riguardato prevalentemente la componente maschile. Il tasso di disoccupazione del Mezzogiorno (11,1%) è rimasto molto più elevato in confronto a quello del Nord (3,4%) e del Centro (5,7%). Anche il tasso di disoccupazione degli stranieri è cresciuto nuovamente, passando dal 6,5% del terzo trimestre 2007 al 6,9%. Tale incremento ha interessato esclusivamente la componente maschile.
Il numero degli inattivi, nel terzo trimestre 2008, ha fatto registrare un incremento nel Mezzogiorno (+0,9%, pari a 58.000 unità), mentre è sceso nel Nord Italia (-0,4%, pari a -24.000 unità) e nel Centro (-0,6%, pari a -17.000 unità). L'incremento degli inattivi nelle regioni meridionali ha riguardato esclusivamente gli uomini, nella gran parte dei casi ex-occupati che pure se interessati a lavorare non hanno cercato attivamente un'occupazione. Il tasso di inattività della popolazione tra 15 e 64 anni, pertanto, si è attestato al 37,2%, due decimi di punto percentuale in meno rispetto a un anno prima. Il tasso si è ridotto in tutte le ripartizioni ad eccezione del Mezzogiorno, dove è salito dello 0,3%. Nel Nord l'indicatore è passato dal 30,8% del terzo trimestre 2007 al 30,4%; nel Centro dal 34,0% al 33,5% e nel Mezzogiorno dal 47,5% al 47,7%. Il tasso di attività della popolazione in età lavorativa, pertanto, così come calcolato in occasione della Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro relativa al terzo trimestre 2008, si è attestato al 62,8%.
In Veneto, le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato del lavoro nel primo semestre del 2008 risultano particolarmente influenzate dal significativo incremento della popolazione straniera registrato nelle anagrafi che riflette, con ritardo e gradualità, i rilevanti flussi di regolarizzazioni del biennio 2006-07. A questi si è ag-

giunto, dalla primavera del 2007, l'aumento della popolazione straniera residente connesso all'entrata della Romania e della Bulgaria nell'Unione Europea. I cittadini stranieri residenti in regione al 1° gennaio 2008 sono aumentati del 15,4% rispetto al gennaio dello scorso anno, superando le 403 mila unità (pari all'8,4% della popolazione regionale residente).
Sulla scorta dei dati forniti dall'Istat e riportati anche dalla Banca d'Italia nel rapporto *Economie regionali - L'economia del Veneto nel primo semestre 2008*, nei primi sei mesi del 2008 il numero di occupati è cresciuto del 2,2% rispetto al corrispondente periodo del 2007 (+1,3% in Italia). La crescita occupazionale ha riguardato prevalentemente la componente femminile (+4,3%) e, con riferimento alla posizione professionale, quella dipendente (5,1%), a fronte di una diminuzione dei lavoratori autonomi (-6,2%). Il tasso di occupazione per la popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni si è attestato al 66,2%, dal 65,4% del corrispondente periodo 2007. Gli incrementi occupazionali hanno riguardato esclusivamente il terziario (+5,1%), ove anche l'occupazione nelle strutture del commercio è cresciuta (+4,0%) dopo la significativa riduzione registrata nel 2007. In linea con la dinamica flettente dei livelli di attività, gli occupati nelle costruzioni sono calati (-6,3%), mentre nell'industria in senso stretto la crescita occupazionale è risultata in deciso rallentamento (-0,9%) rispetto alla crescita media del 2007 (+2,1%). Le difficoltà congiunturali si sono riflesse nell'aumento del numero di persone in cerca di occupazione (+13,6%); il tasso di disoccupazione è conseguentemente cresciuto dal 3,5% al 3,8% (dal 6,1% al 6,9% in Italia). Nei primi otto mesi dell'anno è cresciuto il ricorso agli ammortizzatori sociali: le ore di Cassa Integrazione Guadagni sono aumentate del 45,4% sia per la componente ordinaria (+57,9%), più strettamente legata al ciclo economico, sia per quella straordinaria (+42,1%), connessa a crisi e ristrutturazioni aziendali. I settori maggiormente interessati sono stati quelli della meccanica e il comparto della moda (tessile, abbigliamento, pelli e cuoio). Anche nel comparto edile il ricorso agli ammortizzatori sociali è risultato intenso, con una crescita del 40,4%. Nei primi sette mesi dell'anno è aumentato il numero di lavoratori inseriti in liste di mobilità (+19,5%). Questo ha interessato esclusivamente i licenziamenti individuali, mentre quelli collettivi sono rimasti sui livelli dell'anno precedente.

I dati ISTAT relativi al terzo trimestre 2008 evidenziano, a livello regionale, una sostanziale prosecuzione delle tendenze che avevano caratterizzato la prima metà dell'anno. In particolare, il tasso di occupazione del Veneto è risultato, per la popolazione tra i 15 ed i 64 anni, pari al 66,6%, mentre ha avuto seguito la flessione del tasso di disoccupazione, che è risultato pari al 2,9%: in diminuzione rispetto al corrispondente trimestre 2007 (quando si era attestato al 3,3%). Il tasso di disoccupazione femminile è passato dal 5,7% del terzo trimestre 2007 al 4,5% del terzo trimestre 2008.
Per il terzo trimestre 2008 i dati sul mercato del lavoro di fonte Istat sono risultati ancora positivi, con una crescita dell'occupazione ed un calo della disoccupazione, nonostante gli indicatori economici evidenziassero nettamente il peggioramento della situazione congiunturale. Ciò è ascrivibile sia all'usuale ritardo di registrazione nel mercato del lavoro dell'impatto delle fasi recessive, sia all'effetto "assorbimento" determinato dal ricorso alla cassa integrazione (che nasconde sia il calo dell'occupazione che la crescita della disoccupazione).
I dati di flusso relativi alle assunzioni segnalano il trasmettersi, intenso in particolare da ottobre, dei segnali di difficoltà economica anche al mercato del lavoro. Tale dinamica è coerente con l'intensificarsi del ricorso agli ammortizzatori sociali (ingressi in mobilità, sussidi di disoccupazione, ore di cassa integrazione guadagni), secondo un trend di progressiva crescita fin dal 2007.
Le analisi dei dati ISTAT proposte dall'ente Veneto Lavoro evidenziano che la crescita del tasso di occupazione ha prevalso sulla contrazione del tasso di disoccupazione e perciò il tasso di partecipazione, per la popolazio-

ne tra i 15 e i 64 anni, è ancora aumentato passando dal 68,3% del terzo trimestre 2007 al 68,6% del terzo trimestre 2008. Gli occupati in Veneto nel terzo trimestre 2008 sono risultati, secondo Istat-Rcfl, pari a 2,162 milioni, con una significativa variazione positiva (+39.000 unità) rispetto al terzo trimestre 2007. La crescita ha riguardato pressoché esclusivamente le donne (soprattutto part time involontario). Per quanto riguarda la posizione professionale si conferma, come nei trimestri passati, il trend continuo di contrazione dei lavoratori indipendenti (-58.000), controbilanciato dalla forte crescita del lavoro dipendente (+97.000). Queste dinamiche hanno lo stesso segno ma un'intensità molto più contenuta a livello nazionale. Sempre a livello nazionale si osserva, per quanto riguarda la dinamica settoriale, la crescita del terziario mentre flettono agricoltura e manifatturiero; diverse e più difficili da interpretare le dinamiche segnalate dai dati Istat a livello regionale: stagnazione del terziario, crescita del manifatturiero.
L'ammontare delle persone in cerca di occupazione è risultato, nel terzo trimestre 2008, pari a 64.000 unità: -9.000 unità rispetto al terzo trimestre 2007. Il calo è tutto femminile (-9.000). Stabile l'offerta di lavoro "nascosta" tra le non forze di lavoro: l'insieme costituito da quanti cercano lavoro ma non attivamente (cioè non hanno svolto azioni di ricerca nell'ultimo mese prima della rilevazione), oppure cercano lavoro pur non essendo disponibili a lavorare immediatamente, oppure non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare qualora venissero cercati, è risultato pari a 122.000 unità (121.000 nel terzo trimestre 2007). I flussi di lavoratori inseriti in lista di mobilità sono aumentati: a fine novembre 2008 i licenziati inseriti nelle liste dall'inizio dell'anno risultavano 6.200 ai sensi della l. 223/1991 (licenziamenti collettivi) e 11.200 ai sensi della l. 236/1993 (licenziamenti individuali). Complessivamente il livello è superiore a quello registrato in tutto il 2007: il dato annuale stimato è di 20.000 licenziamenti. L'incremento osservato rispetto all'anno precedente è quasi interamente attribuibile ai licenziamenti individuali nelle piccole imprese.
Significativa è stata già nei primi 9 mesi la crescita di domande accolte di sussidi di disoccupazione: circa 70.000 contro le 60.000 dell'anno precedente. L'incremento è stato consistente per le domande di disoccupazione a requisiti ordinari mentre assai modesto è stato l'incremento delle domande di sussidi di disoccupazione a requisiti ridotti. Le ore concesse di Cassa Integrazione Guadagni nei primi 8 mesi sono state pari a 9,5 milioni, con netta prevalenza della CIG straordinaria. L'incremento sul periodo corrispondente del 2007 è stato del 50% per quanto riguarda le ore di cassa integrazione ordinaria (edilizia inclusa) e del 42% per quanto riguarda le ore di cassa integrazione straordinaria. Queste tendenze riportate su base annua inducono a stimare per il 2008 un ricorso globale alla cassa integrazione per oltre 15 milioni di ore.
La crescita in Veneto delle ore di CIG sia ordinaria che straordinaria risulta più intensa di quella osservata a livello nazionale e accomuna la dinamica della nostra regione a quella evidenziata per tutte le regioni del Nord Est Centro (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche e Umbria). Vicenza e Treviso sono le due province dove il ricorso alla CIG è più intenso.

Nel corso dell'esercizio, il tasso di espansione del credito bancario in Italia, corretto per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni, si è fortemente ridotto rispetto agli alti livelli dei due anni precedenti, scendendo in novembre all'8,7% sui dodici mesi. Seguendo una tendenza in atto dalla fine del 2007, gran parte dei titoli derivanti dalle cartolarizzazioni sono stati successivamente riacquistati dalle stesse banche che hanno originato le operazioni, al fine di ottenere strumenti stanziabili a garanzia nelle operazioni di rifinanziamento con l'Eurosistema. Il rallentamento dei prestiti bancari ha riflesso la debolezza della domanda di credito da parte delle imprese e delle famiglie.
Nel *Bollettino Economico di Gennaio 2009*, la Banca d'Italia rivela che informazioni preliminari, ottenute da

un ampio campione di intermediari rappresentativo dell'80% degli impieghi del sistema, indicano che il tasso di crescita dei prestiti sarebbe lievemente salito nelle prime due decadi di dicembre, per effetto del maggiore utilizzo delle linee di credito a breve termine, presumibilmente per il pagamento delle imposte all'inizio del mese. Le banche italiane partecipanti all'Indagine sul credito bancario (*Bank Lending Survey*), nella rilevazione relativa al terzo trimestre del 2008 (terminata il 7 ottobre), hanno indicato di avere ulteriormente inasprito i criteri adottati per l'erogazione dei prestiti alle imprese. Nel credito erogato alle famiglie, l'irrigidimento dei criteri di offerta ha interessato sia i mutui per l'acquisto di abitazioni sia il credito al consumo. Anche l'indagine trimestrale Banca d'Italia - Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita nell'industria e nei servizi, condotta a dicembre, rileva un marcato peggioramento delle condizioni di accesso al credito rispetto a settembre, soprattutto tra le imprese che hanno effettivamente richiesto un nuovo affidamento o l'ampliamento di uno esistente. Indicazioni analoghe provengono dall'inchiesta mensile dell'ISAE di dicembre. Tali tendenze si potrebbero riflettere nei prossimi mesi in un'ulteriore decelerazione dei prestiti erogati. Dalla fine di ottobre i tassi bancari, seguendo il calo di quelli ufficiali, hanno iniziato a ridursi in linea con quanto atteso sulla base dell'esperienza passata; per contro, sono aumentati gli spread applicati dal sistema bancario, a testimonianza dell'accresciuta rischiosità dell'attività creditizia. Dati preliminari indicano che nel corso del terzo trimestre del 2008, al netto della componente stagionale, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti è aumentato. La crescita è stata più forte per il credito erogato nel mezzogiorno e, a livello settoriale, per quello concesso alle imprese di costruzioni. Il tasso d'insolvenza dei prestiti concessi alle famiglie consumatrici è invece rimasto sostanzialmente stabile.

Il quadro nazionale si riflette, sostanzialmente, anche a livello locale. Il peggioramento della situazione congiunturale e la diminuzione degli investimenti hanno contribuito ad attenuare la domanda di credito delle imprese finalizzata alla realizzazione di nuovi investimenti: i finanziamenti al settore produttivo, in aumento dell'8,7% a giugno, sono risultati in decelerazione sia nella componente a breve termine sia in quella a medio e a lungo termine. Il rallentamento è proseguito nei mesi estivi, in particolare per la componente a medio e a lungo termine. Il rallentamento ha interessato, in particolare, le imprese di maggiori dimensioni (società di persone con oltre 20 addetti e società di capitali, i cui prestiti sono comunque aumentati del 10% a giugno), mentre le imprese di minori dimensioni, che rappresentano circa un quinto dei prestiti al comparto produttivo, hanno registrato un tasso di crescita costante anche se di minore entità (+4,3%). Lo sviluppo dei finanziamenti si è ancora concentrato nel comparto edilizio e immobiliare e in quello del commercio. Lo sviluppo dei prestiti al settore industriale è stato più contenuto ed ha interessato, in particolare, l'industria alimentare e le imprese appartenenti alla filiera dei metalli e delle macchine meccaniche.

Le condizioni di offerta di credito si sono moderatamente irrigidite. In linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, in Veneto solo il 5% delle oltre 260 imprese industriali e dei servizi intervistate, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, dalla Banca d'Italia, ha dichiarato di aver rilevato un inasprimento delle condizioni d'indebitamento, manifestatosi in un rifiuto alla richiesta di nuovi finanziamenti o in una richiesta da parte dell'intermediario di rientrare, anche parzialmente, da posizioni debitorie in essere. Nel sondaggio di settembre 2007 la quota di imprese che avevano risposto in tale senso era del 2,5%. La crescita dei prestiti alle famiglie consumatrici è diminuita dal 7,9% al 6%, tra la fine del 2007 ed il mese di giugno 2008. Al rallentamento hanno contribuito specialmente i mutui casa, le cui nuove erogazioni sono diminuite (-11,8% nel secondo trimestre, rispetto al periodo corrispondente). Anche il credito al consumo ha decelerato (dal 15,2% all'8,4%). La diminuzione dei ritmi di sviluppo del credito alle famiglie è proseguita ad agosto (-5%). I tassi d'interesse a breve termine praticati dalle banche alla clientela, aumentati nella seconda parte del 2007 in seguito alle ten-

sioni allora registrate nei mercati creditizi e finanziari internazionali, nella prima metà del 2008 sono rimasti pressoché invariati (al 7%) a fronte di un nuovo rialzo dei tassi interbancari (quello a 3 mesi è aumentato di 22 punti base, raggiungendo il 5,1% nel mese di giugno). Dalla fine del 2007 il tasso d'interesse sui nuovi prestiti a medio e lungo termine è aumentato di 14 punti base al 5,9%, mentre il TAEG sui nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni si è stabilizzato al 5,8%.

1.3 L'impegno per lo sviluppo

Alla luce del quadro macroeconomico di riferimento, è naturale che Veneto Sviluppo, in quanto società finanziaria della Regione del Veneto, intenda proporsi nel panorama regionale con progetti concreti, finalizzati ad agevolare le opportunità di crescita e di sviluppo derivanti dalle dinamiche economiche e sociali in atto. Veneto Sviluppo, pertanto, può affermare il proprio ruolo non solo di fornitore di prodotti e servizi, ma anche di accompagnatore intelligente delle esigenze del territorio. In tal senso, infatti, sono orientate le iniziative che daranno attuazione al Piano Industriale della Società, in particolare quelle finalizzate alla realizzazione di interventi sul capitale di rischio.

2. Il Bilancio dell'esercizio 2008

2.1 Lo Stato Patrimoniale

Le principali dinamiche dell'attivo intervenute nell'esercizio 2008 riguardano:

- attività finanziarie detenute per la vendita: l'incremento netto di Euro 23.551.913 è determinato:
  - da acquisti di titoli di capitale per complessivi Euro 14.845.352;
  - dall'acquisizione di titoli di capitale per complessivi Euro 9.892.500 a seguito di conferimento in natura da parte della Regione del Veneto in esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 16 maggio 2008;
  - da variazioni negative di *fair value* per complessivi Euro 956.070 (derivanti dalla valutazione delle società Acegas-Aps S.p.A., Ascopiave S.p.A. e Obiettivo Nordest Sicav);
  - dalla cessione di titoli di capitale per complessivi Euro 229.869;
- crediti: la variazione netta di Euro 30.130.893 è da ricondurre all'incremento dei crediti verso banche per effetto degli impieghi in operazioni di credito agevolato con provvista della Banca Europea degli Investimenti;
- partecipazioni: l'incremento di Euro 107.500 è determinato dall'acquisizione di una partecipazione collegata a seguito di conferimento in natura da parte della Regione del Veneto in esecuzione dell'aumento di capitale sociale deliberato;
- attività fiscali: la variazione netta di Euro 941.114 va attribuita all'incremento delle attività fiscali correnti per Euro 997.153, pari principalmente alla rilevazione del credito Ires a nuovo e al decremento delle imposte anticipate per Euro 56.039;
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: il decremento di Euro 189.114 è originato dall'*impairment* sulle quote della società Soveda S.r.l. in liquidazione per le quali si è giunti alla definizione, nel corso del 2009, di un accordo transattivo sul prezzo di cessione e sulla chiusura del contenzioso in corso;
- altre attività: la variazione netta di Euro 5.334.547 è dovuta principalmente alle partite in corso di imputazione definitiva e agli effetti all'incasso correlati alle operazioni di credito agevolato per Euro 4.575.628,

nonché all'incremento del credito verso la Regione del Veneto di circa Euro 700.000 per contributi.

Per quanto concerne il passivo sono rilevanti le seguenti variazioni:

- debiti: l'incremento di Euro 40.000.000 è determinato dall'erogazione di un prestito da parte della Banca Europea degli Investimenti;
- passività fiscali: la diminuzione netta di Euro 706.822 è determinata in misura significativa dalla variazione della fiscalità corrente da attribuire, principalmente, alla rilevazione nell'esercizio di un credito Ires a nuovo, anziché di un saldo a debito;
- passività associate ad attività in via di dismissione: l'incremento di Euro 550.000 è costituito dall'acconto ricevuto nel corso del 2008 per la cessione delle quote detenute nella società Soveda S.r.l. in liquidazione;
- altre passività: il decremento netto di Euro 1.462.398 deriva principalmente dall'utilizzo delle somme trasferite dalla Regione del Veneto nel passato esercizio per la sottoscrizione di titoli di capitale per suo conto;
- capitale: l'incremento di complessivi Euro 88.465.440 è determinato dall'aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 16 maggio 2008, eseguito mediante aumento gratuito con utilizzo di riserve disponibili per complessivi Euro 68.857.600, mediante aumento con conferimento in natura (titoli di capitale) da parte della Regione del Veneto per complessivi Euro 10.000.000 e mediante aumento a pagamento per complessivi Euro 9.607.840 da parte degli altri soci;
- riserve: il decremento netto di Euro 26.687.576 è da ricondurre, principalmente, all'aumento gratuito di capitale sociale eseguito;
- riserve da valutazione: la riduzione di Euro 955.580 è da ascrivere soprattutto alla variazione di *fair value* dei titoli Acegas-Aps S.p.A., Ascopiave S.p.A. e Obiettivo Nordest Sicav

2.2 Il Conto Economico

L'esercizio 2008 chiude con un utile netto di Euro 3.295.389.

Rispetto allo scorso esercizio il margine di interesse è aumentato di Euro 2.612.458, le commissioni nette sono aumentate di Euro 147.440 e il margine di intermediazione è aumentato di Euro 2.663.252.

Vi segnaliamo che l'ottimo risultato conseguito sul margine di interesse è determinato dalla gestione della liquidità generata, principalmente, dalla plusvalenza realizzata nel 2007 a seguito della cessione parziale della quota detenuta nella società Marco Polo Holding S.r.l..

Nell'esercizio si è rilevato un decremento dei dividendi incassati per complessivi Euro 390.772 che viene parzialmente compensato dalla plusvalenza di Euro 295.417 realizzata dalla cessione del pacchetto azionario nella Tesan S.p.A. che ha beneficiato del regime agevolato di imposizione fiscale "pex".

Il risultato della gestione operativa è aumentato di Euro 3.561.263 rispetto al precedente esercizio ed è essenzialmente determinato, oltre che dal miglioramento del margine di intermediazione, dalla riduzione delle rettifiche di valore nette per deterioramento per Euro 280.703, delle altre spese amministrative per Euro 604.286 e degli altri oneri di gestione per Euro 321.371 a cui si accompagna, peraltro, una riduzione degli altri proventi di gestione per Euro 284.387.

Le spese per il personale e le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali sono pressoché in linea con i valori dello scorso esercizio.

2.3 Le variazioni al Patrimonio Netto

Le variazioni intervenute tra il 01.01.2008 e il 31.12.2008 riguardano:

- l'incremento del "capitale" già commentata al precedente punto 2.1;
- l'allocazione tra le "riserve di utili" del risultato dell''esercizio 2007 per Euro 42.170.024 e l'erogazione di dividendi per Euro 464.000, nonché la riduzione di Euro 68.857.600 per l'aumento gratuito di capitale sociale, in conformità alla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2008;
- la riduzione delle "riserve da valutazione" già commentata al precedente punto 2.1.

Il patrimonio netto al 31.12.2008, tenuto conto dell'utile dell'esercizio 2008, pari ad Euro 3.295.389, ascende a Euro 128.530.120.

2.4 Il Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto si compone di tre parti, esposte rendicontando esclusivamente le operazioni che hanno manifestato effetti sulla liquidità intesa in senso stretto (cassa e banche):

- l'analisi dell'Attività Operativa
- l'analisi dell'Attività di Investimento
- l'analisi dell'Attività di Finanziamento

Attività Operativa: ha assorbito liquidità per Euro 6.254.340. A tale risultato concorrono in misura rilevante l'incremento delle passività finanziarie per Euro 40 milioni, relative all'operazione B.E.I., che trova parziale decremento di circa Euro 31 milioni nelle erogazioni per i finanziamenti agevolati erogati entro la data di chiusura dell'esercizio; inoltre, sono da evidenziare investimenti in titoli di capitale allocati nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita per circa complessivi Euro 14,8 milioni.

L'attività operativa di gestione ha assorbito liquidità per circa Euro 1,25 milioni; in particolare, deve essere rilevato che, rispetto allo scorso esercizio, il rilevante flusso di interessi attivi e proventi assimilati non compensa il pagamento degli altri costi e delle imposte; inoltre, sono diminuiti i dividendi incassati per circa Euro 0,4 milioni e si attende che la Regione del Veneto provveda al pagamento delle commissioni attive e dei contributi in conto esercizio a concorso delle spese generali di funzionamento e al ristoro degli interessi passivi e oneri finanziari accessori all'operazione B.E.I. .

Infine, la riduzione delle attività finanziarie ha generato liquidità per circa Euro 2 milioni e il rimborso di altre passività finanziarie ha inciso per circa Euro 1,4 milioni.

Attività di Investimento: ha assorbito liquidità per Euro 130.316 essenzialmente per effetto di investimenti in attività materiali e immateriali.

Attività di Finanziamento: ha generato liquidità per Euro 9.143.840 per effetto della parte a pagamento dell'aumento di capitale sociale deliberato, pari a Euro 9.607.840, e per la distribuzione di dividendi della Società, pari ad Euro 464.000.

Per quanto sopra esposto, nell'esercizio in commento è stata generata liquidità per complessivi Euro 2.759.184, che sommata alle disponibilità iniziali di Euro 80.140.706 determina un saldo finale di Euro 82.899.890.

3. La gestione dei settori dell'attività caratteristica

L'attività di Veneto Sviluppo si articola in tre settori principali:

- gestione dei fondi di agevolazione destinati dalla Regione del Veneto alle PMI;
- rilascio di garanzie a valere su Fondi Regionali di Garanzia;
- assunzione e gestione di partecipazioni.

L'esercizio ha rappresentato un periodo di ulteriore e importante consolidamento delle attività caratteristiche e di apertura verso nuovi ambiti di operatività, nell'ottica di una progressiva affermazione della Società quale principale operatore regionale nell'ambito degli incentivi finanziari alle PMI.

3.1 I fondi di rotazione per finanziamenti agevolati

Al 31.12.2008, Veneto Sviluppo gestiva complessivamente n. 18 Fondi di rotazione attivi e 11 Fondi non più operativi ed in fase di chiusura, per un ammontare complessivo di 496,6 milioni di Euro in termini di massa amministrata, con un incremento del 4% rispetto al 2007. A questi si aggiungono 3 Fondi per contributi in conto capitale.
Dei 18 fondi di rotazione attivi, 13 sono Fondi per finanziamenti agevolati, 3 per interventi misti (finanziamento agevolato e contributo in conto capitale) e 2 sono Fondi rischi.

Nell'ambito della finanza agevolata, i Fondi di Rotazione per finanziamenti agevolati hanno da sempre costituito lo strumento principale di operatività di Veneto Sviluppo, attuato grazie ad un esteso ed efficiente network di intermediari finanziari convenzionati (banche e società di leasing) che ha raggiunto il ragguardevole numero di 105 soggetti e che assicura una copertura prossima al 95% degli sportelli bancari complessivamente presenti sul territorio regionale. Ad essi si aggiunge il supporto degli Organismi di Garanzia della Regione.

Con riferimento all'attività di specie svolta nell'esercizio, si rilevano due differenti trend: un lieve ridimensionamento dell'attività ammissiva rispetto all'esercizio precedente, concentratosi nella seconda metà dell'anno in conseguenza del manifestarsi di un rallentamento degli investimenti, e più in generale dell'economia, ed invece un sensibile incremento sia in termini di numero di operazioni (+ 26%) che di importo complessivo (+37%), per quanto riguarda l'attività di erogazione dei fondi.
La sostenuta attività di erogazione è stata possibile anche grazie all'intervenuta disponibilità della provvista riveniente dal contratto di prestito della Banca Europea degli Investimenti (progetto BEI "Competitività Regione Veneto 2007-2013 SME"), unitamente al perfezionamento di ulteriori operazioni di ottimizzazione della gestione finanziaria dei fondi ex DGR n. 3205/2006 (travaso di risorse tra Fondi). In particolare nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati 31 milioni di Euro di provvista BEI (su 50 totali) ed effettuate quattro anticipazioni tra Fondi per complessivi 28,7 milioni di Euro, con un totale quindi di quasi 60 milioni di Euro.
Tutto ciò ha consentito di riportare alla normalità i tempi di concessione e di perfezionamento anche per le operazioni a valere sui Fondi ex LR 5/2001 (settore manifatturiero) ex LR 2/2002 (settore artigiano) in precedenza caratterizzate da perduranti livelli di overbooking e tempi di attesa molto sostenuti per carenza di risorse disponibili. Permangono rallentamenti, ancorché lievemente ridimensionati, nella gestione del Fondo di Rotazione ex LR 18/94 (per il quale l'attività ammissiva e di rendicontazione è di competenza esclusiva della Provincia di Belluno).
Per quanto riguarda l'attivazione di nuovi strumenti finanziari di agevolazione è da segnalare che la Regione

Veneto, nel settembre del 2008, ha pubblicato il Bando di gara a procedura aperta per l'aggiudicazione del servizio inerente la costituzione e la gestione di un "Fondo di Rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI" Programma Operativo Regionale 2007-2013 (P.O.R.) parte FESR asse 1. linea di intervento 1.2 "ingegneria finanziaria", Azione 1.2.3., gara a cui ha partecipato anche Veneto Sviluppo. Al nuovo Fondo di Rotazione è stato assegnato uno stanziamento globale di 45 milioni di Euro.

3.2 I contributi a fondo perduto

Nel 2008 è proseguita l'attività di gestione dei bandi per l'assegnazione di contributi a fondo perduto precedentemente attivati, mentre non sono stati acquisiti nuovi bandi della specie.
In particolare l'attività di gestione ha riguardato:

- Legge 598/94 R & S - Bando 2003 e Bando 2005
- Bando 2006 della Misura 1.7 azione C - Docup Ob. 2 2000/2006 "Contributi a sostegno degli investimenti in R&S"
- Misura 1.7 azione C - Docup Ob. 2 2000/2006 "Contributi a sostegno degli investimenti in R&S" - Bando 2005
- Legge 215/92 "Imprenditoria Femminile" - V° Bando 2003;
- Misura 3.1 - Docup 2000-2006 " Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale" Bandi 2002 e 2004;
- contributi Veneto Orientale ex L.R. 16/1993 - Turismo;
- Legge Regionale 11/2000 - contributi ai gestori di Ostelli della Gioventù - Bando 2001
- Legge Regionale 33/2002 - contributi ai Rifugi Alpini ed Escursionistici - Bando 2003
- Legge Regionale 33/2002 - contributi ai Rifugi Alpini - Bando 2004.
- Bando 2006 - Legge Regionale 33/2002 - "Contributi ai Rifugi Alpini"

Alle misure di contributo di cui sopra è stato assegnato nel tempo un totale di risorse pari a oltre 109 milioni di Euro, in parte in gestione finanziaria diretta presso Veneto Sviluppo.

3.3 La concessione di garanzie

In questo settore, in base a precise scelte strategiche, Veneto Sviluppo ha da tempo cessato l'attività di rilascio di garanzie dirette a proprio rischio, privilegiando l'attività di gestione di fondi pubblici di garanzia/controgaranzia agevolata.
Veneto Sviluppo gestisce infatti il Fondo regionale di Garanzia e Controgaranzia per il Turismo (ex L.R. 33/2002), provvisto di risorse per 5,5 milioni di Euro, ed il Fondo di Garanzia/Controgaranzia a valere sul Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Transfrontaliero Adriatico, denominato "ARCO", quest'ultimo con una dotazione di 6,2 milioni di Euro.

Al 31.12.2008, il portafoglio residuo delle garanzie dirette ammonta a Euro 2.296 mila di valore nominale, correlato ad una valutazione analitica delle passività per il contenzioso pari ad Euro 871 mila.

Lo strumento della garanzia/controgaranzia pubblica agevolata abbinata al finanziamento agevolato attuato con la forma tecnica del Fondo di rotazione è da ritenersi, infatti, lo strumento integrato più efficiente per la veicolazione ottimale di agevolazioni finanziarie (non a dispersione) a favore delle imprese, attraverso il coin-

volgimento di una pluralità di soggetti (pubblici e privati): banche finanziatrici, Consorzi di Garanzia e Pubblica Amministrazione. I Finanziamenti agevolati e il sistema delle Garanzie Consortili rappresentano, in ambito agevolativo, gli interventi "virtuosi" di "ingegneria finanziaria" individuati come modalità ottimali di intervento anche dagli attuali orientamenti comunitari in tema aiuti di Stato.
Il tema delle garanzie a favore delle imprese a valere su Fondi Pubblici risulta di sempre maggior attualità, anche a livello nazionale, in relazione alla attuale difficile congiuntura e alla delicata situazione creditizia, anche regionale. Al riguardo Veneto Sviluppo da fine 2008 ha ripreso un'intensa collaborazione con gli Assessorati e le strutture regionali competenti, finalizzata allo studio di fattibilità di questi strumenti di garanzia, anche alla luce delle novità introdotte dalle norme di vigilanza (Basilea 2).

3.4 Le partecipazioni societarie

Nel mese di luglio del 2008 si è concretizzata la seconda fase dell'aumento di capitale della Vostra società che ha visto il conferimento da parte della Regione Veneto, socio di maggioranza, di otto partecipazioni per un valore complessivo di 10 milioni di Euro, di seguito indicate:

	% sul capitale sociale	Valore di Conferimento
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	0,196	€ 62.500,00
Aeroporto di Treviso - Aertre S.p.A.	2,377	€ 339.500,00
Autodromo del Veneto S.p.A.	26,973	€ 107.500,00
Banca Popolare Etica S.c.ar.l.	Variabile	€ 39.500,00
Finest S.p.A.	4,277	€ 5.953.500,00
Obiettivo Nordest Sicav	Variabile	€ 771.500,00
Politecnico Calzaturiero S.c.ar.l.	15,567	€ 96.000,00
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	17,500	€ 2.630.000,00

Nel mese di luglio del 2008 è stato, altresì, approvato il Piano Industriale relativo all'attività di assunzione e gestione delle partecipazioni e, più in generale, di investimento nel capitale di rischio tradotto poi, in termini quantitativi, nel budget per l'esercizio 2009.
Parte integrante del Piano Industriale è il Progetto di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che individua, da un lato, quelle che alla luce delle linee strategiche mantengono una loro valenza e, dall'altro, quelle - nelle quali - il ruolo di Veneto Sviluppo può considerarsi esaurito.
Nel corso dell'esercizio la società ha percepito dividendi per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.167.141,11 All'interno di tale voce assume un peso rilevante (oltre il 50% del totale) il dividendo erogato dalla Marco Polo Holding, pari ad Euro 585.867,46.

3.4.1. Merchant bank - Gestione "Retex"

Nell'esercizio 2008 è proseguita l'attività finalizzata alla dismissione delle partecipazioni societarie acquisite nel corso della fase "di investimento" dell'iniziativa Retex, conclusasi già nel 2001.

AFC S.r.l. in liquidazione

La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Verona con sentenza del 31 gennaio 2007. La procedura è tuttora in corso.

Soveda S.r.l. in liquidazione

Nel corso del 2008 sono proseguite le procedure volte al recupero del credito. Nei primi mesi del 2009 si è giunti alla sottoscrizione di un accordo transattivo che comporta la cessione totale della partecipazione al corrispettivo di Euro 630.000,00.
A tal proposito, nel corrente bilancio, considerata l'avvenuta sottoscrizione del citato accordo, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione per Euro 189.113,90, quale differenza tra il costo di acquisto della partecipazione stessa pari ad Euro 819.113,90 e il corrispettivo della transazione di Euro 630.000,00.

Joint Venture Production S.r.l.

Pur avendo già ceduto la partecipazione societaria nel dicembre 2004, è stata attivata - ai sensi dell'art. 829 c.p.c. - la procedura di impugnazione della pronuncia del Collegio Arbitrale, che si era espresso a favore della nullità della convenzione di garanzia stipulata tra Veneto Sviluppo ed i garanti, rigettando di conseguenza le richieste di Veneto Sviluppo. Nella consapevolezza che i debitori non dispongono di un patrimonio utilmente aggredibile in sede di esecuzione, la scelta di procedere all'impugnazione è stata compiuta esclusivamente allo scopo di ottenere una pronuncia giudiziale che riconosca la validità di quanto convenuto e, pertanto, la correttezza dell'operato di Veneto Sviluppo.

3.4.2 Non Merchant bank - Gestione diretta

Tra le partecipazioni oggetto di conferimento da parte della Regione del Veneto, va segnalato che quella relativa alla Banca Popolare Etica S.c.ar.l era detenuta direttamente dalla Regione stessa, quelle relative alle società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., Autodromo del Veneto S.p.A., Politecnico Calzaturiero S.c.ar.l. e Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. erano già detenute da Veneto Sviluppo su mandato della Regione del Veneto, mentre quelle concernenti le società Aeroporto di Treviso - Aertre S.p.A., Finest S.p.A. e Obiettivo Nordest Sicav erano detenute dalla Vostra società, sia direttamente che su mandato.
Con riferimento a queste ultime, si indica - di seguito - l'ammontare complessivo a seguito del conferimento.

Denominazione	n.azioni	Valore nominale	% detenuta
Aeroporto di Treviso - Aertre S.p.A.	131.198	1.311.980,00	10,00
Finest S.p.A.	147.943	7.641.255,95	5,57
Obiettivo Nordest Sicav	200.000	variabile	variabile

Si segnala, infine, che n. 58.020 azioni Finest continuano ad essere gestite su mandato della Regione del Veneto.

Acegas-APS S.p.A.

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato - in due momenti distinti - un incremento della partecipazione nella società Acegas-APS, sino all'1,5% del capitale sociale della stessa, ritenendo siffatta operazione coerente con le linee strategiche della società.

In esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono state, pertanto, complessivamente acquistate n. 800.000 azioni ad un prezzo medio pari ad Euro 5,1892 per un investimento di Euro 4.151.353,02. A fine esercizio la partecipazione è costituita da n. 855.898 azioni rappresentative dell'1,5568% del capitale sociale.

Ascopiave S.p.A.

Anche per quanto concerne Ascopiave, coerentemente con le linee strategiche, si è proceduto con un incremento della partecipazione.
È stato, dapprima, deliberato nel mese di aprile del 2008 l'acquisizione di n. 1.000.000 di azioni ad un prezzo di Euro 1,56 cadauna, che ha visto aumentare la partecipazione dall'1,16% all'1,58% del capitale sociale.
Successivamente è stato deliberato - in due momenti distinti - un ulteriore incremento sino al 2,5% del capitale sociale; sono state acquisite, pertanto, complessivamente n. 2.195.000 azioni ad un prezzo medio pari ad Euro 1,35066 per un investimento di Euro 2.964.703,26. A seguito di tale operazione Veneto Sviluppo detiene n. 5.895.000 azioni, pari al 2,5148% del capitale sociale.

Cevsa S.r.l.

Poichè la partecipazione aveva perso ogni valenza strategica, in attuazione del Progetto di razionalizzazione delle partecipazioni, nel mese di dicembre del 2008 è stata ceduta al socio "CNA Veneto" la quota di CEVSA, rappresentativa dell'1,33% del capitale sociale della stessa ad un corrispettivo di Euro 20.658,58 (pari al costo di iscrizione a bilancio).

Compagnia Investimenti e Sviluppo - C.I.S. S.p.A.

Nel mese di giugno del 2007 la partecipata ha deliberato un aumento del capitale sociale articolata in tre fasi: (1) aumento gratuito da Euro 48.000.000,00 a Euro 60.000.000,00 (a tale titolo nel 2007 sono state assegnate a Veneto Sviluppo n. 85.100 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00); (2) aumento scindibile a pagamento da Euro 60.000.000,00 fino ad un massimo di Euro 75.000.000,00; (3) delega al Consiglio di Amministrazione (da esercitarsi solo dopo l'esecuzione dell'aumento sub 2.) ad aumentare il capitale sociale, nei 5 anni successivi, anche in più *tranches*, fino ad un massimo di complessivi Euro 100.000.000,00.
Per quanto concerne la seconda fase - conclusa nel marzo 2008 - Veneto Sviluppo ha sottoscritto n. 106.375 azioni spettanti in opzione e n. 1.720.000 azioni inoptate e non prelate ad un corrispettivo di Euro 3.652.750,00, comprensivo di un sovrapprezzo di Euro 1,00 per ciascuna azione.
A conclusione dell'aumento, la partecipazione di Veneto Sviluppo - titolare di n. 2.251.874 azioni - è passata dallo 0,7092% al 3,0025% del capitale sociale.
L'interesse di Veneto Sviluppo ad assumere un ruolo di maggior rilievo nella compagine sociale è legato in particolar modo alla *mission* aziendale della partecipata, promotrice di iniziative atte a valorizzare il territorio nell'area del Veneto occidentale, relativamente alle quali possono essere sviluppate utili sinergie.

Cortinasim S.r.l.

Veneto Sviluppo ha assunto la partecipazione nell'aprile del 2008 sottoscrivendo, al nominale, una quota di Euro 15.000,00, pari al 18,32% del capitale sociale.
La società ha lo scopo di valorizzare il territorio ampezzano attraverso la realizzazione di progetti infrastrutturali di servizio generale, di impianti di trasporto, di attività ricettive e commerciali, dando così un contributo alla programmazione delle istituzioni territoriali locali e regionali.

Finanziaria di Sviluppo S.p.A. in liquidazione

Nel dicembre del 2008, in accoglimento della proposta di acquisto del socio "Consorzio per lo Sviluppo del Polesine", è stata ceduta la partecipazione detenuta nella Finanziaria di Sviluppo S.p.A. in liquidazione, pari allo 0,65% del capitale sociale della stessa, ad un corrispettivo di Euro 2.240,17.

Il corrispettivo proposto è stato determinato come quota del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2007 al netto delle perdite stimate in corso di maturazione per il 2008. Nonostante la cessione abbia comportato una minusvalenza di Euro 386,90, è stato ritenuto conveniente cedere la partecipazione per evitare il rischio di un'ulteriore svalutazione della stessa. Ciò anche in considerazione del fatto che l'attività di concessione di garanzie svolta in passato dalla partecipata, da un lato allunga la procedura di liquidazione, dovendo necessariamente attendere la naturale scadenza della garanzie rilasciate e, dall'altro, introduce un elemento di aleatorietà circa le conseguenze economiche di tali operazioni sul bilancio della stessa.

Netcall.it S.r.l. in liquidazione

L'Assemblea dei soci del 29 gennaio 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione che evidenzia un patrimonio netto di liquidazione pari a zero. Non essendo stato necessario attendere la decorrenza del termine di cui all'art. 2493 c.c., l'istanza di cancellazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese il 6 febbraio 2008. L'assunzione della partecipazione ha determinato per la Vostra Società una perdita di Euro 25.000,00 già imputata per Euro 24.999,00 nel bilancio dell'esercizio 2002.

Tesan S.p.A.

In esecuzione del Progetto di razionalizzazione delle partecipazioni, nel mese di ottobre si è proceduto alla cessione della partecipazione detenuta nella Tesan S.p.A., pari al 2,5% del capitale sociale della stessa, alla ITAL TBS S.p.A. (che già controllava Tesan detenendone il 97,5% del capitale sociale), ad un corrispettivo di Euro 502.000,00, realizzando così una plusvalenza di Euro 295.417,24.

ITAL TBS S.p.A.

La cessione della partecipazione detenuta nella Tesan è stata funzionale alla successiva sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale della società ITAL TBS. Nello stesso mese di ottobre, infatti, Veneto Sviluppo ha sottoscritto n. 101.957 azioni ITAL TBS inoptate, ad prezzo unitario di Euro 24,52 - comprensivo di un sovrapprezzo di Euro 23,52 - per un esborso complessivo di Euro 2.499.985,64. In tal modo Veneto Sviluppo detiene il 2,99% del capitale sociale.

L'ingresso nella compagine sociale di ITAL TBS rappresenta per la Vostra società un'opportunità sia da un punto di vista strategico che da un punto di vista economico/finanziario, poiché:

- da un lato, i settori dell'ingegneria clinica e dell' *e-health* sono in forte espansione per effetto del progressivo invecchiamento della popolazione. A tal proposito il gruppo ITAL TBS dispone di un posizionamento strategico in grado di supportare tale cambiamento, sia in virtù delle proprie competenze tecniche specifiche nel settore, che della capillare presenza in forma stabile dei suoi tecnici in oltre 500 strutture sanitarie pubbliche e private in tutta Europa. La presenza della finanziaria regionale nel capitale di ITAL TBS rappresentata una circostanza importante, anche in ragione dell'attenzione delle politiche regionali al settore sanitario;
- dall'altro, in quanto il gruppo ITAL TBS, che già presenta una buona situazione economica e patrimoniale, con la realizzazione del piano di sviluppo - che prevede entro il 2011 un progressivo consolidamento della propria posizione di leader in alcuni mercati e il perseguimento delle opportunità di sviluppo nei settori

dell'Ingegneria clinica e, soprattutto, dell'*e-health* - potrà raggiungere importanti obiettivi di crescita esterna, di redditività e di competitività.

3.4.3 Partecipazioni indirette (su mandato della Regione del Veneto)

Sistemi Territoriali S.p.A.

Veneto Sviluppo ha aderito all'operazione di aumento di capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci del 28 maggio 2008 mediante la sottoscrizione, al nominale, di n. 52.000 azioni spettanti in opzione, per un corrispettivo complessivo di Euro 260.000,00. Tale aumento è finalizzato a supportare - da parte della Sistemi Territoriali - il complesso di investimenti programmati dalla propria partecipata "Interporto di Venezia S.p.A.".

4. Attività Complementari

4.1 Auditing interno e D.Lgs. 231/01

Ha avuto seguito l'attività di auditing interno affidata ad un Comitato composto da tre consiglieri di amministrazione, che si avvale del supporto di una primaria società specializzata per lo svolgimento delle verifiche ispettive periodiche. Nel corso dell'esercizio è stato attuato un programma di verifiche finalizzato ad accertare l'adeguatezza operativa in un'ottica di *governance* dei rischi aziendali nonchè la corretta applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione previsto in attuazione del D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa degli enti.
In data 4 giugno 2008, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il *Codice Etico* della società, dando con ciò continuità agli interventi posti in essere da Veneto Sviluppo in attuazione delle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001. Il *Codice Etico* è stato redatto ispirandosi alle *Linee Guida* emanate dall'Associazione Bancaria Italiana e costituisce il complemento "etico" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo già adottato nel 2005: in quanto tale, il relativo presidio è stato affidato al medesimo Organismo di Vigilanza.
Il *Codice Etico* rappresenta l'enunciazione dei principi e dei valori aziendali, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Veneto Sviluppo rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Individua, pertanto, i valori essenziali, gli standard di riferimento e le norme di condotta di Veneto Sviluppo e stabilisce principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.
Per Veneto Sviluppo, infatti, la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica costituisce un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.
In data 14 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione previsto in attuazione del D.Lgs. n. 231/01. A seguito dei numerosi interventi legislativi che, nel tempo, hanno modificato la disciplina sulla responsabilità amministrativa degli enti, estendendone l'ambito applicativo a ulteriori fattispecie di reato rispetto a quelle originariamente previste, si è reso necessario procedere all'aggiornamento del Modello adottato nel 2005, per questo ispirandosi alle linee guida più recenti in materia emanate da Confindustria (*Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 - marzo 2008*) e dall'Associazione Bancaria Italiana *(Linee guida dell'Associazione Bancaria Italiana per l'adozione di modelli organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche - febbraio 2004 e s.m.i.)*.

Rispetto alla precedente versione, pertanto, sono state introdotte le "parti speciali" di seguito elencate:
- Parte Speciale C: "Reati di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico";
- Parte Speciale D: "Reati contro la personalità individuale";
- Parte Speciale E: "Reati di abuso di mercato (*market abuse*)";
- Parte Speciale F: "Reati di riciclaggio".

4.2 Attività informativa rivolta alla Regione Veneto

Ha avuto seguito l'attività, molto intensa, di monitoraggio e di reporting finalizzata ad illustrare l'operatività degli strumenti di agevolazione gestiti e indirizzata alle Direzioni Regionali di riferimento. Tale attività comporta, per Veneto Sviluppo, la produzione di numerose relazioni ed informative periodiche, spesso ridondanti nei contenuti, e determina un notevole impegno in termini di tempo e risorse umane. È auspicabile, pertanto, la definizione di un progetto finalizzato a razionalizzare i momenti informativi rivolti alle strutture regionali, anche allo scopo di meglio valorizzare le Relazioni Semestrali che la Società predispone in osservanza dell'art. 5 della Legge Regionale n. 47/1975 (Legge Regionale costitutiva di Veneto Sviluppo).

4.3 Sistema informatico

Una particolare attenzione è stata rivolta all'adeguamento informatico, volto a potenziare ed ammodernare il parco hardware e software in uso. Ciò sia al fine di preservare la società ed i database dai principali rischi operativi connessi all'informatizzazione, sia allo scopo di estendere le potenzialità degli strumenti informatici in uso per migliorare i servizi offerti.
Con riferimento alla gestione degli strumenti di agevolazione, nell'intento di procedere con l'implementazione di un iter procedurale completamente elettronico, più consono agli obiettivi di digitalizzazione che le stesse Amministrazioni Pubbliche sono chiamate a perseguire, ha avuto seguito il progetto di realizzazione di un nuovo applicativo, denominato "Finanza 3000", affidato alla Visionest S.r.l. di Padova (conclusione prevista per il 2009). Il nuovo applicativo consentirà di gestire strumenti agevolativi più complessi di quelli attuali e permetterà anche una maggiore integrazione operativa tra Veneto Sviluppo e la rete degli operatori convenzionati (Banche, Società di Leasing, Confidi), con evidente vantaggio dei settori produttivi destinatari delle agevolazioni.

4.4 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000

Nel corso del 2008 hanno avuto seguito le attività di revisione, programmazione e verifica previste dal Sistema Qualità, finalizzate al consolidamento dei risultati raggiunti nonché al progressivo miglioramento degli standards qualitativi acquisiti. Ciò ha permesso di superare con esito positivo la verifica periodica di mantenimento della certificazione per le attività connesse all'"Erogazione di servizi di agevolazione finanziaria e di attuazione dei programmi di supporto allo sviluppo economico perseguiti dalla Regione Veneto". Nei primi mesi del 2009, ritenendo di aver completamente trasfuso le regole ed i principi su cui si fonda la certificazione di qualità nelle procedure e nei regolamenti in vigore e di aver pertanto raggiunto tutti gli obiettivi di ammodernamento organizzativo riconducibili alla scelta a suo tempo operata dalla Società, Veneto Sviluppo ha ritenuto esaurita l'esperienza rinunciando a mantenere ulteriormente la certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2000. Ciò in considerazione anche della specificità dei servizi finanziari resi nonché dell'evoluzione che ha caratterizzato la cornice normativa di riferimento.

4.5 D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Veneto Sviluppo ha dato puntuale applicazione alle disposizioni in vigore. In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003, nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza: le misure in esso previste stanno trovando progressiva attuazione.

5. Indicatori ritenuti significativi

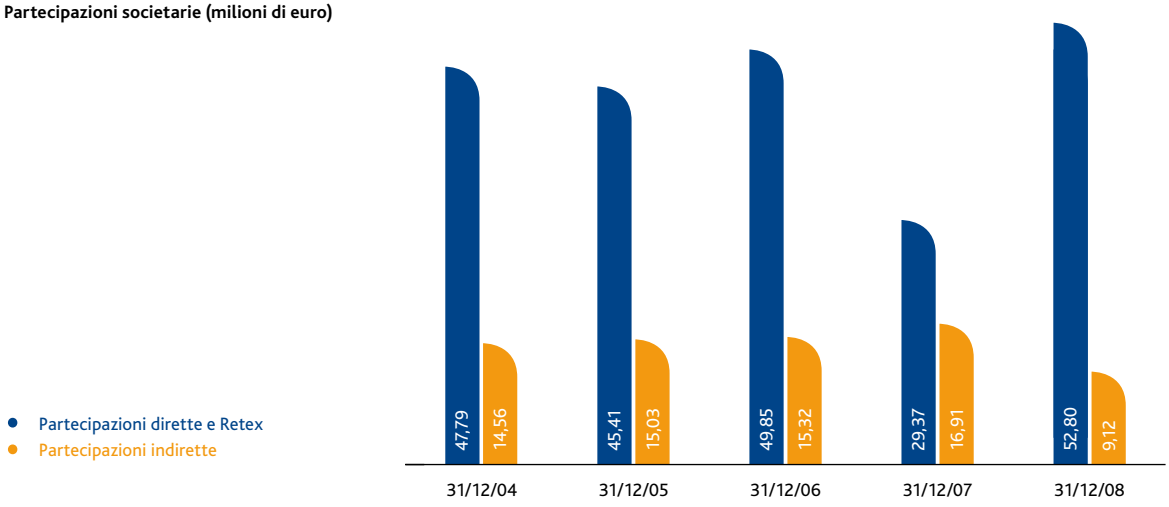
Di seguito si espongono alcuni indicatori, ritenuti significativi ed idonei a meglio descrivere i risultati della gestione. Va premesso che, essendo Veneto Sviluppo una società finanziaria, risultano di difficile applicazione e di scarso significato gli indicatori comunemente utilizzati per altre realtà quali quelle di tipo produttivo. Gli indicatori selezionati, pertanto, sono di natura operativa:

- numero ed importo delle Partecipazioni Societarie gestite;
- Importo dei fondi amministrati destinati a strumenti di agevolazione;
- Tasso medio di utilizzo dei conferimenti relativo ai fondi amministrati.

Partecipazioni gestite: 24, per un valore complessivo pari ad Euro 61.916.681 di cui:

- "dirette": 20 per un valore complessivo pari ad Euro 52.168.217;
- "retex": 2 per un valore complessivo iscritto a bilancio pari ad Euro 630.001;
- "indirette": 2 per un valore complessivo pari ad Euro 9.118.463.

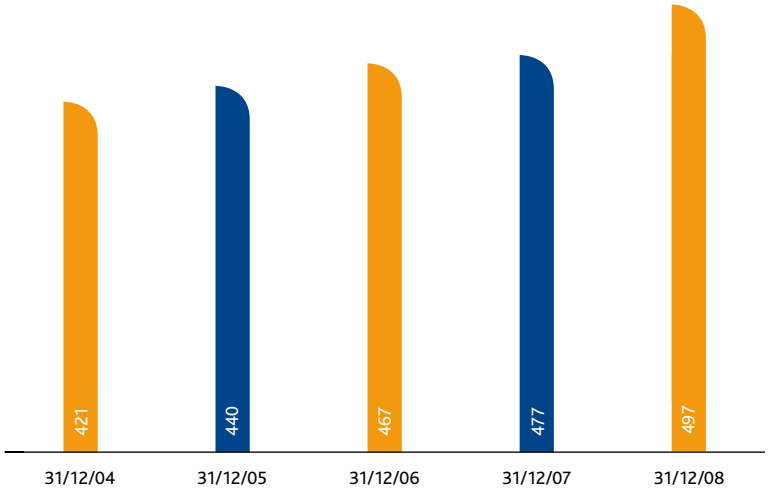
Partecipazioni societarie (milioni di euro)



Strumenti di agevolazione gestiti: importo complessivo pari ad Euro 496.625.976.
Classificabili in:

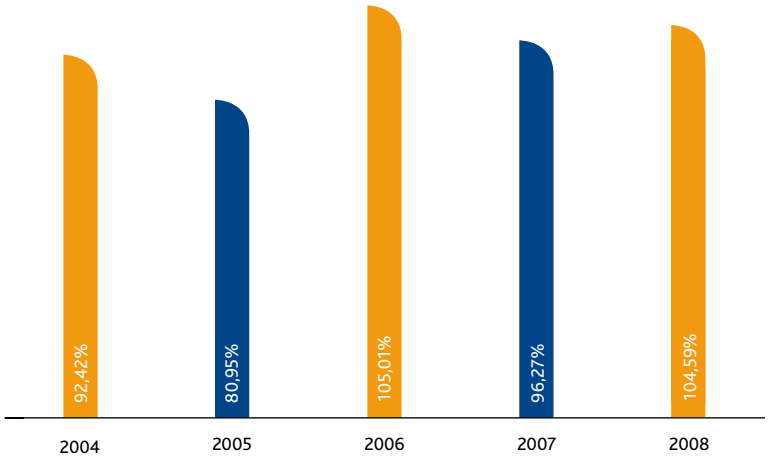
- fondi rotativi: finalizzati al contenimento del costo del credito (riduzione degli oneri connessi alle operazioni di finanziamento);
- fondi per contributi: finalizzati all'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno di particolari progetti di investimento;
- fondi rischi: destinati ad agevolare l'accesso al credito mediante la concessione di garanzie, controgaranzie e co-garanzie agevolate;
- fondi speciali per operazioni in forma mista: strumenti di agevolazione che si caratterizzano in quanto sfruttano le potenzialità agevolative derivanti da un mix delle forme tecniche "convenzionali" (a titolo esemplificativo: contributo + finanziamento agevolato).

Fondi amministrati (milioni di euro)



L'attività svolta da Veneto Sviluppo in materia di gestione degli strumenti agevolativi è disciplinata dalle normative regionali e comunitarie di riferimento. L'efficacia di tali strumenti e l'efficienza di Veneto Sviluppo nella gestione degli stessi sono riscontrabili - ancorché non esclusivamente - analizzando il grado di utilizzo delle risorse pubbliche conferite. Alla data di chiusura dell'esercizio, la situazione di pieno utilizzo risulta evidenziata da un tasso medio superiore al 100%, relativo a tutti gli strumenti operativi nell'intero periodo di riferimento (esclusi, pertanto, quelli attivati nel 2008).

Tasso medio di utilizzo dei conferimenti
(Strumenti agevolativi gestiti operativi per l'intero esercizio)



6. Evoluzione societaria

6.1 Aumento del capitale sociale

Nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura finalizzata a dare attuazione alla "seconda fase" dell'operazione di aumento del capitale sociale, a completamento della "prima fase" conclusasi in data 13 agosto 2004. Tale "seconda fase" ha trovato attuazione realizzando un aumento gratuito da Euro 23.942.400,00 ad Euro 92.800.000,00 (mediante aumento del valore nominale di ciascuna delle azioni costituenti il capitale sociale con l'utilizzo delle riserve) ed un successivo aumento a pagamento da Euro 92.800.000,00 ad Euro 112.407.840,00 (mediante l'emissione di n. 1.000.000 di azioni di categoria A, del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, riservate al socio Regione del Veneto e l'emissione di n. 960.784 di azioni di categoria B, del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, riservate agli altri soci). L'operazione si è conclusa nel mese di luglio 2008; la Regione del Veneto ha sottoscritto l'aumento di capitale per la quota ad essa riservata mediante conferimento di partecipazioni societarie.

6.2 Compagine sociale

Si segnala che:

- a decorrere dal 21 maggio 2008, "Unicredito Italiano S.p.A." ha cambiato la propria denominazione in "Unicredit S.p.A." e ha trasferito la sede sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16;
- a seguito dell'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma dell'"Atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimento di ramo aziendale bancario" del 20 ottobre 2008, a decorrere dal 1 novembre 2008 ha avuto efficacia il conferimento a "Unicredit Corporate Banking S.p.A." delle n. 1.719.907 azioni Veneto Sviluppo già intestate a "Unicredit S.p.A.";
- a decorrere dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2008 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della "Banca Antonveneta S.p.A." nella "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." avvenuta con atto del 22 dicembre 2008. Si segnala, peraltro, che a decorrere dall'1 gennaio 2009 ha avuto effetto il conferimento del ramo d'azienda bancario afferente all'Area del Triveneto da "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." a favore di "Nuova Banca Antonveneta S.p.A.", la cui denominazione è variata - sempre con efficacia 1 gennaio 2009 - in "Banca Antonveneta S.p.A.".

6.3 Organi sociali

Nel corso dell'esercizio 2008 si sono dimessi i Consiglieri di Amministrazione Franco Andreetta, Amedeo Gerolimetto e Antonio Liguori. In sostituzione del dott. Andreetta e del dott. Liguori (entrambi di espressione bancaria) il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 luglio 2008 e del 10 novembre 2008, ha cooptato ai sensi dell'art. 2386 c.c. il dott. Roberto Gazzola e il dott. Alessio Foletti. Nessuna indicazione è pervenuta da parte del socio Regione del Veneto in merito alla sostituzione del Consigliere Gerolimetto. Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale - il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 - risultano così composti:

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Irene Gemmo*

Vice - Presidente
Norberto Cursi*

Consiglieri
Roberto Bissoli
Dino Cavinato
Alfredo Checchetto
Franco Dall'Armellina*
Alessio Foletti
Roberto Gazzola
Andrea Marchiotto*
Fiorenzo Sbabo
Fabrizio Stella*
Antonino Ziglio

* componenti del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente
Alberto Dalla Libera

Sindaci effettivi
Pietro Codognato Perissinotto
Paolo Venuti

Sindaci supplenti
Cosimo D'Amico
Alberto Sichirollo

6.4 Direzione Generale

Alla luce delle dimissioni presentate dal dott. Luigi Barone a far data dal 14 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Direttore Generale di Veneto Sviluppo il dott. Paolo Giopp, il quale ha assunto le relative funzioni dal 21 gennaio 2008.

6.5 Personale

Alla data di chiusura dell'esercizio, i dipendenti della Società assunti con contratto a tempo indeterminato erano 27.

Dal confronto tra i dati riguardanti il personale ed alcuni indicatori operativi ritenuti significativi, trova conferma il positivo trend di incremento della produttività che da più di un decennio caratterizza la Società.

Al fine di assicurare adeguati standard di professionalità, ha avuto seguito la politica di sostegno della formazione del personale.

	Personale	Fondi amministrati	Numero partecipazioni societarie
1998	11	55 milioni. di Euro	19
1999	11	58 milioni. di Euro	21
2000	12	116 milioni. di Euro	29
2001	16	155 milioni di Euro	33
2002	18	209 milioni di Euro	33
2003	19	325 milioni di Euro	34
2004	22	421 milioni di Euro	33
2005	22	440 milioni di Euro	28
2006	21	467 milioni di Euro	27
2007	22	477 milioni di Euro	27
2008	27	497 milioni di Euro	24

6.6 Ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro dettate dal D.Lgs 81/2008.

7. Prevedibile evoluzione dell'esercizio 2009 e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008

7.1 Iniziative nell'ambito del capitale di rischio

Fra gli strumenti di sostegno alla PMI venete la Vostra Società è in procinto di costituire con mezzi propri e con risorse messe a disposizione da altri soggetti qualificati, un "patrimonio destinato" agli interventi nel capitale di rischio di piccole e medie imprese venete. L'obiettivo dello strumento è il supporto finanziario alle piccole e medie imprese aventi sede e/o stabilimento principale nella Regione del Veneto impegnate in programmi di

espansione della loro attività, al fine - da un lato - di favorirne lo sviluppo ed il consolidamento e - dall'altro - di creare valore assicurando un ragionevole ritorno dell'investimento effettuato (tipica attività di *private equity*).
La necessità di creazione di uno strumento semplificato e trasparente dedicato alle PMI, che favorisca il loro accesso al capitale di rischio, trova origine in una serie di fattori, fra cui i principali sono:

- un sistema produttivo veneto fortemente caratterizzato da imprese di piccola dimensione che spesso presentano criticità strutturali;
- una crescita tradizionalmente finanziata con ricorso al capitale di debito, con conseguente sbilanciamento della struttura finanziaria;
- il bisogno avvertito dalle PMI di trovare soci che sostengano la strategia di sviluppo dell'impresa, permettano di mantenere l'organizzazione focalizzata sulla gestione dell'impresa e valorizzino le relazioni con gli interlocutori abituali, soprattutto bancari.

7.2 Partecipazioni societarie

Mercato Agroalimentare di Padova Soc.Cons. a r.l. - MAAP

In attuazione del Progetto di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, è stata avviata la procedura per la cessione della partecipazione detenuta nella società pari a nominali Euro 516.457,00 e rappresentativa del 6,29% del capitale sociale della stessa.
In conformità all'art. 2 dello statuto sociale del MAAP, il corrispettivo di cessione delle quote deve essere quantificato sulla base del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato. Nel caso specifico, il bilancio al 31 dicembre 2007 (l'ultimo approvato) presenta un patrimonio netto pari ad Euro 8.535.967,00; conseguentemente, il valore della quota oggetto di cessione è pari ad Euro 537.317,28 e comporterà una plusvalenza di Euro 20.860,38.

7.3 Finanza agevolata

Per il 2009 è attesa la pubblicazione di nuovi Bandi per l'individuazione dei gestori di altre misure del POR, tra cui, di interesse di Veneto Sviluppo, le misure relative a Ricerca, Sviluppo, e il Fondo di Rotazione per il contenimento dei consumi energetici.

È da segnalare inoltre, con soddisfazione, che nel febbraio 2009 la Regione del Veneto ha ottenuto l'autorizzazione della Commissione Europea per l'attivazione del "Fondo di Rotazione per le Agrienergie" previsto dall'art. 58 ter della L.R. n° 40 del 12/12/2003 "Nuove norme per gli interventi in Agricoltura", destinato a finanziarie la realizzazione, da parte di PMI agricole e industriali, di impianti per la produzione di energia elettrica da biomassa. L'iter autorizzativo è stato particolarmente lungo e complesso, in quanto per la prima volta - in questo specifico ambito di intervento - veniva proposto il meccanismo di finanziamento con il Fondo di Rotazione e con copertura massima integrale dell'investimento.
L'intensa e fattiva collaborazione tra Veneto Sviluppo e le strutture regionali di riferimento, prima in sede di progettazione dello strumento finanziario, e poi nel corso dell'esame della Commissione, ha consentito di portare a conclusione con successo l'iniziativa.

Riguardo infine alla gestione dei Fondi in essere già operativi, è da segnalare il perdurare di consistenti stanziamenti non ancora accreditati su alcuni Fondi di Rotazione anche di non recente istituzione.
Ciò nonostante, come sopra descritto, è stato sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di ripristinare i normali

tempi di concessione e, soprattutto, di perfezionamento delle operazioni, anche grazie al rallentamento nella presentazione di nuove istanze registratosi a partire dalla seconda metà del 2008.

8. Altre informazioni

8.1 Azioni proprie

La Società non detiene, né ha detenuto (sia direttamente che per interposta persona) azioni proprie.

8.2 Rapporti con imprese partecipate

La Società amministra su mandato e con fondi regionali la partecipazione di controllo della Regione Veneto in Sistemi Territoriali S.p.A. nonché, in via diretta, la partecipazione sottoposta ad influenza notevole, in Autodromo del Veneto S.p.A..

8.3 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio, non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

8.4 Principali rischi della Società

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati.
Tutte le informazioni relative agli obiettivi ed alle politiche di Veneto Sviluppo in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi sono contenute nella relativa sezione della nota integrativa (Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura).

9. Progetto di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

Veneto Sviluppo, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell'esercizio 2008 con un utile d'esercizio di Euro 3.295.388,75.
Il Consiglio di Amministrazione propone, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto sociale, la destinazione dell'utile di esercizio per il 5% a riserva legale, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, e per il 20% a riserva straordinaria; pertanto:

- a riserva legale Euro 164.769,44
- a riserva straordinaria Euro 659.077,75

Propone altresì di distribuire un dividendo di Euro 449.631,36, pari a Euro 0,04 per azione, e di destinare la residua quota di Euro 2.021.910,20 alla riserva utili a nuovo.

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esposizione sull'attività recentemente svolta e sulle prospettive che si intendono perseguire, anche a nome del Consiglio di Amministrazione desideriamo rinnovare il ringraziamento:
- alla Regione Veneto, per la fiducia accordata nell'attribuire nuove risorse e funzioni alla Società;
- alle Banche, per l'operatività realizzata anche grazie alle convenzioni in essere e per la costante collaborazione dimostrata;
- alle Associazioni di Categoria per i validi suggerimenti tecnici, nonché per la fattiva collaborazione operativa;
- alla filiale di Venezia della Banca d'Italia, per la costante disponibilità;
- al Collegio dei Sindaci, per la preziosa attività di controllo;
- alla Società Bdo Sala Scelsi Farina S.p.A., alla quale è stato attribuito l'incarico del controllo contabile;
- alla direzione ed ai dipendenti tutti della Società, per il lavoro svolto con impegno e dedizione.

Signori Azionisti,

a conclusione di questa relazione, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché il piano di riparto dell'utile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Irene Gemmo

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008

All'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e secondo le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 28 febbraio 2006 per le società ed enti finanziari che redigono il bilancio in base ai nuovi principi contabili internazionali.
Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni ritenute necessarie per il chiarimento delle diverse voci, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione che illustra in modo esauriente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e l'andamento della gestione nel corso del 2008, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio. Tale insieme di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale dagli Amministratori nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile.
Il risultato dell'esercizio è rappresentato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sinteticamente come segue:

Stato Patrimoniale

Totale Attività	€. 179.110.191
Totale Passività	€. 50.580.071
Patrimonio Netto	€. 125.234.731
Utile di Esercizio	€. 3.295.389

Conto Economico

Utile prima delle imposte	€. 4.536.909
Imposte sul reddito dell'esercizio	€. 1.241.520
Utile di Esercizio	€. 3.295.389

Il Collegio Sindacale ha svolto soltanto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, ispirandosi ai principi di comportamento emanati in data 23 giugno 2004 dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, in quanto il controllo contabile è stato conferito alla Società "Bdo Sala Scelsi Farina S.p.A." la quale ha sottoposto il progetto di bilancio in esame alla revisione e conseguente certificazione le cui risultanze sono contenute nell'apposita relazione accompagnatoria.
In particolare Vi informiamo:

- di aver partecipato - nel corso dell'anno 2008 - a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di aver ricevuto in quelle sedi, informazioni dettagliate in ordine alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, assicurandosi che fossero conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assembleari;
- di aver vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di cor-

retta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;

- di aver vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno avvalendosi delle informazioni e dei reports redatti dalla Società "KPMG AUDIT S.r.l." a seguito delle verifiche periodiche da essa effettuate, forniti dal Comitato controlli incaricato dell'attività di auditing interno nell'ambito degli incontri finalizzati allo scambio di informazioni e notizie;
- di aver vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile di funzione, l'esame di documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- di aver verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Società di revisione Bdo Sala Scelsi Farina S.p.A..

Vi precisiamo inoltre che:

- nel corso dell'esercizio 2008 si sono tenute numero 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, numero 20 riunioni del Comitato Esecutivo, numero 8 riunioni del Collegio Sindacale, numero 1 Assemblea ordinaria e numero 1 Assemblea straordinaria;
- il Collegio non ha avuto indicazioni, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione, di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi e parti correlate;
- non sono pervenute denunzie ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008 ed alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia-Marghera, 6 aprile 2009

I Sindaci
Dalla Libera Dr. Alberto Presidente
Codognato Perissinotto Dr. Pietro Sindaco Effettivo
Venuti Dr. Paolo Sindaco Effettivo

BDO

BDO SALA SCELSI FARINA
Società di Revisione per Azioni

Via Pacinotti 4/B 37135 Verona

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti
della Veneto Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Veneto Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Veneto Sviluppo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Veneto Sviluppo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

BDO

BDO SALA SCELSI FARINA
Società di Revisione per Azioni

2

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Veneto Sviluppo S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Veneto Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Verona, 27 marzo 2009

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni

Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

Bilancio al 31 Dicembre 2008

VENETO SVILUPPO S.p.A.

Sede legale in Venezia-Marghera - Via delle Industrie 19/D

Capitale Sociale euro 112.407.840 i.v.

Registro delle imprese di Venezia e Codice Fiscale : 00854750270

Elenco Speciale Banca d'Italia ex art. 107 D.Lgs. 385/93: n° 19436.5

Stato Patrimoniale

Dati espressi in unità di euro

Voci dell'attivo		31/12/2008		31/12/2007	
10.	**Cassa e disponibilità liquide**		**503**		**658**
20.	**Attività finanziarie detenute per la negoziazione**		**2.801.627**		**2.785.152**
40.	**Attività finanziarie disponibili per la vendita**		**52.060.717**		**28.508.804**
60.	**Crediti**		**112.550.757**		**82.419.864**
90.	**Partecipazioni**		**107.500**		**-**
100.	**Attività materiali**		**3.346.532**		**3.436.414**
110.	**Attività immateriali**		**128.486**		**56.274**
120.	**Attività fiscali:**		**1.252.683**		**311.569**
	(a) correnti	998.655		1.502	
	(b) anticipate	254.028		310.067	
130.	**Attività non correnti e gruppi di attività in via di dimissione**		**630.001**		**819.115**
140.	**Altre attività**		**6.231.385**		**896.838**
	Totale Attivo		**179.110.191**		**119.234.688**

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2008		31/12/2007	
10.	**Debiti:**		**40.000.000**		**-**
70.	**Passività fiscali:**		**576.767**		**1.283.589**
	(a) correnti	283.822		990.153	
	(b) differite	292.945		293.436	
80.	**Passività associate ad attività in via di dismissione**		**550.000**		**-**
90.	**Altre passività**		**9.334.958**		**10.797.356**
100.	**Trattamento di fine rapporto del personale**		**118.346**		**107.272**
120.	**Capitale**		**112.407.840**		**23.942.400**
160.	**Riserve**		**13.773.342**		**40.460.918**
170.	**Riserve da valutazione**		**(946.451)**		**9.129**
180.	**Utile (Perdita) d'esercizio**		**3.295.389**		**42.634.024**
	Totale Passivo e Patrimonio Netto		**179.110.191**		**119.234.688**

Conto Economico

Dati espressi in unità di euro

Voci		31/12/2008		31/12/2007	
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		3.946.360		1.333.902
	Margine di interesse		**3.946.360**		**1.333.902**
30.	Commissioni attive		2.296.342		2.149.186
40.	Commissioni passive		(2.649)		(2.933)
	Commissioni nette		**2.293.693**		**2.146.253**
50.	Dividendi e proventi assimilati		1.167.081		1.557.853
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		15.428		15.040
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		295.029		1.291
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	295.029		1.291	
	Margine di intermediazione		**7.717.591**		**5.054.339**
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		(147.384)		(428.087)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-		(200.888)	
	d) altre attività finanziarie	(147.384)		(227.199)	
120.	Spese amministrative:		(3.223.616)		(3.793.584)
	a) spese per il personale	(2.117.454)		(2.083.136)	
	b) altre spese amministrative	(1.106.162)		(1.710.448)	
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali		(121.218)		(123.095)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(25.329)		(33.808)
170.	Altri oneri di gestione		(82.158)		(403.529)
180.	Altri proventi di gestione		419.023		703.410
	Risultato della Gestione Operativa		**4.536.909**		**975.646**
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-		**44.081.769**
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte		**4.536.909**		**45.057.415**
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(1.241.520)		(2.423.391)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte		**3.295.389**		**42.634.024**
	Utile (Perdita) d'Esercizio		**3.295.389**		**42.634.024**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Irene Gemmo

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto

dati espressi in unità di Euro

	Esistenze al 31/12/2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	altre variazioni		
Capitale	23.942.400	-	23.942.400	-	-	-	88.465.440	-	-	-	-	-	**112.407.840**
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Riserve:	40.460.918	-	40.460.918	42.170.024	-	-	(68.857.600)	-	-	-	-	-	**13.773.342**
a) di utili	*40.460.918*	-	*40.460.918*	*42.170.024*	-	-	*(68.857.600)*	-	-	-	-	-	***13.773.342***
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Riserve da valutazione	9.129	-	9.129	-	-	(955.580)	-	-	-	-	-	-	**(946.451)**
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
Utile (perdita) di esercizio	42.634.024	-	42.634.024	42.634.024	(464.000)	-	-	-	-	-	-	3.295.389	**3.295.389**
Patrimonio netto	**107.046.471**	**-**	**107.046.471**	**-**	**(464.000)**	**(955.580)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.295.389**	**128.530.120**

Rendiconto Finanziario

Valori espressi in unità di euro

Attività Operativa	
1. Gestione	**(1.257.266)**
Interessi attivi e proventi assimilati	3.945.313
Interessi passivi e oneri assimilati	(691.609)
Dividendi e proventi assimilati	1.167.141
Commissioni attive	117.545
Commissioni passive	(2.971)
Spese per il personale	(2.036.366)
Altri costi	(1.233.491)
Altri ricavi	366.137
Imposte	(2.888.965)
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	**2.007.743**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
Attività finanziarie valutate al fair value	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	524.898
Crediti	1.453.075
Altre attività	29.500
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	**(46.131.357)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0
Attività finanziarie valutate al fair value	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(14.845.353)
Crediti	(31.227.202)
Altre attività	(58.802)
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	**40.550.303**
Debiti	40.000.000
Titoli in circolazione	0
Passività finanziarie di negoziazione	0
Passività finanziarie al fair value	0
Altre passività	550.303
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	**(1.423.493)**
Debiti	0
Titoli in circolazione	0
Passività finanziarie di negoziazione	0
Passività finanziarie al fair value	0
Altre passività	(1.423.493)
A. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(6.254.340)**

Attività di Investimento	
1. Liquidità generata dal decremento di	**12.384**
Partecipazioni	0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
Attività materiali	2.624
Attività immateriali	9.760
Altre attività	0
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	**(142.700)**
Partecipazioni	0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
Attività materiali	(35.399)
Attività immateriali	(107.301)
Altre attività	0
B. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	**(130.316)**

Attività di Finanziamento	
Emissione/acquisti di azioni proprie	9.607.840
Emissione/acquisto strumenti di capitale	0
Distribuzione dividendi e altre finalità	(464.000)
C. Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	**9.143.840**
D. (A+B+C) Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	**65.332.239**

Riconciliazione	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	80.140.706
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.759.184
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	82.899.890

Nota Integrativa del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2008

Parte A - Politiche Contabili

A.1 - Parte Generale

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
Il presente bilancio è stato predisposto sulla base delle risultanze delle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2008.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRIC), di cui al regolamento della Commissione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002 ai sensi di quanto stabilito nel decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.
Si è, inoltre, tenuto conto anche delle interpretazioni sui principi contabili internazionali fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è stato redatto sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)", emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitile dal decreto legislativo n. 38/2005, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.
Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia disapplicata una disposizione prevista dai principi contabili internazionali in quanto incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.
Il bilancio è redatto in unità di Euro. Nel procedere agli arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui" sono stati trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci è ottenuto dalla somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "Altre attività/passività", per lo Stato Patrimoniale, e tra gli "Altri proventi/oneri di gestione", per il Conto Economico. Nell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'Euro.
Vi segnaliamo che Banca d'Italia ha recentemente trasmesso alla Vostra Società alcune note di chiarimento di portata generale sulla normativa in materia di bilanci bancari e, ove applicabili, di bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U.B.
In particolare, viene richiesto di inserire, convenzionalmente, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, i com-

pensi dei sindaci nell'ambito della sottovoce di Conto Economico nella quale viene classificato il compenso degli amministratori.
Pertanto, al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in commento con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare i compensi dei sindaci dell'esercizio 2007, pari a complessivi Euro 109.877, dalla voce 120 b) "altre spese amministrative" alla voce 120 a) "spese per il personale" del Conto Economico.
Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile a cura della società Bdo Sala Scelsi Farina S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico del controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del presente bilancio, non si sono verificati eventi con un effetto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.
Si rinvia a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori in tema di Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Sezione 4 - Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti da segnalare.

A.2 - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Premessa

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono di seguito illustrati i criteri di classificazione, di iscrizione, di valutazione, di cancellazione e i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.
È opportuno precisare preliminarmente, in quanto più volte citato nell'ambito delle note illustrative che seguono, che il *fair value* è definito come il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.
L'illustrazione che segue rispetta l'ordine espositivo delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione (*held for trading - HFT*) (voce Attivo 20)

Criteri di classificazione

La presente voce accoglie le attività finanziarie (quali, per esempio, titoli di debito o di capitale e quote di fondi comuni) che sono detenute con finalità di negoziazione e, quindi, gestite con una strategia rivolta all'ottenimento di un profitto dalle relative fluttuazioni nel breve periodo.
In questa voce sono stati classificati i titoli di Stato, le obbligazioni quotate e le quote di OICR.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale di queste attività finanziarie avviene alla data di regolamento e sono rilevate al *fair value*, normalmente pari al corrispettivo pagato alla data di acquisto, senza considerare gli oneri o i proventi di transazione direttamente attribuibili che sono rilevati direttamente nel Conto Economico. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* è imputata a Conto Economico.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value* con imputazione delle relative variazioni a Conto Economico. Tali attività non sono soggette a *impairment test*.
Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le relative quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Per gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di capitale, non quotati in mercati attivi il *fair value* è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione e a dati rilevabili sul mercato, quali quotazione di mercato attivo di strumenti simili, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo delle opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse, ovvero quando l'attività finanziaria viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.
Qualora non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e i benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio se non sia mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato confrontando l'esposizione, prima e dopo il trasferimento, con la variabilità negli importi e nella tempistica dei flussi finanziari netti dell'attività trasferita.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza nelle voci di Conto Economico relative agli interessi.
Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono classificati nel "risultato netto dell'attività di negoziazione".

Attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale - AFS*) (voce Attivo 40)

Criteri di classificazione

La presente voce accoglie le attività finanziarie non derivate, designate come disponibili per la vendita oppure non classificabili in altre categorie di bilancio come: finanziamenti e crediti (*loans & receivables*), investimenti posseduti fino alla scadenza (*held to maturity*) o attività detenute per la negoziazione od oggetto di "*fair value option*".
In questa voce sono stati classificati i possessi azionari e le quote sociali non iscritte in altre voci di bilancio.
Vi segnaliamo, con riferimento al titolo di capitale posseduto nella società Marco Polo Holding S.r.l. classificato nella presente voce, che il nuovo patto parasociale prevede un'opzione put esercitabile da parte di Veneto Sviluppo. Tale opzione non ha un valore quotato in un mercato attivo, né alla stessa può essere applicata una tecnica valutativa prevista dallo IAS 39 che consenta di determinarne attendibilmente il relativo *fair value*. Pertanto, la stessa è iscritta al costo che è pari a zero.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale, che avviene alla data di regolamento, è effettuata ad un valore pari al *fair value*, generalmente coincidente con il corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo di oneri o proventi direttamente connessi agli strumenti stessi (quali, ad esempio, commissioni, imposte, oneri di trasferimento, etc.). Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria è iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* è imputata a Conto Economico.
Il *fair value* dei possessi azionari e delle quote sociali conferite da parte della Regione del Veneto, in esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 16 maggio 2008, è stato assunto nel valore risultante dalla perizia giurata di stima, redatta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, che ha formato oggetto di esame da parte sia dell'organo amministrativo, sia dell'organo di controllo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con imputazione diretta a una specifica "riserva di patrimonio netto" del maggior o minor valore da valutazione sino a che l'attività finanziaria non è cancellata o non è rilevata una perdita di valore.
Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le relative quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento.
Per i titoli di capitale non quotati il *fair value* è determinato attraverso l'utilizzo di metodologie generalmente utilizzate, in precedenza richiamate. I titoli per i quali il *fair value* non risulti determinabile in modo obiettivo o verificabile, sono valutati al costo.
Le attività finanziarie sono assoggettate periodicamente a verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test)*. In presenza di svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, la variazione cumulata da *fair value* iscritta a patrimonio netto è imputata a Conto Economico nella voce rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento, rettificando la specifica suddetta riserva.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse, ovvero quando l'attività finanziaria viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.
Qualora non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e i benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio se non sia mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato confrontando l'esposizione, prima e dopo il trasferimento, con la variabilità negli importi e nella tempistica dei flussi finanziari netti dell'attività trasferita.

Rilevazione delle componenti reddituali

Il rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di interesse è rilevato a Conto Economico per competenza tra gli interessi attivi.
I dividendi maturati su tali investimenti sono imputati a Conto Economico alla voce dividendi quando sorge il diritto a ricevere il relativo pagamento.
Al momento della rilevazione di una perdita di valore, la perdita accumulata nel patrimonio netto è riversata a Conto Economico nella voce rettifiche di valore nette per deterioramento, rettificando la specifica suddetta riserva, per un valore pari alla differenza fra il suo costo di acquisizione (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo *fair value* corrente, dedotte le eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a Conto Economico.
Qualora i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di eventi successivi, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ovvero a riserva di patrimonio netto nel caso di strumenti di capitale (azioni e quote di società).
Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a Conto Economico al momento della dismissione dell'attività.

Crediti (voce Attivo 60)

Criteri di classificazione

La voce crediti accoglie attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati inizialmente classificati come detenuti per la negoziazione, designati al *fair value* per opzione o disponibili per la vendita.
Nella voce sono classificati i crediti verso banche, enti finanziari e clientela, incluse le operazioni "pronti contro termine".

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale di ciascun credito avviene alla data di erogazione ovvero a quella di regolamento quando

la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, conseguentemente, acquisisce un diritto reale a ricevere flussi finanziari. All'atto della rilevazione iniziale sono registrati al *fair value*, di norma pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.
Il valore di prima iscrizione non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato che è pari al valore di rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, delle rettifiche per riduzione e riprese di valore, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, calcolato con il criterio del tasso di interesse effettivo, della differenza tra l'ammontare erogato/regolato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.
Il criterio del tasso di interesse effettivo è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza, sulla base delle clausole contrattuali, il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del credito, in modo da ottenere il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito e al netto di ogni accantonamento per perdite di valore.
Tale metodo di contabilizzazione, improntato a una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi e dei proventi lungo la vita residua attesa del credito.
Il criterio del costo ammortizzato non viene impiegato per i crediti la cui breve durata fa ragionevolmente ritenere trascurabile l'effetto della logica di attualizzazione. Tali crediti sono valorizzati secondo la loro rilevazione iniziale e gli oneri e i proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico in modo lineare secondo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valutazione viene adoperato per i crediti di durata indeterminata.
Ad ogni chiusura di bilancio, viene eseguita una ricognizione dei crediti finalizzata ad individuare quelli che, a seguito di eventi conosciuti dopo la loro iscrizione, manifestino oggettive evidenze di una possibile perdita durevole di valore che comporta, conseguentemente, una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. Rientrano in tale categoria di crediti, quelli a cui è stato attribuito, secondo le regole di Banca d'Italia, lo status di sofferenza, incaglio e ristrutturato, nonché, se in presenza di determinati elementi oggettivi, anche quelli scaduti.
Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e la rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore in bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario.
I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore delle garanzie e dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'attività.
I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto nel breve periodo non sono attualizzati, come pure quelli relativi a crediti di durata indeterminata per i quali non è possibile stimare attendibilmente il relativo periodo di recupero.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.
Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa.
I crediti per i quali non sono individuate singolarmente oggettive evidenze di perdite e, quindi, in generale, i crediti in bonis, sono assoggettati ad una valutazione analitica, se individualmente significativi, ovvero ad una valutazione di una perdita di valore collettiva. Quest'ultima valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di caratteristiche di esposizione al rischio di credito.
Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.
Per ogni gruppo di riferimento è calcolata la probabilità di passaggio in *default* e determinata la percentuale di perdita derivante dall'evoluzione negativa dei rapporti sulla base di serie storiche statistiche. I due parametri, applicati ai flussi contrattuali, consentono di ottenere il valore netto dei crediti, da sottoporre successivamente ad attualizzazione.
Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono rilevate a Conto Economico. Ad ogni data di chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore sono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Criteri di cancellazione

I crediti sono parzialmente o integralmente cancellati quando sono considerati definitivamente irrecuperabili parzialmente o integralmente.
I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solo se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e i benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano mantenuti i rischi e i benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.
Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti sono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. Al contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.
Infine, i crediti ceduti sono cancellati dal bilancio nel caso in cui, pur in presenza della conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, vi sia la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui i crediti sono cancellati, a seguito di una perdita per riduzione di valore e tramite l'ammortamento della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza, quest'ultimo contabilizzato a Conto Economico tra gli interessi.

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a Conto Economico al netto delle svalutazioni precedentemente effettuate. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a Conto Economico delle riprese di valore. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.
I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le perdite per riduzione di valore, vengono contabilizzati tra le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento.

Partecipazioni (voce Attivo 90)

Criteri di classificazione

Nella voce sono iscritte le interessenze in società controllate, collegate o soggette a controllo congiunto (*merchant* e *non merchant banking*).
Si considerano controllate le società sulle quali si esercita il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali.
Si considerano di controllo congiunto le società per le quali esiste una condivisione del controllo con altre parti, stabilita contrattualmente.
Sono collegate le imprese nelle quali si esercita il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali, senza avere il controllo o il controllo congiunto.
Il legame di controllo, controllo congiunto e collegamento si considera cessato nei casi in cui la definizione delle politiche finanziarie e gestionali della società partecipata è sottratta agli organi di governo ed è attribuita ad un organo governativo, ad un tribunale ed in casi simili. La partecipazione, in questi casi, viene assoggettata al trattamento dello Ias 39, come previsto per gli strumenti finanziari.
Le partecipazioni di controllo, controllo congiunto e collegamento destinate alla vendita sono esposte separatamente in bilancio come gruppo in dismissione e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.
Nel corso dell'esercizio è stata acquisita, mediante conferimento da parte della Regione del Veneto, in esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 16 maggio 2008, una partecipazione nella società Autodromo Veneto S.r.l., pari al 26,98% del capitale sociale.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni sono contabilizzate al costo, comprensivo degli oneri direttamente attribuibili alla transazione.
In particolare, il costo della partecipazione conferita dalla Regione del Veneto è stato assunto nel valore risultante dalla perizia giurata di stima, redatta ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile, che ha formato oggetto di esame da parte sia dell'organo amministrativo, sia dell'organo di controllo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni in società a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Se, tuttavia, non risulta applicabile tale metodo, né quello del consolidamento proporzionale, si mantiene la valutazione al costo.
Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; se, tuttavia, non risulta applicabile tale metodo, si mantiene la valutazione al costo.
Se esistono evidenze oggettive che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale.
Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Vi precisiamo che la società collegata non è quotata in un mercato attivo e non utilizza i principi contabili internazionali per la redazione del proprio bilancio. Pertanto, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, è necessario apportare delle rettifiche ai dati di bilancio della società collegata per uniformarli ai principi contabili internazionali. Tuttavia, la tipologia del rapporto partecipativo non consente di poter ottenere dei flussi informativi per l'applicazione del metodo del patrimonio netto, né è possibile poter autonomamente operare in modo attendibile le suddette rettifiche. Pertanto, la collegata viene valutata al costo con verifica, almeno annuale, del valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connesse.

Rilevazione delle componenti reddituali

La perdita per riduzione di valore sulle partecipazioni controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo è registrata a Conto Economico. Nel caso in cui i motivi della perdita per riduzione di valore sono rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione del valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Attività materiali (voce Attivo 100)

Criteri di classificazione

La voce include il fabbricato strumentale e il terreno sul quale lo stesso insiste, gli impianti generici e specifici dell'immobile, le macchine elettriche ed elettroniche, inclusi i personal computers, i mobili e gli arredi e varie attrezzature.
Si tratta di attività materiali detenute per essere impiegate nella prestazione di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.
La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria, ma solo di locazione operativa.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente attribuibili all'acquisto e per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale.
Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri oneri di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto Economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono valutate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione durevole di valore.
In presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività ed il ripristino degli assets, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita a uno specifico fondo.
Il valore ammortizzabile delle immobilizzazioni materiali, che è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore residuo del cespite, è ripartito lungo la loro vita utile sistematicamente, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Unica eccezione è costituita dal terreno incorporato nel fabbricato strumentale che, avendo vita utile illimitata, non viene ammortizzato.
L'ammortamento di un'attività inizia nel momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative della direzione aziendale e termina alla data più recente tra quella in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione) secondo quanto stabilito dall'IFRS 5 e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente.
Le vite utili o il tasso di ammortamento utilizzato per ciascuna immobilizzazione sono descritte nelle tabelle informative dello Stato Patrimoniale di cui alla parte B, sezione 10.
Ad ogni chiusura di esercizio, per ciascuna immobilizzazione, vengono rivisti il valore residuo, la vita utile ed il criterio di ammortamento. Inoltre, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il suo *fair value*, al netto delle spese di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a Conto Economico.
Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore che non può, in ogni caso, superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti cumulati calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è eliminato nel momento della sua dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal suo utilizzo o dismissione.

Rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti, calcolati "pro rata temporis", che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento sono rilevate a Conto Economico nella voce "rettifiche/riprese di valore su attività materiali".
Utili o perdite da cessione sono invece rilevate nella voce utili (perdite) da cessione di investimenti.

Attività immateriali (voce Attivo 110)

Criteri di classificazione

La voce accoglie attività non monetarie prive di consistenza fisica, identificabili e controllate, in base a diritti legali o contrattuali, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo a Conto Economico nell'esercizio in cui è stata sostenuta.
Alla data di chiusura del bilancio, la voce è costituita da software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività nel modo inteso dalla direzione aziendale.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione durevole di valore.
Il valore ammortizzabile dei beni immateriali è sistematicamente ammortizzato per quote costanti lungo la relativa vita utile. Nel caso la vita utile avesse durata indefinita, il bene non viene ammortizzato, ma viene periodicamente verificata l'adeguatezza del suo valore d'iscrizione in bilancio ed, eventualmente, rettificato.
L'ammortamento di un'attività inizia nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso, ossia quando è nella posizione e nelle condizioni necessarie perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale e cessa alla data più recente tra quella in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione) secondo quanto stabilito dall'IFRS 5 e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente.
I costi del software applicativo ad utilizzazione pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, in relazione alla durata del presumibile utilizzo.
Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Il valore contabile di un'immobilizzazione immateriale viene eliminato nel momento della sua dismissione o

quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal suo utilizzo o dismissione.

Rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali, diverse dagli avviamenti, sono rilevate a Conto Economico nella voce "rettifiche/riprese di valore su attività immateriali".

Attività fiscali (voce Attivo 120) e Passività fiscali (voce Passivo 70)

Criteri di classificazione

Nelle voci Attività fiscali correnti e Passività fiscali correnti sono iscritti, rispettivamente, i crediti e i debiti per imposte correnti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria italiana.
Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".
Nella voce Attività fiscali anticipate sono iscritti gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili e a perdite fiscali non utilizzate riportate a nuovo.
Nella voce Passività fiscali differite sono iscritti gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.

Criteri di iscrizione, valutazione e cancellazione

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti.
Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali e attraverso l'applicazione delle aliquote d'imposta che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale si "riverseranno" sulla base della normativa in vigore.
Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio sulla base di una valutazione discrezionale degli Amministratori della probabilità del loro recupero, valutata con particolare riguardo alla capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.
Le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili. Ad ogni chiusura di bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche della normativa tributaria o delle aliquote che ne determinino una diversa iscrizione.
Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche sulla base della legislazione nazionale vigente, sono le seguenti:

IRES 27,50%
IRAP 4,82%

Rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale stima dell'onere fiscale corrente e di quello differito.
Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto che vengono rilevate con la medesima modalità.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (voce Attivo 130) / Passività associate ad attività in via di dismissione (voce Passivo 80)

Criteri di iscrizione e classificazione

Nella voce sono classificate le attività non correnti (o un gruppo in dismissione) per le quali il relativo valore contabile verrà recuperato principalmente mediante un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo. Nelle Passività sono classificati i costi che si prevede di sostenere per tale operazione di dismissione ed eventuali acconti ricevuti in relazione all'operazione di vendita.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività non correnti in via di dismissione e le associate passività sono valutate al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.
I relativi proventi ed oneri sono rilevati in una voce di bilancio separata al netto dell'effetto fiscale.
In particolare, nella voce sono iscritte partecipazioni in liquidazione ed eventualmente quelle per le quali l'organo amministrativo ha deliberato la relativa dismissione.

Altre attività (voce Attivo 140)

Criteri di classificazione

Questa voce accoglie attività non classificabili in altre voci di bilancio.

Criteri di iscrizione, valutazione e cancellazione

Queste attività sono iscritte, valutate e cancellate con criteri analoghi a quelli dei crediti.

Debiti (voce Passivo 10)

Criteri di classificazione

In tale voce sono classificati i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie al *fair value*" nonché dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione".

In tale voce è classificato solo il debito residuo, alla data di chiusura dell'esercizio, nei confronti della Banca Europea degli Investimenti (B.E.I.), destinato a cofinanziare, mediante operazioni di credito agevolato, il sostegno a piccole e medie imprese nell'ambito della gestione di alcuni Fondi di rotazione amministrati per conto della Regione del Veneto.
Gli interessi passivi e gli oneri finanziari accessori del suddetto prestito beneficiano di un contributo pubblico concesso dalla Regione del Veneto di cui infra.

Criteri di rilevazione

La prima iscrizione dei debiti avviene all'atto della ricezione delle somme prestate. Essi sono rilevati inizialmente al *fair value*, rappresentato, per il caso in esame, dall'ammontare delle somme incassate in quanto i relativi oneri sono integralmente ristorati.

Criteri di valutazione

Nell'ambito dei criteri valutativi previsti dallo IAS 39 e IFRS 7 per i debiti, Vi segnaliamo che la valutazione del prestito B.E.I. tiene conto della peculiare struttura non onerosa dello stesso e del relativo impiego agevolato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando la relativa obbligazione contrattuale è estinta o scaduta.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari accessori del prestito B.E.I. vengono rilevati al netto del correlato contributo regionale; tuttavia, nella nota integrativa, in sede di commento della voce di costo, viene data informativa sia di tali oneri, sia del corrispondente contributo correlato che è stato dedotto.

Altre passività (voce Passivo 90)

Criteri di classificazione

Nella presente voce sono classificate le passività non riconducibili ad altre voci di bilancio.

Criteri di iscrizione e cancellazione

Queste passività sono rilevate al costo e valutate al costo ammortizzato.
Per quanto attiene gli accantonamenti per rischi su garanzie rilasciate, gli stessi sono rilevati quando:
- vi è un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;

- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Non vengono rilevati accantonamenti per passività potenziali o per perdite operative future.
L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio, basata sul giudizio maturato dalla direzione aziendale, supportato dall'analisi di una specifica funzione interna aziendale, senza avvalersi di periti esterni.
Laddove l'effetto finanziario correlato al passare del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi correnti di mercato alla data di bilancio.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio e sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo.

Criteri di cancellazione

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto del personale (voce Attivo 100)

Criteri di classificazione

Il fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è annoverato, ai sensi dello IAS 19, tra i benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti e rilevati per competenza.
Non sono rilevati in questa voce i versamenti al fondo di previdenza integrativa "previbank" in quanto riferibili a un "programma a contribuzione definita" in base al quale l'obbligazione legale della Società è limitata all'ammontare dei contributi da versare. Pertanto, tali pagamenti vengono rilevati come costo a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

Criteri di rilevazione, valutazione e cancellazione

La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata per un ammontare pari al valore attuale dei pagamenti futuri, previsti come necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti. Il valore della passività esposta in bilancio è pertanto soggetto a valutazioni attuariali che tengono conto, tra le altre variabili, anche dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro.
Per la determinazione di tale valore, attese le difficoltà tecniche di calcolo e di stima delle variabili demografiche e finanziarie, ci si è avvalsi dell'assistenza professionale di un attuario indipendente.

Ai fini dell'attualizzazione dei flussi futuri, è stato utilizzato il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).
Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in base al "metodo del corridoio", limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano, se presenti. Tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti allo stesso piano.
I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati al piano, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati e utili e perdite attuariali.

Rilevazione e valutazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati in base al *fair value* del corrispettivo ricevuto quando sono rispettate le seguenti condizioni:
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'impresa.

I ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.
In particolare, secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati quando il servizio è reso.

Gli interessi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono e i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento.
I costi sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi a cui afferiscono. I costi che non possono essere associati a ricavi sono rilevati immediatamente a Conto Economico. Se, invece, l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in conformità allo IAS 20 e sono costituiti da contributi in conto esercizio, concessi dalla Regione del Veneto a titolo di concorso alle spese generali di funzionamento della Società, e, a partire dall'esercizio 2008, a titolo di copertura degli interessi passivi ed oneri finanziari accessori al prestito contratto con la Banca Europea degli Investimenti.
Il contributo relativo al concorso alle spese generali di funzionamento della Società viene rilevato per competenza in base a quanto disposto dalla Legge di bilancio regionale del relativo esercizio.
In conformità allo IAS 20 § 21, il contributo relativo al prestito contratto con la B.E.I. viene rilevato nell'esercizio di maturazione dei costi ai quali è correlato e viene presentato in bilancio a diretta deduzione di tali costi. Ai fini di una corretta comprensione del bilancio, nell'ambito della nota integrativa, viene comunque indicata per ciascuna voce di costo il corrispondente contributo dedotto.
Vi precisiamo che tale contributo è stato concesso dalla Regione del Veneto per ristorare la Vostra Società

degli interessi passivi e degli oneri finanziari accessori, relativi al debito contratto con la Banca Europea degli Investimenti, funzionale a cofinanziare operazioni di credito agevolato alle imprese attivate a valere su appositi Fondi di rotazione regionali.

Garanzie rilasciate

L'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Tuttavia, nell'ambito delle note al bilancio si devono fornire delle informazioni relativamente alle garanzie e agli impegni. La Società ha in essere dei contratti di garanzia finanziaria la cui disciplina è da individuare nell'ambito dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 4.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
a) cassa contanti	503	658
Totale	**503**	**658**

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Voci/Valori	31/12/2008			31/12/2007		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
1. Titoli di debito	2.130.490	-	**2.130.490**	2.129.233	-	**2.129.233**
2. Titoli di capitale	-	-	**-**	-	-	**-**
3. Quote di O.I.C.R.	671.137	-	**671.137**	655.919	-	**655.919**
4. Finanziamenti	-	-	**-**	-	-	**-**
5. Altre attività	-	-	**-**	-	-	**-**
6. Attività cedute non cancellate:						
6.1. rilevate per intero	-	-	**-**	-	-	**-**
6.2. rilevate parzialmente	-	-	**-**	-	-	**-**
7. Attività deteriorate	-	-	**-**	-	-	**-**
Totale	**2.801.627**	**-**	**2.801.627**	**2.785.152**	**-**	**2.785.152**

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori		31/12/2008			31/12/2008		
		Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
1.	**Titoli di debito**	2.130.490	-	**2.130.490**	2.129.233	-	**2.129.233**
	a) Enti pubblici	2.130.490	-	2.130.490	2.129.233	-	2.129.233
	Cct 01/10/02-2009	2.130.490			2.129.233		
	b) Banche	-	-	-		-	-
	c) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
	d) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-
2.	**Titoli di capitale**	-	-	-	-	-	-
3.	**Quote di O.I.C.R.**	671.137	-	**671.137**	655.919	-	**655.919**
	F.do S.Paolo Liquidità B	671.137			655.919		
4.	**Finanziamenti**	-	-	-	-	-	-
5.	**Altre attività**	-	-	-	-	-	-
6.	**Attività cedute non cancellate**	-	-	-	-	-	-
7.	**Attività deteriorate**	-	-	-	-	-	-
8.	**Strumenti Derivati**	-	-	-	-	-	-
	Totale	**2.801.627**	-	**2.801.627**	**2.785.152**	-	**2.785.152**

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**2.129.233**	-	**655.919**	-	-	-	-	**2.785.152**
B.	**Aumenti**	**23.770**	-	**15.218**	-	-	-	-	**38.988**
	B1. Acquisti		-	-	-	-	-	-	-
	B2. Variazioni positive di fair value	210	-	15.218	-	-	-	-	15.428
	B3. Altre variazioni	23.560	-	-	-	-	-	-	23.560
C.	**Diminuzioni**	**(22.513)**	-	-	-	-	-	-	**(22.513)**
	C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	C2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
	C3. Variazioni negative di *fair value*	-	-	-	-	-	-	-	-
	C4. Altre variazioni	(22.513)	-	-	-	-	-	-	(22.513)
D.	**Rimanenze finali**	**2.130.490**	-	**671.137**	-	-	-	-	**2.801.627**

Nelle "Altre variazioni" figurano i ratei attivi su titoli, collocati nella voce in oggetto secondo la natura degli stessi.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori		31/12/2008			31/12/2007		
		Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
1.	**Titoli di debito**	-	-	-	-	-	-
2.	**Titoli di capitale**	12.874.860	39.185.855	**52.060.715**	4.868.899	23.639.904	**28.508.803**
	non merchant bank:						
	Acegas-APS SpA	4.203.315		4.203.315	373.399		373.399
	Aeroporto di Treviso SpA		1.339.500	1.339.500		1.000.000	1.000.000
	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA		62.500	62.500		-	-
	Alpi Eagles SpA		-	-		1	1
	Ascopiave SpA	8.671.545		8.671.545	4.495.500		4.495.500
	Attiva SpA (già Cosecon SpA)		5.519.852	5.519.852		5.519.852	5.519.852
	Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni		39.500	39.500		-	-
	Cevsa Srl		-	-		20.658	20.658
	C.I.S. SpA		4.063.311	4.063.311		410.561	410.561
	Cortinasim Srl		15.000	15.000		-	-
	Finanziaria di Sviluppo SpA in liquidazione		-	-		2.627	2.627
	Finest SpA		7.657.808	7.657.808		1.704.308	1.704.308
	Idreg Veneto SpA		139.443	139.443		139.443	139.443
	Ital Tbs Telematic & Biomedical services SpA		2.499.986	2.499.986		-	-
	Marco Polo Holding Srl		13.834.801	13.834.801		13.834.801	13.834.801
	Mercato Agroalimentare Padova Soc.Cons.a r.l.		516.457	516.457		516.457	516.457
	Netcall.it Srl in liquidazione		-	-		1	1
	Obiettivo Nordest Sicav		748.000	748.000		260.915	260.915
	Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l.		96.000	96.000		-	-
	Tesan SpA		-	-		206.583	206.583
	Venezia Terminal Passeggeri SpA		2.630.000	2.630.000		-	-
	Venice Yacht Pier Srl		23.697	23.697		23.697	23.697
3.	**Quote di O.I.C.R.**	-	-	-	-	-	-
4.	**Finanziamenti**	-	-	-	-	-	-
5.	**Altre attività**	-	-	-	-	-	-
6.	**Attività cedute non cancellate:**						
	6.1. rilevate per intero	-	-	-	-	-	-
	6.2. rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-
7.	Attività deteriorate	-	2	2	-	1	1
	non merchant bank:						
	Alpi Eagles SpA		1	1		-	-
	Bic Adriatico Scarl in fallimento		1	1		1	1
	Totale	**12.874.860**	**39.185.857**	**52.060.717**	**4.868.899**	**23.639.905**	**28.508.804**

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori		31/12/2008			31/12/2007		
		Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
1.	**Titoli di debito**	-	-	-	-	-	-
2.	**Titoli di capitale**	**12.874.860**	**39.185.855**	**52.060.715**	**4.868.899**	**23.639.904**	**28.508.803**
a)	Banche	-	39.500	39.500	-	-	-
	Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni		39.500			-	
	b) Enti finanziari	-	26.303.920	26.303.920	-	16.210.585	16.210.585
	C.I.S. SpA		4.063.311			410.561	
	Finest SpA		7.657.808			1.704.308	
	Marco Polo Holding Srl		13.834.801			13.834.801	
	Obiettivo Nordest Sicav		748.000			260.915	
	c) Altri emittenti	12.874.860	12.842.435	25.717.295	4.868.899	7.429.319	12.298.218
	Acegas-APS SpA	4.203.315			373.399		
	Aeroporto di Treviso SpA		1.339.500			1.000.000	
	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA		62.500			-	
	Alpi Eagles SpA		-			1	
	Ascopiave SpA	8.671.545			4.495.500		
	Attiva SpA (già Cosecon SpA)		5.519.852			5.519.852	
	Cevsa Srl		-			20.658	
	Cortinasim Srl		15.000			-	
	Finanziaria di Sviluppo SpA in liquidazione		-			2.627	
	Idreg Veneto SpA		139.443			139.443	
	Ital Tbs Telematic & Biomedical services SpA		2.499.986			-	
	Mercato Agroalimentare Padova Soc.Cons.a r.l.		516.457			516.457	
	Netcall.it Srl in liquidazione		-			1	
	Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l.		96.000			-	
	Tesan SpA		-			206.583	
	Venezia Terminal Passeggeri SpA		2.630.000			-	
	Venice Yacht Pier Srl		23.697			23.697	
3.	**Quote di O.I.C.R.**	-	-	-	-	-	-
4.	**Finanziamenti**	-	-	-	-	-	-
5.	**Altre attività**	-	-	-	-	-	-
6.	**Attività cedute non cancellate**	-	-	-	-	-	-
7.	**Attività deteriorate**	-	**2**	**2**	-	**1**	**1**
	a) Banche	-	-	-	-	-	-
	b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
	c) Altri emittenti	-	2	-	-	1	-
	Alpi Eagles SpA		1			-	
	Bic Adriatico Scarl in Fallimento		1			1	
	Totale	**12.874.860**	**39.185.857**	**52.060.717**	**4.868.899**	**23.639.905**	**28.508.804**

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
A. Esistenze iniziali	**-**	**28.508.803**	**-**	**-**	**-**	**1**	**28.508.804**
non merchant bank:							
Acegas-APS SpA		373.399					
Aeroporto di Treviso SpA		1.000.000					
Alpi Eagles SpA		1					
Ascopiave SpA		4.495.500					
Bic Adriatico Scarl in fallimento						1	
Cevsa Srl		20.658					
C.I.S. SpA		410.561					
Cosecon SpA		5.519.852					
Finanziaria di Sviluppo SpA in liquidazione		2.627					
Finest SpA		1.704.308					
Idreg Veneto SpA		139.443					
Marco Polo Holding Srl		13.834.801					
Mercato Agroalimentare Padova Soc.Cons.a r.l.		516.457					
Netcall.it Srl in liquidazione		1					
Obiettivo Nordest Sicav		260.915					
Tesan SpA		206.583					
Venice Yacht Pier Srl		23.697					
B. Aumenti	**-**	**24.737.852**	**-**	**-**	**-**	**-**	**24.737.852**
B1. Acquisti	-	14.845.352	-	-	-	-	14.845.352
Acegas-APS SpA		4.151.353					
Ascopiave SpA		4.526.263					
C.I.S. SpA		3.652.750					
Cortinasim Srl		15.000					
Ital Tbs Telematic & Biomedical services SpA		2.499.986					
B2. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico		-					
- imputate al patrimonio netto		-					
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-	-

	B5. Altre variazioni	-	9.892.500	-	-	-	-	9.892.500
	Aeroporto di Treviso SpA		339.500					
	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA		62.500					
	Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni		39.500					
	Finest SpA		5.953.500					
	Obiettivo Nordest Sicav		771.500					
	Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l.		96.000					
	Venezia Terminal Passeggeri SpA		2.630.000					
C.	**Diminuzioni**	**-**	**(1.185.939)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(1.185.939)**
	C1. Vendite	-	(229.868)	-	-	-	-	(229.868)
	Cevsa Srl		(20.658)					
	Finanziaria di Sviluppo SpA in liquidazione		(2.627)					
	Tesan SpA		(206.583)					
	C2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
	C3. Variazioni negative di fair value	-	(956.070)	-	-	-	-	(956.070)
	Acegas - Aps SpA		(321.437)					
	Ascopiave SpA		(350.218)					
	Obiettivo Nordest Sicav		(284.415)					
	C4. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-	-
	C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-	-
	C6. Altre variazioni	-	(1)	-	-	-	-	(1)
	Netcall.it Srl in liquidazione		(1)					
D.	**Rimanenze finali**	**-**	**52.060.715**	**-**	**-**	**-**	**2**	**52.060.717**
	non merchant bank:							
	Acegas-APS SpA		4.203.315					
	Aeroporto di Treviso SpA		1.339.500					
	Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca SpA		62.500					
	Alpi Eagles SpA						1	
	Ascopiave SpA		8.671.545					
	Attiva SpA (già Cosecon SpA)		5.519.852					
	Banca Popolare Etica Società Coop. per azioni		39.500					
	Bic Adriatico Scarl in fallimento						1	
	C.I.S. SpA		4.063.311					
	Cortinasim Srl		15.000					
	Finest SpA		7.657.808					
	Idreg Veneto SpA		139.443					
	Ital Tbs Telematic & Biomedical services SpA		2.499.986					
	Marco Polo Holding Srl		13.834.801					
	Mercato Agroalimentare Padova Soc.Cons.a r.l.		516.457					
	Obiettivo Nordest Sicav		748.000					
	Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l.		96.000					
	Venezia Terminal Passeggeri SpA		2.630.000					
	Venice Yacht Pier Srl		23.697					

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Depositi e conti correnti**	**82.993.179**	**80.276.501**
2.	**Pronti contro Termine**	**-**	**-**
3.	**Finanziamenti**	**19.938.334**	**-**
	3.1 da leasing finanziario		
	3.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	3.3 altri finanziamenti	19.938.334	-
4.	**Titoli di debito**		
5.	**Altre attività**		
6.	**Attività cedute non cancellate:**		
	6.1. rilevate per intero		
	6.2. rilevate parzialmente		
7.	**Attività deteriorate**		
	7.1 da leasing finanziario		
	7.2 da attività di factoring		
	7.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	**102.931.513**	**80.276.501**
	Totale fair value	**102.931.513**	**80.276.501**

L'importo iscritto tra i "Depositi e conti correnti" è per Euro 7.878.493 di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Composizione	31/12/2008	31/12/2007
Depositi vincolati	93.792	136.454
Totale valore di bilancio	**93.792**	**136.454**
Totale fair value	**93.792**	**136.454**

Nella sottovoce sono iscritti i depositi costituiti in garanzia a favore di Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero, Banca Antonveneta e Cassa di Risparmio del Veneto in relazione ad operazioni di finanziamento a imprese garantite in via fideiussoria dalla Veneto Sviluppo e divenute insolventi.
Detto importo trova adeguata contropartita tra le svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate iscritte tra le "Altre passività".

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Pronti contro Termine**	-	-
2.	**Finanziamenti**	**5.302.827**	-
	2.1 da leasing finanziario		
	2.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	2.3 altri finanziamenti	5.302.827	-
3.	**Titoli**		
4.	**Altre attività**		
5.	**Attività cedute non cancellate:**		
	5.1. rilevate per intero		
	5.2. rilevate parzialmente		
6.	**Attività deteriorate**		
	6.1 da leasing finanziario		
	6.2 da attività di factoring		
	6.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	**5.302.827**	-
	Totale fair value	**5.302.827**	-

6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Leasing finanziario**		
	1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario		
	di cui: senza opzione finale d'acquisto		
	1.2 Altri crediti		
2.	**Factoring**		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
3.	**Credito al consumo**		
4.	**Carte di credito**		
5.	**Altri finanziamenti**		
	di cui: da escussione di garanzie e impegni		
6.	**Titoli**		
7.	**Altre attività**	**4.316.417**	**2.143.363**
8.	**Attività cedute non cancellate**		
	8.1. rilevate per intero		
	8.2. rilevate parzialmente		
9.	**Attività deteriorate**		
	- Leasing finanziario		
	- Factoring		
	- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
	- Carte di credito		
	- Altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	**4.316.417**	**2.143.363**
	Totale fair value	**4.316.417**	**2.143.363**

La voce è costituita dai crediti per commissioni vantanti nei confronti della Regione del Veneto (Euro 4.194.776) e della Regione Abruzzo (Euro 121.641).

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

Come specificato nei Criteri di classificazione, nella voce Partecipazioni sono iscritte le interessenze in società controllate[1], collegate o soggette a controllo congiunto.
A seguito del conferimento di partecipazioni societarie da parte della Regione del Veneto in sede di aumento del capitale sociale della Vostra società, perfezionato nel mese di luglio del 2008, viene esposta in questa voce di bilancio la partecipazione sottoposta ad influenza notevole detenuta nella Autodromo del Veneto S.p.A., rappresentativa del 26,98% del capitale sociale della stessa.
Si precisa che Veneto Sviluppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non trovando applicazione alle fattispecie partecipative le disposizioni recate dal capo III del D.Lgs. n. 87/92 (articoli 25 e seguenti).

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di partecip. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1. Autodromo del Veneto SpA	107.500	26,98	26,98	Venezia, Via delle Industrie 19/D	75.630.159	69.970.937	22.349.461	(69.574)	NO

[1] Si segnala che la partecipazione detenuta nella Sistemi Territoriali S.p.A. (rappresentativa del 99,50% del capitale sociale della stessa), acquisita e ammini strata su mandato della Regione del Veneto, è esposta nelle successive sottosezioni H.3.1. "Attività a valere su fondi di terzi" e H.3.2. "Fondi di terzi", della Parte D, Sezione 1, della presente nota integrativa.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

		Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**-**	**-**	**-**
B.	**Aumenti**	**-**	**107.500**	**107.500**
	B.1 Acquisti		-	-
	B.2 Riprese di valore		-	-
	B.3 Rivalutazioni		-	-
	B.4 Altre variazioni		107.500	107.500
	Autodromo del Veneto SpA		107.500	
C.	**Diminuzioni**	**-**	**-**	**-**
	non merchant bank:			
	C.1 Vendite		-	-
	C.2 Rettifiche di valore		-	-
	C.3 Altre variazioni		-	-
D.	**Rimanenze finali**	**-**	**107.500**	**107.500**
	non merchant bank:			
	Autodromo del Veneto SpA		107.500	

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

La voce accoglie esclusivamente beni ad uso proprio, i quali sono composti da terreni, fabbricati (incluse le componenti impiantistiche specifiche scorporate), mobili e arredi, beni strumentali (macchine ufficio elettriche ed elettroniche, computers, telefoni/radiotelefoni, attrezzature).
I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

- terreno non ammortizzabile;
- fabbricati strumentali 2,08%;
- impianto elettrico incorporato nell'immobile 5,56%;
- impianto meccanico incorporato nell'immobile 5,56%;
- impianto idro-sanitario incorporato nell'immobile 4,35%;
- impianto telefonico incorporato nell'immobile 10,00%;
- impianto rete dati incorporato nell'immobile 10,00%;
- impianto antincendio incorporato nell'immobile 4,35%;
- impianto rilevazione antincendio incorporato nell'immobile 10,00%;
- mobili e arredi 12,00%;
- macchine ufficio elettriche 20,00%;
- computers 20,00%;
- telefoni/radiotelefoni 20,00%;
- attrezzature 15,00%;

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2008			31/12/2007		
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Totale	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Totale
1. Attività ad uso funzionale						
1.1 di proprietà						
a) terreni	522.910		522.910	522.910		522.910
b) fabbricati	2.690.735		2.690.735	2.767.324		2.767.324
c) mobili	29.615		29.615	39.450		39.450
d) strumentali	103.272		103.272	106.730		106.730
e) altri	-		-	-		-
1.2 acquisite in leasing finanziario						
a) terreni			-			-
b) fabbricati			-			-
c) mobili			-			-
d) strumentali			-			-
e) altri			-			-
Totale 1	**3.346.532**	**-**	**3.346.532**	**3.436.414**	**-**	**3.436.414**
2. Attività riferibili al leasing finanziario						
2.1 beni inoptati						
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione						
2.3 altri beni						
Totale 2	-	-	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
di cui: concesse in leasing operativo						
Totale 3	-	-	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	**3.346.532**	**-**	**3.346.532**	**3.436.414**	**-**	**3.436.414**
Totale (attività al costo e rivalutate)			**3.346.532**			**3.436.414**

10.2 Attività materiali: variazioni annue

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**522.910**	**2.767.324**	**39.450**	**106.730**	**-**	**3.436.414**
B.	**Aumenti**	**-**	**-**	**940**	**34.460**	**-**	**35.400**
	B.1 Acquisti	-	-	940	34.460	-	35.400
	B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
	B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
	B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C.	**Diminuzioni**	**-**	**(76.589)**	**(10.775)**	**(37.918)**	**-**	**(125.282)**
	C.1 Vendite	-	-	-	(4.064)	-	(4.064)
	C.2 Ammortamenti	-	(76.589)	(10.775)	(33.854)	-	(121.218)
	C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
	C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
	a) patrimonio netto						
	b) conto economico						
	C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D.	**Rimanenze finali**	**522.910**	**2.690.735**	**29.615**	**103.272**	**-**	**3.346.532**

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

La voce è costituita da software applicativi in licenza d'uso ad utilizzazione pluriennale, ammortizzati con un coefficiente annuo del 20%.

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

		31/12/2008			31/12/2007		
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Totale	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Totale
1.	**Avviamento**	-	-	-	-	-	-
2.	**Altre attività immateriali**						
	2.1 di proprietà	128.486		128.486	56.274		56.274
	- generate internamente	-			-		
	- altre	128.486			56.274		
	2.2 acquisite in leasing finanziario	-		-	-		-
	Totale 2	**128.486**	-	**128.486**	**56.274**	-	**56.274**
3.	**Attività riferibili al leasing finanziario**						
	3.1 beni inoptati						
	3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione						
	3.3 altri beni						
	Totale 3	-	-	-	-	-	-
4.	**Attività concesse in leasing operativo**	-	-	-	-	-	-
	Totale (1+2+3+4)	**128.486**	-	**128.486**	**56.274**	-	**56.274**
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)				**128.486**			**56.274**

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**56.274**
B.	**Aumenti**	**97.541**
	B.1 Acquisti	42.081
	B.2 Riprese di valore	-
	B.3 Variazioni positive di fair value	-
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	B.4 Altre variazioni	55.460
C.	**Diminuzioni**	**(25.329)**
	C.1 Vendite	-
	C.2 Ammortamenti	(25.329)
	C.3 Rettifiche di valore	-
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di fair value	-
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.5 Altre variazioni	-
D.	**Rimanenze finali**	**128.486**

Le altre "variazioni" includono acconti per *software* in corso di realizzazione

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

In conformità a corretti principi contabili si è provveduto alla rilevazione della fiscalità differita e all'iscrizione delle attività per imposte anticipate sulla base della ragionevole certezza del loro recupero. Le aliquote d'imposta applicate per il calcolo della fiscalità differita sono state del 27,50% per l'IRES e del 4,82% per L'IRAP.

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Correnti:**	**998.655**	**1.502**
	- Erario c/Ires	957.606	-
	- Erario c/Iva	41.049	-
	- Erario c/Irap	-	1.502
2.	**Anticipate**	**254.028**	**310.067**
	- Ires:	253.044	309.077
	- in contropartita del conto economico	253.044	309.077
	- in contropartita del patrimonio netto	-	-
	- Irap:	984	990
	- in contropartita del conto economico	984	990
	- in contropartita del patrimonio netto	-	-
	Totale valore di bilancio	**1.252.683**	**311.569**

Le attività fiscali anticipate riguardano le differenze temporanee deducibili in esercizi futuri; la posta più rilevante riguarda le svalutazioni per deterioramento delle garanzie rilasciate.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Correnti:**	**283.822**	**990.153**
	- Erario c/Iva	-	62.909
	- Erario c/Ires	-	777.277
	- Erario c/Irap	197.617	-
	- Erario c/ritenute dipendenti e assimilati	75.152	148.015
	- Erario c/ritenute lavoro autonomo	11.032	1.840
	- Erario c/imposta rivalutazione T.F.R.	21	112
2.	**Differite**	**292.945**	**293.436**
	- Ires:	248.051	248.542
	- in contropartita del conto economico	9.029	9.030
	- in contropartita del patrimonio netto	239.022	239.512
	- Irap:	44.894	44.894
	- in contropartita del conto economico	2.321	2.321
	- in contropartita del patrimonio netto	42.573	42.573
	Totale valore di bilancio	**576.767**	**1.283.589**

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

		2008	2007
1.	**Esistenze iniziali**	**310.067**	**1.589.588**
2.	**Aumenti**	**2.619**	**67.188**
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2.619	67.188
	a) relative a precedenti esercizi	-	-
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	c) riprese di valore	-	-
	d) altre	2.619	67.188
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
	2.3 Altri aumenti	-	-
3.	**Diminuzioni**	**(58.658)**	**(1.346.709)**
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(58.658)	(1.303.629)
	a) rigiri	(58.658)	(1.303.629)
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
	c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(43.080)
	3.3 Altre diminuzioni	-	-
4.	**Importo finale**	**254.028**	**310.067**

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)

		2008	2007
1.	**Esistenze iniziali**	**11.351**	**9.278**
2.	**Aumenti**	**-**	**3.992**
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	3.992
	a) relative a precedenti esercizi	-	-
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	c) altre	-	3.992
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
	2.3 Altri aumenti	-	-
3.	**Diminuzioni**	**(1)**	**(1.919)**
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(1)	-
	a) rigiri	(1)	-
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	c) altre	-	-
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(1.919)
	3.3 Altre diminuzioni	-	-
4.	**Importo finale**	**11.350**	**11.351**

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Patrimonio Netto)

		2008	2007
1.	**Esistenze iniziali**	**282.085**	**400.766**
2.	**Aumenti**	**-**	**-**
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
	2.3 Altri aumenti	-	-
3.	**Diminuzioni**	**(490)**	**(118.681)**
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(490)	(62.666)
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(56.015)
	3.3 Altre diminuzioni	-	-
4.	**Importo finale**	**281.595**	**282.085**

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
A.	**Singole attività**	**630.001**	**819.115**
	a. Partecipazioni	630.001	819.115
	- AFC Srl in liquidazione (fallita dal 31/01/07)	1	1
	- Soveda Srl in liquidazione ammessa a concordato preventivo	630.000	819.114
	b. Attività materiali	-	-
	c. Attività immateriali	-	-
	d. Altre attività non correnti	-	-
	Totale valore di bilancio	**630.001**	**819.115**

La voce è costituita da partecipazioni sottoposte ad influenza notevole, acquisite nell'ambito dell'attività di *merchant banking,* di pertinenza dell'Iniziativa Retex, attualmente coinvolte in procedure liquidatorie. Per completezza informativa si fornisce di seguito il dettaglio previsto per la voce 90 "Partecipazioni":

Denominazione imprese		Valore di bilancio	Quota di partec. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A.	Imprese controllate in via esclusiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.	Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.	Imprese sottoposte ad influenza notevole									
1.	AFC Srl in liquidazione (fallita dal 31/01/07)	1	30,00	30,00	Albaredo d'Adige (VR), Via Modon 8	2.093.532	1.913.298	(575.095)	(703.895)	NO
2.	Soveda Srl in liquidazione ammessa a concordato preventivo	630.000	30,00	30,00	Due Carrare (PD), Via Conselvana 49	1.016.006	41.880	(56.918)	(20.774)	NO

Per quanto riguarda la partecipazione in via di dismissione detenuta nella Soveda S.r.l. in liquidazione, il valore di Euro 630.000,00 attribuito in bilancio corrisponde al corrispettivo di cessione previsto nell'accordo transattivo sottoscritto e perfezionato nei primi mesi del 2009.

13.2 Composizione della voce 80 "Passività associate ad attività in via di dismissione"

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
A.	**Passività associate:**	**550.000**	**-**
	a. Partecipazioni	550.000	-
	- Soveda Srl in liquidazione ammessa a concordato preventivo	550.000	-
	b. Attività materiali	-	-
	c. Attività immateriali	-	-
	d. Altre attività non correnti	-	-
	Totale valore di bilancio	**550.000**	**-**

La voce è costituita dall'acconto ricevuto per la cessione della partecipazione in via di dismissione Soveda S.r.l.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso dipendenti	3.442	1.664
Acconti a fornitori	96.904	69.399
Effetti rid all'incasso	1.366.331	-
Crediti per finanziamenti in corso di erogazione	3.209.297	-
Crediti verso Società partecipate per dividendi	-	60
Crediti verso Regione del Veneto di natura non finanziaria	1.523.658	781.723
Crediti verso Società in liquidazione	5.949	6.662
Crediti per compensi riversati	3.000	3.017
Costi rinviati	7.610	7.706
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	9.883	23.170
Altre partite diverse	5.311	3.437
Totale valore di bilancio	**6.231.385**	**896.838**

Si precisa che Euro 190 dei "crediti verso società in liquidazione" sono di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

Passivo

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche

Composizione		31/12/2008	31/12/2007
1.	Pronti contro Termine	-	-
2.	Finanziamenti	40.000.000	-
3.	Altri debiti	-	-
	Totale valore di bilancio	40.000.000	-
	Totale fair value	40.000.000	-

Nella presente voce figura il debito residuo nei confronti della Banca Europea degli Investimenti.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Nella presente voce figurano le passività fiscali (anticipate e correnti).
Si rinvia a quanto esposto nella Sezione 12 dell'attivo "Attività e passività fiscali".

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

Nella presente voce figurano le passività associate ad attività in via di dismissione. Si rinvia a quanto esposto nella Sezione 13 dell'attivo "Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate".

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso fornitori	290.815	277.675
Debiti verso Enti previdenziali	108.477	114.598
Debiti verso dipendenti	65.161	76.448
Debiti verso Amministratori e Sindaci	87.407	109.877
Debiti verso Regione del Veneto di natura non finanziaria	-	1.294.711
Costi di competenza	161	110
Ratei passivi non riconducibili a voce propria	353	-
Commissioni per garanzie rinviate	2.086	7.829
Passività per svalutazione garanzie	871.226	1.082.140
Debiti verso Associati Iniziativa Retex	7.892.293	7.815.061
Altre partite diverse	16.979	18.907
Totale valore di bilancio	**9.334.958**	**10.797.356**

I "Debiti verso Associati Iniziativa Retex", si riferiscono alle disponibilità fornite dalla Regione del Veneto, conferite in gestione alla Veneto Sviluppo, e da Istituti di credito (questi ultimi aderiscono all'Iniziativa in qualità di associati in partecipazione alla Veneto Sviluppo), e sono destinati all'acquisizione di partecipazioni minoritarie, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, in piccole e medie imprese costituite in forma di società di capitali ubicate nelle aree previste dall'Iniziativa comunitaria Retex.

Tale partita è costituita come di seguito esposto:

Composizione Debiti verso Associati iniziativa Retex:

Descrizione	Importi
Dotazione Regione del Veneto	4.046.158
Dotazione Associati in partecipazione	3.946.038
Totale dotazione	7.992.196
Utile 1998 Regione del Veneto	10.925
Utile 1998 Associati in partecipazione	10.294
Perdita 1999 Regione del Veneto	(25.743)
Perdita 1999 Associati in partecipazione	(25.106)
Perdita 2000 Regione del Veneto	(65.559)
Perdita 2000 Associati in partecipazione	(63.937)
Perdita 2001 Regione del Veneto	(267.294)
Perdita 2001 Associati in partecipazione	(260.680)
Perdita 2002 Regione del Veneto	(134.684)
Perdita 2002 Associati in partecipazione	(131.351)
Perdita 2003 Regione del Veneto	(364.610)
Perdita 2003 Associati in partecipazione	(355.588)
Perdita 2004 Regione del Veneto	(696.234)
Perdita 2004 Associati in partecipazione	(679.006)
Utile 2005 Regione del Veneto	1.003.965
Utile 2005 Associati in partecipazione	979.123
Utile 2006 Regione del Veneto	323.871
Utile 2006 Associati in partecipazione	315.857
Utile 2007 Regione del Veneto	125.868
Utile 2007 Associati in partecipazione	122.754
Utile 2008 Regione del Veneto	39.100
Utile 2008 Associati in partecipazione	38.132
Totale debiti verso Iniziativa Retex	7.892.293

La somma dell'apporto netto della Regione del Veneto e degli Associati in partecipazione, espressa dal debito di Euro 7.892.293, e dell'apporto netto della Veneto Sviluppo di complessivi Euro 99.233 (costituito dalla dotazione di Euro 100.119, ridotta di Euro 886 per effetto dei complessivi risultati economici conseguiti), esprime le risorse nette complessive investite nell'Iniziativa Retex al 31 dicembre 2008 pari a Euro 7.991.526.
L'allegato n.1 riepiloga le risultanze patrimoniali ed economiche dell'Iniziativa comunitaria.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

		2008	2007
A.	**Esistenze iniziali**	**107.272**	**116.843**
B.	**Aumenti**	**81.122**	**79.514**
	B.1 Accantonamento dell'esercizio	81.122	79.514
	B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
C.	**Diminuzioni**	**(70.048)**	**(89.085)**
	C.1 Liquidazioni effettuate	-	(40.154)
	C.2 Altre variazioni in diminuzione	(70.048)	(48.931)
D.	**Esistenze finali**	**118.346**	**107.272**

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie		Importo
1.	**Capitale**	**112.407.840**
	1.1 Azioni ordinarie	112.407.840
	1.2 Altre azioni	-

Il capitale sociale di Euro 112.407.840,00 è costituito da n.ro 11.240.784 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, ed è così composto:

- Euro 33.550.240,00 da versamenti in denaro dei Soci;
- Euro 10.000.000,00 da conferimento di beni in natura;
- Euro 68.857.600,00 da riserve di utili.

La Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori similari.

12.2 - Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La voce non presenta alcun saldo.

12.3 - Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La voce non presenta alcun saldo.

12.4 - Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

La voce non presenta alcun saldo.

12.5 - Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

		Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva utili a nuovo	Riserva per rischi	Riserva rischi finanziari generali	Riserve FTA	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**4.576.719**	**-**	**9.772.359**	**24.784.624**	**894.963**	**330.240**	**102.013**	**40.460.918**
B.	**Aumenti**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**42.170.024**
	B.1 Attribuzione di utili	211.761	-	8.526.805	33.431.458	-	-	-	42.170.024
	B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C.	**Diminuzioni**	**-**	**-**	**(9.416.315)**	**(58.216.082)**	**(894.963)**	**(330.240)**	**-**	**(68.857.600)**
	C.1 Utilizzi			(9.416.315)	(58.216.082)	(894.963)	(330.240)	-	(68.857.600)
	- copertura perdite								
	- distribuzione								
	- trasferimento a capitale			(9.416.315)	(58.216.082)	(894.963)	(330.240)	-	(68.857.600)
	C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D.	**Rimanenze finali**	**4.788.480**	**-**	**8.882.849**	**-**	**-**	**-**	**102.013**	**13.773.342**

La colonna "Riserve FTA" è così composta:

- riserva positiva FTA per strumenti finanziari HFT (art. 7, comma 3 D.Lgs 38/2005) per Euro 72.347;
- riserva positiva FTA per storno fondo ammortamento terreno (art. 7, comma 4 D.Lgs 38/2005) per Euro 12.404;
- riserva positiva FTA per attualizzazione TFR (art. 7, comma 7 D.Lgs 38/2005) per Euro 17.262.

12.6 - Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

		Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**(461.656)**	**-**	**-**	**-**	**470.785**	**-**	**9.129**
B.	**Aumenti**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	B.1 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-
	B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C.	**Diminuzioni**	**(955.580)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(955.580)**
	C.1 Variazioni negative di fair value	(955.580)	-	-	-	-	-	(955.580)
	C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D.	**Rimanenze finali**	**(1.417.236)**	**-**	**-**	**-**	**470.785**	**-**	**(946.451)**

La colonna "Leggi speciali di rivalutazione" comprende esclusivamente le riserve costituite in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS in relazione alla valutazione al *fair value* come sostituto del costo (deemed cost) delle attività materiali.

La riserva negativa da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita di Euro 1.417.236 accoglie per Euro 28.921 la riserva negativa creata in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS per la valutazione al *fair value* dei titoli di capitale.

12.7 "Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita": composizione

Voci/Valori		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Titoli di debito**	-	-
2.	**Titoli di capitale**	**(1.417.236)**	**(461.656)**
	non merchant bank:		
	Acegas-APS SpA	(483.378)	(161.941)
	Ascopiave SpA	(714.718)	(364.500)
	Idreg Veneto SpA	29.675	29.675
	Obiettivo Nordest Sicav	(248.815)	35.110
3.	**Quote di O.I.C.R.**	-	-
4.	**Finanziamenti**	-	-
5.	**Altre attività**	-	-
6.	**Attività cedute non cancellate:**	-	-
7.	**Attività deteriorate**	-	-
	Totale	**(1.417.236)**	**(461.656)**

12.8 Origine, distribuibilità e utilizzazione dei conti di Patrimonio Netto

In relazione all'origine, alla possibilità di utilizzazione, nonché all'avvenuta utilizzazione nel corso degli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto, si presentano i seguenti prospetti di sintesi:

Descrizione	Valore al 31/12/2008	Possibilità di utilizzazione	Valore disponibile
Capitale sociale	**112.407.840**		-
Riserve:			
Riserva legale	4.788.480	B	4.788.480
Riserva statutaria	8.882.849	A,B	8.882.849
Riserva utili a nuovo	-	A,B,C	-
Riserva FTA per HFT (art. 7, comma 3 D.Lgs 38/2005)	72.347	A,B,C	72.347
Riserva FTA per storno fondo amm.to (art. 7, comma 4 D.Lgs 38/2005)	12.404	A,B,C	12.404
Riserva FTA per attualizzazione TFR (art. 7, comma 7 D.Lgs 38/2005)	17.262	-	-
Riserve da valutazione			
Attività Finanziarie disponibili per la vendita	(1.417.236)	B	-
Riserva FTA valutazione al fair value attività materiali (art. 7, comma 6 D.Lgs 38/2005)	470.785	A,B	470.785
Totale	**125.234.731**		**14.226.865**
Quota non distribuibile			**14.142.114**
Quota distribuibile			**84.751**

Legenda: A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

	Riepilogo utilizzazioni ultimi tre esercizi			
Descrizione	Valore al 31/12/2008	Copertura perdite	Dividendi	Altri utilizzi
Capitale sociale	**112.407.840**			
Riserve:				
Riserva legale	4.788.480	-	-	-
Riserva statutaria	8.882.849	-	-	9.416.315
Riserva utili a nuovo	-	-	-	58.216.082
Fondo riserva per rischi	-	-	-	894.963
Riserva rischi finanziari generali	-	-	-	330.240
Riserve FTA:				
Riserva FTA per HFT (art. 7, comma 3 D.Lgs 38/2005)	72.347	-	-	-
Riserva FTA per storno fondo amm.to (art. 7, comma 4 D.Lgs 38/2005)	12.404	-	-	-
Riserva FTA per attualizzazione TFR (art. 7, comma 7 D.Lgs 38/2005)	17.262	-	-	-
Riserve da valutazione				
Attività Finanziarie disponibili per la vendita	(1.417.236)	-	-	-
Riserva FTA valutazione al fair value attività materiali (art. 7, comma 6 D.Lgs 38/2005)	470.785	-	-	-
Totale	**125.234.731**			

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**92.397**				**92.397**	**86.091**
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti	**-**	**-**	**-**	**3.853.963**	**3.853.963**	**1.247.811**
5.1 Crediti verso banche	-	-	-	3.853.963	3.853.963	1.247.811
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti	-	-	-	3.853.963	3.853.963	1.247.811
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale	**92.397**	**-**	**-**	**3.853.963**	**3.946.360**	**1.333.902**

Si precisa che Euro 321.318 degli "interessi attivi" da crediti verso banche sono di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-
1.1 interessi passivi finanziamento BEI	989.216				
1.2 contributo regionale copertura interessi passivi BEI	(989.216)				
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair valaue					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale	-	-	-	-	-

Gli interessi passivi sostenuti per il finanziamento ricevuto dalla Banca Europea degli Investimenti, pari a Euro 989.216, sono coperti da corrispondente contributo della Regione del Veneto; pertanto, il relativo saldo a zero non rileva nella voce.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	31/12/2008	31/12/2007
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate	5.743	5.823
6. servizi di:	2.290.599	2.143.363
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	2.290.599	2.143.363
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
Totale	**2.296.342**	**2.149.186**

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori		31/12/2008	31/12/2007
1.	garanzie ricevute	320	110
2.	distribuzione di servizi da terzi		
3.	servizi di incasso e pagamento	-	1.005
4.	altre commissioni	2.329	1.818
	- commissioni e spese c/c ordinari	2.329	1.818
	Totale	**2.649**	**2.933**

Gli oneri finanziari accessori al finanziamento ricevuto dalla Banca Europea degli Investimenti relativi alla fideiussione rilasciata a favore della stessa, pari a Euro 143.750, sono coperti da corrispondente contributo della Regione del Veneto; pertanto, il relativo saldo a zero non rileva nella voce. Si precisa che Euro 128 delle "commissioni e spese c/c ordinari" sono di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

Sezione 3 - Dividendi e Proventi assimilati - Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi		31/12/2008			31/12/2007		
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.167.081		1.167.081	350.416		350.416
3.	Attività finanziarie al fair value						
4.	Partecipazioni:	-		-	1.207.437		1.207.437
	4.1 per attività non di merchant banking	-		-	1.207.437		1.207.437
	4.1 per attività di merchant banking						
	Totale	**1.167.081**	**-**	**1.167.081**	**1.557.853**	**-**	**1.557.853**

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	**15.428**	**-**	**-**	**-**	**15.428**
1.1 Titoli di debito	210	-	-	-	210
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.C.I.R.	15.218	-	-	-	15.218
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività					
2. Passività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
3. Derivati	-	-	-	-	-
Totale	**15.428**	**-**	**-**	**-**	**15.428**

Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2008			31/12/2007		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie	**295.417**	**(388)**	**295.029**	**1.291**	**-**	**1.291**
1.1 Crediti						
1.2 Attività disponibili per la vendita	295.417	(388)	295.029	1.291		1.291
1.3 Attività detenute sino a scadenza						
1.4 Altre attività finanziarie						
Totale (1)	**295.417**	**(388)**	**295.029**	**1.291**	**-**	**1.291**
2. Passività finanziarie	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
2.3 Altre passività finanziarie						
Totale (2)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale (1+2)	**295.417**	**(388)**	**295.029**	**1.291**	**-**	**1.291**

Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Titoli di debito			-	-
2. Titoli di capitale			-	(200.888)
3. Quote O.I.C.R.			-	-
4. Finanziamenti			-	-
5. Altre attività			-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**(200.888)**

9.4 Composizione della sottovoce 110.d "rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2008	Totale 31/12/2007
1. Altre operazioni finanziarie	-	41.730	41.730	(227.199)
- garanzie rilasciate	-	41.730	41.730	(227.199)
2. Altre operazioni finanziarie	(189.114)	-	(189.114)	-
- Attività in via di dismissione	(189.114)	-	(189.114)	-
Totale	**(189.114)**	**41.730**	**(147.384)**	**(227.199)**

Sezione 10 - Spese amministrative -Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2008	31/12/2007
1. Personale dipendente	**1.819.087**	**1.772.691**
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	1.297.992	1.314.748
b) oneri sociali	381.660	332.352
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	57.944	49.453
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	81.491	76.138
f) altre spese	-	-
2. Altro personale	**54.326**	**68.679**
3. Amministratori e Sindaci	**244.041**	**241.766**
a) Amministratori	117.985	131.889
b) Sindaci	126.056	109.877
Totale	**2.117.454**	**2.083.136**

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Spese per servizi professionali**	**470.567**	**987.701**
	a) Organo di controllo contabile	11.025	9.175
	b) consulenze legali	148.173	68.725
	c) consulenze notarili	18.450	2.050
	d) consulenze amministrative e fiscali	37.696	40.660
	e) consulenze tecniche/professionali	192.511	709.863
	f) consulenze pubbliche relazioni	54.000	84.500
	g) rimborsi spese consulenti	8.712	72.728
2.	**Spese per acquisizione di servizi vari**	**260.769**	**262.108**
	a) assicurazioni furto, incendio e r.c.	9.284	6.697
	b) spese energia elettrica	8.787	8.063
	c) spese energia termica	5.391	4.552
	d) spese energia frigorifera	8.584	10.365
	e) spese acqua	795	166
	f) spese servizi sicurezza	765	765
	g) spese condominiali	35.348	38.037
	h) spese telefoniche	9.907	9.258
	i) spese telefoni cellulari	9.486	9.896
	l) spese postali	9.654	11.038
	m) spese pulizia uffici	25.171	18.508
	n) spese per assistenza tecnica	68.885	74.206
	o) manutenzioni e riparazioni	21.190	8.940
	p) canoni di locazione beni mobili	13.275	18.335
	q) assicurazione amministratori	18.643	28.177
	r) spese servizi internet	5.514	4.606
	s) traporti e spedizioni	323	908
	t) canoni di locazione autovetture	7.385	8.146
	u) carburante autovetture	447	376
	v) altre partite diverse	1.935	1.069
3.	**Altre spese**	**374.826**	**460.639**
	a) contributi associativi e consortili	8.540	8.727
	b) pubblicità istituzionale	33.705	58.481
	c) spese di cancelleria	34.038	19.199
	d) spese di rappresentanza	19.917	21.949
	e) abbonamenti a quotidiani e riviste	11.091	10.094
	f) imposte e tasse deducibili	7.961	7.487
	g) I.V.A. indetraibile pro-rata	230.800	303.620
	h) imposte e tasse indeducibili	4.724	4.724
	i) servizi e spese varie	19.556	19.264
	l) altre partite diverse	4.494	7.094
	Totale	**1.106.162**	**1.710.448**

Si precisa che Euro 53.914 della voce "consulenze legali" sono di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale	**(121.218)**	**-**	**-**	**(121.218)**
1.1 di proprietà	(121.218)	-	-	(121.218)
a) terreni				
b) fabbricati	(76.589)			(76.589)
c) mobili	(10.775)			(10.775)
d) strumentali	(33.854)			(33.854)
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
3. Attività detenute a scopo di investimento	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**(121.218)**	**-**	**-**	**(121.218)**

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	**-**	**-**	**-**	**-**
2. Altre attività immateriali	(25.329)	-	-	(25.329)
2.1 di proprietà	(25.329)			(25.329)
2.2 acquisite in leasing finanziario				-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
4. Attività concesse in leasing operativo	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**(25.329)**	**-**	**-**	**(25.329)**

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Voci		31/12/2008	31/12/2007
1.	utile Retex c/Associati e Regione del Veneto	77.232	248.622
2.	costi sostenuti c/terzi	-	-
3.	oneri di gestione di natura straordinaria	4.926	154.907
	Totale	**82.158**	**403.529**

La voce "oneri di gestione di natura straordinaria" accoglie oneri non riconducibili ad altra voce del Conto Economico.

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Voci		31/12/2008	31/12/2007
1.	consulenze tecniche diverse	50.326	320.094
2.	affitti attivi e servizi di segreteria	15.809	15.535
3.	recuperi di spesa	-	-
4.	contributo c/esercizio da Regione del Veneto	350.000	350.000
5.	proventi di gestione di natura straordinaria	2.888	17.781
	Totale	**419.023**	**703.410**

La voce "proventi di gestione di natura straordinaria" accoglie componenti di ricavo non imputabili ad altre voci del Conto Economico. Si precisa che Euro 38 della voce "proventi di gestione di natura straordinaria" sono di pertinenza dell'Iniziativa Retex.

Sezione 17 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

Voci		31/12/2008	31/12/2007
1.	**Proventi**	**-**	**44.081.769**
	1.1 rivalutazioni		
	1.2 Utili da cessioni	-	44.081.769
	1.3 Riprese di valore		
	1.4 Altre variazioni positive		
2.	**Oneri**	**-**	**-**
	2.1 Svalutazioni		
	2.2 Perdite da cessione		
	2.3 rettifiche di valore da deterioramento		
	2.4 Altre variazioni negative		
	Risultato netto	**-**	**44.081.769**

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

		31/12/2008	31/12/2007
1.	Imposte correnti	1.185.482	1.196.379
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	44
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4.	Variazione delle imposte anticipate	56.039	1.279.521
5.	Variazione delle imposte differite	(1)	(52.553)
	Imposte di competenza dell'esercizio	**1.241.520**	**2.423.391**

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo IRES

Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte		**4.536.909**
IRES corrente teorica	**27,50%**	**1.247.650**
Differenze permanenti:		**(1.045.109)**
Dividendi	(1.108.727)	
Plusvalenze esenti pex	(280.646)	
minusvalenze ed oneri per operazioni pex	189.502	
Utile ad associati in partecipazione	77.232	
Costi vari indeducibili	90.098	
T.f.r. versato previbank	(4.203)	
Deduzione forfetaria Irap	(8.365)	
Differenze temporanee che si riverseranno su futuri esercizi:		**7.302**
Ammortamenti tangibles	9.525	
Rettifica t.f.r. Ias/Ifrs	(2.223)	
Differenze temporanee da precedenti esercizi:		**(211.053)**
Utilizzo accantonamenti per rischi garanzie	(210.913)	
Differenze civili-fiscali dismissione cespiti	(143)	
Dividendi incassati di esercizi precedenti	3	
Reddito		**3.288.049**
Utilizzo perdite fiscali pregresse		-
Imponibile fiscale		**3.288.049**
IRES corrente effettiva	**27,50%**	**904.213**

Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo IRAP

Margine di intermediazione		**7.717.591**
Rettifiche:		(1.710.979)
Dividendi al 50%	(583.541)	
Ammortamenti tangibles e intangibles al 90%	(131.892)	
Altre spese amministrative al 90%	(995.546)	
Margine d'intermediazione al netto delle rettifiche		**6.006.612**
IRAP corrente teorica	**4,82%**	**289.519**
Variazioni in aumento:		**403.774**
Costi, compensi e utili indeducibili	2.000	
Ici indeducibile	4.724	
Interessi passivi	29.676	
Altre variazioni	367.374	
Variazioni in diminuzione:		**(31.295)**
Contributo ristoro interessi passivi	(29.676)	
Altre variazioni	(1.619)	
Valore della produzione lorda		**6.379.091**
Oneri personale deducibili		(543.642)
Valore della produzione dopo le rettifiche		**5.835.449**
IRAP corrente effettiva	**4,82%**	**281.269**

Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo IRES

Esercizio	2008		2007	
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	**4.536.909**	**Aliquota**	**45.057.415**	**Aliquota**
Imposte correnti teoriche	1.247.650	27,50%	14.868.947	33,00%
Imposte correnti effettive	1.185.482	26,13%	1.196.379	2,66%
Differenza	**(62.168)**	**(1,37%)**	**(13.672.568)**	**(30,34%)**
Plusvalenze esenti pex	(77.178)	(1,70%)	(12.219.466)	(27,12%)
Dividendi	(304.899)	(6,72%)	(488.388)	(1,08%)
Costi vari indeducibili	24.777	0,55%	18.152	0,04%
Minusvalenze ed oneri per operazioni pex	52.113	1,15%	75.382	0,17%
Utile associati in partecipazione	21.239	0,47%	82.045	0,18%
Recupero svalutaz. partecipazioni es. prec.	-	0,00%	(36.599)	(0,08%)
Irap corrente	281.269	6,20%	83.652	0,19%
Altre variazioni	(59.489)	(1,31%)	56.846	0,13%
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	0,00%	(1.244.192)	(2,76%)
A pareggio	**(62.168)**	**(1,37%)**	**(13.672.568)**	**(30,34%)**

Sezione 21 - Conto Economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive				
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela	31/12/2008	31/12/2007
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale	-							
- di natura finanziaria						5.743	5.743	5.823
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**5.743**	**5.743**	**5.823**

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e impegni

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	31/12/2008						31/12/2007					
	Valori complessivi	Valori di bilancio					Valori complessivi	Valori di bilancio				
		Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio		Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio
				Di cui: Per rettifiche di valore						Di cui: Per rettifiche di valore		
				specifiche	portafoglio					specifiche	portafoglio	
1. Garanzie												
a) di natura finanziaria												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela	2.296.592	2.296.592	(871.226)	(871.226)	-	2.296.592	2.903.574	2.903.574	(1.082.140)	(1.082.140)	-	2.903.574
b) di natura commerciale												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela												
2. Impegni												
a) a erogare fondi (irrevocabili)												
- Banche												
- Enti finanziari												
di cui: a utilizzo certo												
- Clientela												
di cui: a utilizzo certo												
b) Altri												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**2.296.592**	**2.296.592**	**(871.226)**	**(871.226)**	**-**	**2.296.592**	**2.903.574**	**2.903.574**	**(1.082.140)**	**(1.082.140)**	**-**	**2.903.574**

D.2 Garanzie e impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate

	31/12/2008						31/12/2007					
	Valori complessivi	Valori di bilancio					Valori complessivi	Valori di bilancio				
		Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio		Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio
				Di cui: Per rettifiche di valore						Di cui: Per rettifiche di valore		
				specifiche	portafoglio					specifiche	portafoglio	
1. Garanzie	-	-	-	-	-	-	-		-	-		-
a) di natura finanziaria	2.083.342	2.083.342	(871.226)	(871.226)	-	2.083.342	2.408.710	2.408.710	(1.082.140)	(1.082.140)	-	2.408.710
b) di natura commerciale												
2. Impegni												
a) a erogare fondi (irrevocabili)												
di cui: a utilizzo certo												
b) Altri												
Totale	**2.083.342**	**2.083.342**	**(871.226)**	**(871.226)**	**-**	**2.083.342**	**2.408.710**	**2.408.710**	**(1.082.140)**	**(1.082.140)**	**-**	**2.408.710**

D.4 Altre informazioni

Le garanzie sono iscritte nella voce 90 del passivo. Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute nei valori di bilancio, diversi dagli accantonamenti, che sono dovute alla deduzione dell'ammortamento cumulativo dall'importo rilevato inizialmente in conformità allo IAS 18.

Voci	31/12/2008	31/12/2007
Altre passività	2.086	7.829
Totale valore di bilancio	**2.086**	**7.829**

E. Merchant banking

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

		31/12/2008				31/12/2007			
		Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio	Valore originario	Totale Rettifiche di valore	Totale Riprese di valore	Valore di bilancio
1.	**controllate**	-	-	-	-	-	-	-	-
	- banche ed enti finanziari								
	- altri soggetti								
2.	**controllate congiuntamente**	-	-	-	-	-	-	-	-
	- banche ed enti finanziari								
	- altri soggetti								
3.	**sottoposte a influenza notevole**	-	-	-	-	-	-	-	-
	- banche ed enti finanziari								
	- altri soggetti				-				
4.	**altre**	**1.335.571**	**(705.570)**	**-**	**630.001**	**1.335.571**	**(516.456)**	**-**	**819.115**
	4.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.335.571	(705.570)	-	630.001	1.335.571	(516.456)	-	819.115
	- banche ed enti finanziari								
	- altri soggetti	1.335.571	(705.570)	-	630.001	1.335.571	(516.456)	-	819.115
	AFC Srl in liquidazione (fallita dal 31/01/07)	516.457	(516.456)	-	1	516.457	(516.456)	-	1
	Soveda Srl in liquidazione ammessa a concordato preventivo	819.114	(189.114)	-	630.000	819.114	-	-	819.114
	Totale	**1.335.571**	**(705.570)**	**-**	**630.001**	**1.335.571**	**(516.456)**	**-**	**819.115**

E.4 Rettifiche di valore

Voce		31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
1.	**Specifiche**	**516.456**	**189.114**	**-**	**705.570**
	1.1 su attività in bonis				
	- controllate				
	- controllate congiuntamente				
	- sottoposte a influenza notevole				
	- altre				
	1.2 su attività deteriorate	516.456	189.114	-	705.570
	- Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione:				
	AFC Srl in liquidazione (fallita dal 31/01/07)	516.456	-	-	516.456
	Soveda Srl in liquidazione ammessa a concordato preventivo	-	189.114	-	189.114
2.	**Di portafoglio**	**-**	**-**	**-**	**-**
	2.1 su attività in bonis				
	- controllate				
	- controllate congiuntamente				
	- sottoposte a inflenza notevole				
	- altre				
	2.2 su attività deteriorate				
	Totale	**516.456**	**189.114**	**-**	**705.570**

H. Operatività con Fondi di terzi

H.3 Altre informazioni

H.3.1 Attività a valere su fondi di terzi

Descrizione Fondi amministrati	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2007	Risorse pubbliche	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2006) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone obiettivo 2	Finanziamenti agevolati	42.641.640	42.346.569	100%	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone Sostegno Transitorio	Finanziamenti agevolati	16.828.924	16.571.478	100%	DGR n. 1962 del 15/7/2008 e convenzione specifica
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	Finanziamenti agevolati	1.798.153	3.710.484	100%	DGR n. 3200 del 17/10/2006
Legge Regionale 1/1999 - Fondo di Rotazione per il settore Commercio	Finanziamenti agevolati	75.488.466	75.179.626	100%	DGR n. 4213 del 30/12/2008
Legge Regionale 2/1999 - Fondo di Rotazione per L'edilizia Residenziale Pubblica	Finanziamenti agevolati	27.807.799	27.344.228	100%	DGR n. 4011 del 19/12/2003 e convenzione specifica
Legge Regionale 2/2002 art. 21 - Fondo di Rotazione per l'Artigianato Regionale	Finanziamenti agevolati	59.643.734	59.642.063	100%	DGR n. 3985 del 26/12/2008 e convenzione specifica
Legge Regionale 2/2007 - Tutela Atmosfera	Finanziamenti agevolati	3.006.082	-	100%	DGR n. 4353 del 28/12/2007
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. A - Artigianato	Finanziamenti agevolati	8.317	55.580	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. B - Industria	Finanziamenti agevolati	66	14.811	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
EX Misura 5.2 Obiettivo 2 - 1997-1999 - Fondo di Rotazione per il Polesine	Finanziamenti agevolati	23.724.468	23.203.560	100%	DGR n. 362 del 20/2/2007 e convenzione specifica
Legge Regionale 5/2001 art. 23 - Fondo di Rotazione per le PMI del settore secondario	Finanziamenti agevolati	103.303.690	101.292.530	100%	DGR n. 70 del 24/1/2004 e convenzione specifica
Legge Regionale 6/97 - Fondo di Rotazione per il settore degli impianti a fune	Finanziamenti agevolati	8.998.308	6.936.178	100%	DGR n. 3190 del 25/10/2005
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'innovazione tecnologica	Finanziamenti agevolati	18.697	90.048	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica regionale	Finanziamenti agevolati	5.278	22.604	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 9/1999 art. 8 - Fondo di Rotazione per la subfornitura	Finanziamenti agevolati	4.796	25.587	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 17/2005 - Imprese Cooperative	Finanziamenti agevolati	5.413.896	-	100%	DGR 4489 del 28/12/2007 e convenzione specifica
Legge Regionale 18/94 - Fondo di Rotazione per le Aree di Confine in provincia di Belluno	Finanziamenti agevolati	30.135.199	30.131.431	100%	DGR n. 1195 del 15/4/2005

Descrizione Fondi amministrati	Forme di impiego	Consistenza al 31/12/2008	Consistenza al 31/12/2007	Risorse pubbliche	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti
Legge Regionale 19/2004 - Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti agevolati	441.768	432.551	100%	DGR n. 2554 del 7/8/2006
Legge Regionale 33/2002 - Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale	Finanziamenti agevolati	52.019.882	49.564.856	100%	DGR n. 3083 del 10/10/2003
Legge Regionale 40/2003 art. 23 - Fondo di Rotazione per il settore primario	Finanziamenti agevolati	15.218.404	15.165.632	100%	DGR n. 3714 del 2/12/2008 e convenzione specifica
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nella provincia di Belluno	Finanziamenti agevolati	34.341	85.672	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nel Basso Veneto	Finanziamenti agevolati	14.702	36.062	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 52/1978 art. 30 - Fondo Forestale regionale	Finanziamenti agevolati	6.879.172	6.723.855	100%	DGR n. 1713 del 12/6/2007
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	Finanziamenti agevolati	1.492.346	-	100%	DGR 3929 del 4/12/2007
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	Contributi a fondo perduto	4.192.187	1.757.383	100%	DGR n. 3200 del 17/10/2006
Legge Regionale 16/1993 - contributi alle imprese turistiche del Veneto Orientale	Contributi a fondo perduto	125.095	175.112	100%	DGR n. 2626 del 8/8/2003
Legge Regionale 33/2002 - contributi ai gestori di Ostelli della Gioventù	Contributi a fondo perduto	16.631	53.885	100%	DGR n. 3916 del 31/12/2001
Legge Regionale 33/2002 - contributi ai Rifugi Sociali di Alta Montagna, Alpini ed Escursionistici	Contributi a fondo perduto	210.317	151.755	100%	DGR n. 2508 del 7/8/2006
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	Contributi a fondo perduto	822.917	-	100%	DGR 3929 del 4/12/2007
Legge 215/1992 - V° Bando - Azioni positive per l'imprenditoria femminile	Contributi a fondo perduto	5.549.348	5.439.899	100%	DGR n. 2289 del 9/8/2002 e convenzione specifica
Legge Regionale 3/1995 - sezione C - Fondo Rischi per il Rafforzamento	Fondi rischi/garanzie	110.794	110.686	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
Legge Regionale 6/1997 - Fondo Rischi per ll settore degli impianti a fune	Fondi rischi/garanzie	180.760	180.760	100%	DGR n. 4585 del 14/12/1999
Legge Regionale 33/2002 - Fondo Rischi del settore turistico	Fondi rischi/garanzie	3.333.831	3.251.251	100%	DGR n. 3084 del 10/10/2003
Legge Regionale 51/1985 - Fondo Rischi per l'Animazione economica	Fondi rischi/garanzie	850.615	857.430	100%	Fondi dismessi ex L.R. 5/01 artt. 22, 23
P.O. Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico - Fondo di controgaranzia per le Regioni Adriatiche - A.R.CO. F.	Fondi rischi/garanzie	6.305.353	6.245.036	100%	DGR 3444/04 e convenzione specifica

Denominazione Investimenti partecipativi	Forme di impiego	Valore nominale al 31/12/2008	Valore nominale al 31/12/2007	Risorse pubbliche	Convenzioni regolanti i rapporti tra le parti
Aeroporto di Treviso S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	-	311.980	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	-	41.998	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Autodromo del Veneto S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/Regione del Veneto	-	211.920	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Finest S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	2.996.733	8.864.999	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Obiettivo Nordest Sicav	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	-	774.685	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Politecnico Calzaturiero S.c.a R.L.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	-	154.166	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Sistemi Territoriali S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	6.121.730	5.861.730	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	Amministrazione investimenti partecipativi c/ Regione del Veneto	-	686.036	100%	Convenzione fra Regione del Veneto e Veneto Sviluppo del 16/11/2005

Si fornisce di seguito un dettaglio informativo degli investimenti partecipativi amministrati per conto della Regione del Veneto:

Denominazione	Capitale sociale	Percentuale	Valore nominale	Frazione patrimonio netto ultimo bilancio approvato
Finest S.p.A.	137.176.770	2,18%	2.996.733	3.515.689
Sistemi Territoriali S.p.A.	6.152.325	99,50%	6.121.730	8.178.834

H.3.2 Fondi di terzi

Fondi Finanziamenti Agevolati	Quota iscritta in bilancio	Parte gestita per mera attività di servizio	Sistemi di remunerazione	Modalità formali di impiego
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2006) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone obiettivo 2	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone Sostegno Transitorio	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 1/1999 - Fondo di Rotazione per il settore Commercio	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 2/1999 - Fondo di Rotazione per L'edilizia Residenziale Pubblica	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 2/2002 art. 21 - Fondo di Rotazione per l'Artigianato Regionale	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 2/2007 - Tutela Atmosfera	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. A - Artigianato	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. B - Industria	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
EX Misura 5.2 Obiettivo 2 - 1997-1999 - Fondo di Rotazione per il Polesine	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 5/2001 art. 23 - Fondo di Rotazione per le PMI del settore secondario	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 6/97 - Fondo di Rotazione per il settore degli impianti a fune	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'innovazione tecnologica	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica regionale	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 9/1999 art. 8 - Fondo di Rotazione per la subfornitura	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 17/2005 - Imprese Cooperative	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 18/94 - Fondo di Rotazione per le Aree di Confine in provincia di Belluno	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 19/2004 - Ingegneria Finanziaria	0%	100%	-	con rappresentanza
Legge Regionale 33/2002 - Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 40/2003 art. 23 - Fondo di Rotazione per il settore primario	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nella provincia di Belluno	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nel Basso Veneto	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 52/1978 art. 30 - Fondo Forestale regionale	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	0%	100%	Commissione	con rappresentanza

Fondi Contributi a Fondo perduto	Quota iscritta in bilancio	Parte gestita per mera attività di servizio	Sistemi di remunerazione	Modalità formali di impiego
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 16/1993 - contributi alle imprese turistiche del Veneto Orientale	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 33/2002 - contributi ai gestori di Ostelli della Gioventù	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 33/2002 - contributi ai Rifugi Sociali di Alta Montagna, Alpini ed Escursionistici	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	0%	100%	Commissione	con rappresentanza
Legge 215/1992 - V° Bando - Azioni positive per l'imprenditoria femminile	0%	100%	Commissione	con rappresentanza

Fondi Rischi/Garanzie	Quota iscritta in bilancio	Parte gestita per mera attività di servizio	Sistemi di remunerazione	Modalità formali di impiego
Legge Regionale 3/1995 - sezione C - Fondo Rischi per il Rafforzamento	0%	100%	-	con rappresentanza
Legge Regionale 6/1997 - Fondo Rischi per ll settore degli impianti a fune	0%	100%	-	con rappresentanza
Legge Regionale 33/2002 - Fondo Rischi del settore turistico	0%	100%	-	con rappresentanza
Legge Regionale 51/1985 - Fondo Rischi per l'Animazione economica	0%	100%	-	con rappresentanza
P.O. Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico - Fondo di controgaranzia per le Regioni Adriatiche - A.R.CO. F.	0%	100%	Commissione	con rappresentanza

Con riferimento ai Fondi rischi L.R. 51/1985 per l'animazione economica, L.R. 3/1995 sezione C e L.R. 6/97, Veneto Sviluppo rilascia garanzie che trovano totale o parziale copertura dei rischi assunti in tali Fondi rischi. Le garanzie relative a questa operatività sono pertanto iscritte nelle colonne "valori complessivi" delle tavole previste nella parte D, sezione D della presente nota integrativa; così come le colonne "rettifiche di valore" delle suddette tavole considerano esclusivamente la quota di rischio a carico di Veneto Sviluppo, secondo la normativa di riferimento.

Descrizione Partecipazioni amministrate	Quota iscritta in bilancio	Parte gestita per mera attività di servizio	Sistemi di remunerazione	Modalità formali di impiego
Finest S.p.A.	0%	100%	-	senza rappresentanza
Sistemi Territoriali S.p.A.	0%	100%	-	senza rappresentanza

Fondi Finanziamenti Agevolati	Impieghi		2008	2007
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2006) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone obiettivo 2	A.	**Impieghi iniziali**	**24.770.845**	**20.365.834**
	B.	**Aumenti**	12.702.202	10.439.569
	C.	**Diminuzioni**	(7.881.503)	(6.034.558)
	D.	**Impieghi finali**	**29.591.544**	**24.770.845**
Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2005) - Fondo di Rotazione per l'artigianato - Zone Sostegno Transitorio	A.	**Impieghi iniziali**	**5.831.543**	**8.378.158**
	B.	**Aumenti**	8.855.125	505.217
	C.	**Diminuzioni**	(3.434.346)	(3.051.832)
	D.	**Impieghi finali**	**11.252.322**	**5.831.543**
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	A.	**Impieghi iniziali**	**82.504**	**-**
	B.	**Aumenti**	373.251	84.254
	C.	**Diminuzioni**	(82.397)	(1.750)
	D.	**Impieghi finali**	**373.358**	**82.504**
Legge Regionale 1/1999 - Fondo di Rotazione per il settore Commercio	A.	**Impieghi iniziali**	**57.897.914**	**57.889.381**
	B.	**Aumenti**	21.342.825	17.825.341
	C.	**Diminuzioni**	(18.896.437)	(17.816.808)
	D.	**Impieghi finali**	**60.344.302**	**57.897.914**
Legge Regionale 2/1999 - Fondo di Rotazione per L'edilizia Residenziale Pubblica	A.	**Impieghi iniziali**	**7.950.581**	**9.445.540**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(1.558.293)	(1.494.959)
	D.	**Impieghi finali**	**6.392.288**	**7.950.581**
Legge Regionale 2/2002 art. 21 - Fondo di Rotazione per l'Artigianato Regionale	A.	**Impieghi iniziali**	**59.516.909**	**56.021.996**
	B.	**Aumenti**	15.759.090	22.198.457
	C.	**Diminuzioni**	(20.405.121)	(18.703.544)
	D.	**Impieghi finali**	**54.870.878**	**59.516.909**
Legge Regionale 2/2007 - Tutela Atmosfera	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**-**
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. A - Artigianato	A.	**Impieghi iniziali**	**7.821**	**54.652**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(7.821)	(46.831)
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**7.821**
Legge Regionale 3/1995 art 2 - Rafforzamento sez. B - Industria	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**14.395**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	-	(14.395)
	D.	**Impieghi finali**	-	-

Fondi Finanziamenti Agevolati	Impieghi		2008	2007
EX Misura 5.2 Obiettivo 2 - 1997-1999 - Fondo di Rotazione per il Polesine	A.	**Impieghi iniziali**	**3.891.125**	**1.840.987**
	B.	**Aumenti**	8.056.582	3.139.240
	C.	**Diminuzioni**	(2.095.589)	(1.089.102)
	D.	**Impieghi finali**	**9.852.118**	**3.891.125**
Legge Regionale 5/2001 art. 23 - Fondo di Rotazione per le PMI del settore secondario	A.	**Impieghi iniziali**	**100.633.166**	**101.887.088**
	B.	**Aumenti**	27.154.605	39.194.353
	C.	**Diminuzioni**	(37.807.326)	(40.448.275)
	D.	**Impieghi finali**	**89.980.445**	**100.633.166**
Legge Regionale 6/97 - Fondo di Rotazione per il settore degli impianti a fune	A.	**Impieghi iniziali**	**1.977.097**	**2.535.915**
	B.	**Aumenti**	1.250.000	-
	C.	**Diminuzioni**	(631.122)	(558.818)
	D.	**Impieghi finali**	**2.595.975**	**1.977.097**
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'innovazione tecnologica	A.	**Impieghi iniziali**	**17.822**	**88.282**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(17.822)	(70.460)
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**17.822**
Legge Regionale 9/84 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica regionale	A.	**Impieghi iniziali**	**5.175**	**22.166**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(5.175)	(16.991)
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**5.175**
Legge Regionale 9/1999 art. 8 - Fondo di Rotazione per la subfornitura	A.	**Impieghi iniziali**	**4.612**	**25.251**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(4.612)	(20.639)
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**4.612**
Legge Regionale 17/2005 - Imprese Cooperative	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**-**
Legge Regionale 18/94 - Fondo di Rotazione per le Aree di Confine in provincia di Belluno	A.	**Impieghi iniziali**	**29.896.439**	**28.568.406**
	B.	**Aumenti**	5.020.629	7.103.405
	C.	**Diminuzioni**	(5.992.700)	(5.775.372)
	D.	**Impieghi finali**	**28.924.368**	**29.896.439**
Legge Regionale 19/2004 - Ingegneria Finanziaria	A.	**Impieghi iniziali**	**575.334**	**-**
	B.	**Aumenti**	-	575.334
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**575.334**	**575.334**

Fondi Finanziamenti Agevolati	Impieghi		2008	2007
Legge Regionale 33/2002 - Fondo di Rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale	A.	**Impieghi iniziali**	**32.588.838**	**29.136.486**
	B.	**Aumenti**	8.746.555	9.145.245
	C.	**Diminuzioni**	(7.367.927)	(5.692.893)
	D.	**Impieghi finali**	**33.967.466**	**32.588.838**
Legge Regionale 40/2003 art. 23 - Fondo di Rotazione per il settore primario	A.	**Impieghi iniziali**	**11.323.401**	**2.962.137**
	B.	**Aumenti**	3.054.992	9.334.738
	C.	**Diminuzioni**	(2.531.397)	(973.474)
	D.	**Impieghi finali**	**11.846.996**	**11.323.401**
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nella provincia di Belluno	A.	**Impieghi iniziali**	**33.785**	**84.400**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(27.071)	(50.615)
	D.	**Impieghi finali**	**6.714**	**33.785**
Legge Regionale 52/1978 art. 30 - Fondo Forestale regionale	A.	**Impieghi iniziali**	**1.622.592**	**1.739.835**
	B.	**Aumenti**	-	251.709
	C.	**Diminuzioni**	(393.999)	(368.952)
	D.	**Impieghi finali**	**1.228.593**	**1.622.592**
Legge Regionale 51/1985 - Fondo di Rotazione per l'animazione economica nel Basso Veneto	A.	**Impieghi iniziali**	**14.543**	**35.972**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(14.543)	(21.429)
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**14.543**
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**-**

Fondi Contributi a Fondo perduto	Impieghi		2008	2007
Legge Regionale 1/2000 - Fondo Agevolazioni miste per l'imprenditoria femminile	A.	**Impieghi iniziali**	**654.617**	**-**
	B.	**Aumenti**	1.493.418	654.617
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**2.148.035**	**654.617**
Legge Regionale 16/1993 - contributi alle imprese turistiche del Veneto Orientale	A.	**Impieghi iniziali**	**117.741**	**87.316**
	B.	**Aumenti**	53.046	30.425
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**170.787**	**117.741**
Legge Regionale 33/2002 - contributi ai gestori di Ostelli della Gioventù	A.	**Impieghi iniziali**	**309.800**	**309.800**
	B.	**Aumenti**	37.866	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**347.666**	**309.800**
Legge Regionale 33/2002- contributi ai Rifugi Sociali di Alta Montagna, Alpini ed Escursionistici	A.	**Impieghi iniziali**	**2.709.391**	**2.294.238**
	B.	**Aumenti**	243.710	415.153
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**2.953.101**	**2.709.391**
Legge Regionale 57/1999 - Imprenditoria Giovanile	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	B.	**Aumenti**	163.195	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**163.195**	**-**
Legge 215/1992 - V° Bando - Azioni positive per l'imprenditoria femminile	A.	**Impieghi iniziali**	**3.983.809**	**2.952.899**
	B.	**Aumenti**	13.463	1.083.399
	C.	**Diminuzioni**	(4.883)	(52.489)
	D.	**Impieghi finali**	**3.992.389**	**3.983.809**

Fondo Rischi/Garanzie	Impieghi		2008	2007
Legge Regionale 3/1995 - sezione C - Fondo Rischi per il Rafforzamento	A.	**Impieghi iniziali**	**108.456**	**108.456**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**108.456**	**108.456**
Legge Regionale 6/1997 - Fondo Rischi per ll settore degli impianti a fune	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**-**

Fondo Rischi/Garanzie	Impieghi		2008	2007
Legge Regionale 33/2002 - Fondo Rischi del settore turistico	A.	**Impieghi iniziali**	**358.274**	**358.274**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(43.274)	-
	D.	**Impieghi finali**	**315.000**	**358.274**
Legge Regionale 51/1985 - Fondo Rischi per l'Animazione economica	A.	**Impieghi iniziali**	**653.705**	**705.351**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(46.481)	(51.646)
	D.	**Impieghi finali**	**607.224**	**653.705**
P.O. Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico - Fondo di controgaranzia per le Regioni Adriatiche - A.R.CO. F.	A.	**Impieghi iniziali**	**-**	**-**
	B.	**Aumenti**	405.000	-
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	**405.000**	**-**

Investimenti partecipativi amministrati c/Regione	Impieghi		2008	2007
Aeroporto di Treviso S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	**311.980**	**311.980**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(311.980)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**311.980**
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	**41.998**	**41.998**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(41.998)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**41.998**
Autodromo del Veneto S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	**211.920**	**211.920**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(211.920)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**211.920**
Finest S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	**8.864.999**	**8.864.999**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(5.868.266)	-
	D.	**Impieghi finali**	**2.996.733**	**8.864.999**
Obiettivo Nordest Sicav	A.	**Impieghi iniziali**	**774.685**	**774.685**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(774.685)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**774.685**
Politecnico Calzaturiero S.c.a r.l.	A.	**Impieghi iniziali**	**154.166**	**154.166**
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(154.166)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**154.166**

Sistemi Territoriali S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	**5.861.730**	**4.275.485**
	B.	**Aumenti**	260.000	1.586.245
	C.	**Diminuzioni**	-	-
	D.	**Impieghi finali**	6.121.730	5.861.730
Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.	A.	**Impieghi iniziali**	686.036	686.036
	B.	**Aumenti**	-	-
	C.	**Diminuzioni**	(686.036)	-
	D.	**Impieghi finali**	**-**	**686.036**

Allo scopo di offrire un'ampia e chiara rappresentazione, sono allegati al presente bilancio riepiloghi contabili che agevolano l'informazione economica e patrimoniale sulle operazioni di impiego dei fondi amministrati effettuate per conto di Enti Pubblici.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di informativa al pubblico vengono pubblicate sul sito internet della società, all'indirizzo www.venetosviluppo.it, le informazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati. Gli obbiettivi e le strategie dell'attività creditizia della Veneto Sviluppo riflettono principalmente il suo ruolo di Finanziaria Regionale orientata all'evoluzione del quadro sociale ed economico regionale. Attualmente, l'attività di concessione di affidamenti della Società si sostanzia essenzialmente in:

- prestazione di garanzie accessorie o controgaranzie (crediti di firma) nell'interesse delle imprese richiedenti, a fronte di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di investimenti, al riequilibrio o alla ricapitalizzazione aziendale;
- concessione alle proprie società partecipate, a fronte di precise strategie di volta in volta delineate dal Consiglio di Amministrazione, di affidamenti diretti;
- attività di concessione di finanziamenti agevolati con l'intervento dei Fondi di Rotazione Regionali affidati in gestione alla Società e di concessione di garanzie, co-garanzie e controgaranzie agevolate con l'intervento dei Fondi Rischi Regionali;
- attività di concessione di finanziamenti agevolati a valere su risorse finanziarie reperite attraverso il Finanziamento acceso con la "Banca Europea degli Investimenti" (in seguito anche BEI).

Nell'ottobre 2007 Veneto Sviluppo, con l'appoggio delle Banche socie e con l'egida della Regione Veneto, ha stipulato un contratto di prestito con la BEI destinato a rifinanziare i Fondi Regionali per i settori Industria, Artigianato, Turismo e Agroindustria. Con il finanziamento BEI Veneto Sviluppo ha collezionato sufficiente liquidità per colmare l'eccesso di richiesta di specifici Fondi Rotativi Regionali e potendo affidare così le PMI per il tramite degli Istituti di credito convenzionati alle medesime condizioni e con i medesimi criteri dei Fondi Rotativi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

a) Principali fattori di rischio

Il rischio di credito è generato dalla circostanza che la parte debitrice non adempia ad un'obbligazione causando una perdita finanziaria all'altra parte contrattuale; ne consegue che i fattori che originano l'esposizione al rischio di credito sono strettamente correlati ed imprescindibili dall'attività svolta.

L'attività di concessione di finanziamenti agevolati con l'intervento dei Fondi di Rotazione Regionali affidati in gestione alla Società e di concessione di garanzie, co-garanzie e controgaranzie agevolate con l'intervento dei Fondi Rischi Regionali non genera rischio creditizio per la Società, atteso che tale attività viene svolta con rischio interamente a carico dei relativi stanziamenti regionali.
Tali operazioni, peraltro, sono disciplinate da precise disposizioni Regionali inerenti tutti gli aspetti tecnici degli affidamenti. Per quanto riguarda le operazioni effettuate con l'intervento dei Fondi di Rotazione Regionali, inoltre, le convenzioni attualmente in vigore con gli intermediari finanziari prevedono la totale restituzione delle somme erogate anche in caso di insolvenza del beneficiario finale. Il rischio creditizio connesso a tali operazioni, pertanto, è minimo anche per gli stanziamenti regionali ed è direttamente riconducibile al rischio di insolvenza degli intermediari finanziari convenzionati.

La concessione di finanziamenti agevolati a valere su risorse finanziarie reperite attraverso il Finanziamento "BEI" viene svolta seguendo le medesime modalità che disciplinano i Fondi di Rotazione Regionale: le convenzioni attualmente in vigore con gli intermediari finanziari prevedono, infatti, la totale restituzione delle somme erogate anche in caso di insolvenza del beneficiario finale. Il rischio creditizio connesso a tali operazioni, pertanto, è direttamente riconducibile al rischio di insolvenza degli intermediari finanziari convenzionati.

b) Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e strutture organizzative preposte

Sul piano organizzativo, con l'adozione del Regolamento quadro in materia di concessione di affidamenti[2], si è voluto disciplinare in maniera organica tutte le attività che attengono i processi decisionali ed operativi connessi con l'assunzione, la misurazione e la gestione del rischio di credito relativi a:
- prestazione di garanzie accessorie o controgaranzie;
- affidamenti diretti alle proprie società partecipate.

Le strutture incaricate della gestione degli affidamenti nelle forme precedentemente individuate sono, rispettivamente:
- l'Area Agevolazioni, per il tramite dell'Ufficio Istruttoria;
- l'Area Partecipazioni e Affari Societari, per il tramite dell'Ufficio Analisi Partecipazioni.

[2] Adottato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 29/04/2003

Le regole che disciplinano l'intero processo del credito sono descritte nel citato Regolamento quadro in materia di concessione di affidamenti. Tali regole prevedono che nella fase istruttoria vada acquisita tutta la documentazione necessaria per effettuare un'adeguata valutazione del merito creditizio del prenditore, sotto il profilo patrimoniale e reddituale, e dell'eventuale determinazione del rischio assunto. La documentazione acquisita, infatti, deve consentire di valutare la coerenza tra importo e forma tecnica dell'affidamento ed iniziativa finanziata; essa inoltre deve permettere l'individuazione delle caratteristiche e della qualità del prenditore, anche alla luce del complesso delle relazioni con lo stesso intrattenute. Nel caso di affidamenti concessi alle imprese, è prevista l'acquisizione dei bilanci (anche consolidati, se disponibili, ed i business plan nel caso di nuove imprese) nonché di ogni altra informazione utile per valutare la situazione attuale e prospettica dell'azienda. Allo scopo di poter correttamente valutare le istanze di affidamento, per acquisire informazioni relative alle esposizioni dei richiedenti o alle garanzie da questi prestate nei confronti di terzi, è indicata come buona prassi ricorrere ad ogni strumento utile fornito dagli Intermediari finanziari, bancari e non.

In particolare, le attuali disposizioni prevedono che a conclusione della fase istruttoria debbano risultare:

a) la descrizione dell'operazione nei suoi elementi essenziali e delle iniziative che sono all'origine della richiesta di affidamento;
b) il dettaglio degli eventuali affidamenti precedenti già in essere e delle garanzie eventualmente fornite alla Società per tali affidamenti, nonché quello degli affidamenti già concessi dalla Società agli eventuali garanti non istituzionali in riferimento all'operazione in esame;
c) una descrizione del soggetto richiedente, anche desunta da banche dati specializzate qualora non direttamente fornita;
d) le conclusioni derivanti dall'analisi dei bilanci degli ultimi due esercizi (e, nel caso di nuove iniziative imprenditoriali, del business plan), finalizzate a delineare il livello di equilibrio patrimoniale ed economico del soggetto richiedente anche in termini prospettici e basate su sistemi di scoring riconosciuti, qualora previsti;
e) le informazioni raccolte presso il sistema bancario, con particolare riferimento alla situazione evidenziata in centrale rischi;
f) una valutazione complessiva dell'operazione ed un parere dell'ufficio preposto all'analisi istruttoria.

All'atto della concessione e/o rinnovo dell'affidamento è fatto obbligo di verificare se sussistano eventuali rischi già assunti dalla Società nei confronti della controparte.
Nelle successive fasi di gestione dell'affidamento concesso, al fine di disporre di una corretta percezione della propria esposizione, è richiesto un costante aggiornamento dei dati identificativi della clientela, delle connessioni giuridiche ed economiche con altri clienti, dell'ammontare dell'esposizione complessiva, delle forme tecniche da cui deriva l'esposizione, del valore delle garanzie anche prestate da terzi.
Relativamente agli affidamenti concessi, compatibilmente alla forma tecnica degli stessi, le strutture di riferimento effettuano, per quanto di competenza, un periodico monitoraggio delle posizioni in essere, così da poter promuovere tempestivamente le eventuali azioni si rendessero necessarie a tutela della Società. A tale scopo, è fatto obbligo di acquisire tutta la documentazione considerata idonea, ivi compresa quella eventualmente derivante dai processi di periodica revisione in uso nel sistema bancario. Tale documentazione dovrà rimanere disponibile, per ciascun affidamento concesso, nel relativo fascicolo.

L'attività di monitoraggio periodico del merito creditizio non viene svolta sulle posizioni:

a) interamente a valere su fondi di terzi assegnati in gestione alla Società, salvo diversa previsione contenuta nell'atto di assegnazione dell'incarico;

b) per le quali non si configuri, data la particolare natura delle operazioni, alcun rischio per la Società.

In particolare, l'attività di monitoraggio viene svolta con le seguenti periodicità:

- Posizioni "in essere": ANNUALE;
- Posizioni "in sorveglianza": SEMESTRALE;
- Posizioni "in pre-contenzioso": in funzione della forma tecnica di affidamento, periodicità TRIMESTRALE ovvero, se minore, con periodicità pari a quella prevista per il rimborso dell'affidamento diretto concesso o del finanziamento garantito dal credito di firma concesso.

All'attività di monitoraggio si affianca una periodica attività ispettiva di Internal Audit, svolta in outsourcing da una società specializzata sotto il diretto controllo ed indirizzo del Comitato Controlli al quale il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito la responsabilità della Funzione di Controllo Interno.

I processi di concessione di affidamenti vengono gestiti in forma mista (cartacea ed informatica, quest'ultima basata su piattaforme sviluppate dalle risorse interne aziendali o ad hoc da fornitori specializzati).

Con riferimento all'attività di prestazione di garanzie accessorie o controgaranzie, l'Area Agevolazioni si avvale anche di una procedura di credit scoring con funzioni orientative e non deliberative, essendo indirizzata ad evidenziare al valutatore essenzialmente la negatività che presenta la proposta.

È previsto che la concessione di affidamenti secondo nuove forme tecniche diverse da quelle attualmente in uso debba essere disciplinata dal Consiglio di Amministrazione, che con propria delibera individuerà le procedure di attuazione e le strutture responsabili dei relativi procedimenti, nel rispetto del principio di competenza.

I responsabili delle strutture preposte alla gestione degli affidamenti sono garanti, ciascuno per quanto di propria competenza, del corretto espletamento della fase istruttoria e della successiva fase di gestione degli affidamenti concessi. Ad essi competono la sovrintendenza, la verifica e la responsabilità del corretto svolgimento e funzionamento delle due fasi precedentemente citate.

c) Tecniche di mitigazione del rischio utilizzate

Le delibere di assunzione del rischio, basate sull'iter istruttorio, sono demandate alle strutture aziendali interne in funzione di categorie di rischio che tengono conto delle diverse forme tecniche e delle garanzie acquisite. Il processo di concessione degli affidamenti risponde a generali principi di prudenza, a criteri di coerenza con la mission aziendale ed alle politiche di gestione del rischio di credito stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

La società utilizza come prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito l'acquisizione di differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie. Come precedentemente accennato tali forme di garanzia sono richieste in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento domandata dalla stessa.

d) Procedure seguite e metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

Ai Responsabili di Funzione è fatto obbligo di avvisare immediatamente la Direzione Generale e gli Organi preposti circa l'insorgenza di fatti e circostanze che possano comportare il collocamento di una posizione in essere tra le partite anomale ("attività finanziarie deteriorate").

La classificazione delle posizioni definibili, in generale, "partite anomale" (a causa del deterioramento della qualità del credito ad esse relativo), avviene a seguito di adeguata valutazione secondo i criteri e le modalità operative successivamente descritte.

La Società distingue gli affidamenti "deteriorati" nelle seguenti categorie:
- Posizioni in sorveglianza
- Posizioni in pre-contenzioso
- Posizioni in contenzioso

La classificazione sopra descritta è da considerarsi esaustiva ed escludente di ogni altra classificazione o terminologia. Va sottolineato come, alla luce della particolare natura dei crediti di firma concessi dalla Società, la corretta classificazione delle partite anomale sia strettamente connessa, in tale caso, ad un'attività di vigilanza finalizzata al tempestivo ricevimento delle necessarie informazioni da parte delle Banche.

Le "partite anomale" possono essere individuate:
1. in fase istruttoria: le strutture proponenti e gli Organi Sociali deliberanti sono tenuti a verificare se le richieste di affidamento siano presentate da controparti già affidate, analizzando in tal caso la classificazione delle esposizioni già esistenti;
2. in fase di monitoraggio: periodicamente, gli uffici preposti provvedono a monitorare la permanenza del merito creditizio dei beneficiari finali degli affidamenti concessi. Dell'attività svolta dovranno essere informati la Direzione Generale e, una volta l'anno, gli Organi Sociali competenti;
3. in sede di controllo ispettivo: nell'ambito dello svolgimento delle attività di internal audit, le posizioni eventualmente ritenute classificabili come "partite anomale" dovranno essere oggetto di riesame da parte degli uffici competenti, che relazioneranno quindi agli incaricati del controllo interno, alla Direzione Generale e agli Organi Sociali esprimendo il proprio parere circa lo status da attribuire alle posizioni anomale rilevate;
4. ogniqualvolta la Società venga a conoscenza di atti, fatti o situazioni che possano comportare il collocamento di una posizione tra le partite anomale: in tal caso vale la procedura prevista al precedente punto 3, eccezion fatta per quanto concerne l'informativa agli incaricati del controllo interno.

L'Area Agevolazioni, tramite l'ufficio Istruttoria, e la Area Partecipazioni e Affari Societari forniscono indicazioni all'Ufficio Affari Societari e Legali su tutte le pratiche di competenza classificate tra le "partite anomale", relativamente agli elementi utili per la determinazione dell'eventuale perdita a carico della Società.

Le posizioni "in sorveglianza" sono quelle per le quali la Banca di riferimento segnala anomalie di tipo "andamentale" (es.: sconfinamenti, insolvenze, ecc.) e/o "di sistema" (es.: peggioramenti di bilancio, riduzione degli affidamenti, ecc.) che suggeriscono di intraprendere un'azione di controllo e sorveglianza, ovvero quelle per le quali tali anomalie vengano riscontrate direttamente dalla Società.

Per tali posizioni si esclude una previsione di escussione della garanzia eventualmente concessa.
Operativamente, per le posizioni "in sorveglianza":
- è da evitare ogni aumento del rischio in essere;
- va effettuato un monitoraggio con cadenza almeno semestrale, sul cui esito devono essere informati gli Organi Sociali competenti.

La collocazione di posizioni "in essere" tra le partite "in sorveglianza" e l'eventuale rientro delle stesse tra le posizioni "in essere" avviene a seguito di decisione della Direzione Generale, assunta su proposta della Funzione competente; di tale decisione dovranno essere informati gli Organi Sociali competenti nella prima riunione utile.
È previsto che le posizioni "in sorveglianza" trovino composizione entro il termine massimo di 24 mesi dall'attribuzione della qualifica, ovvero entro un differente termine massimo stabilito, dal competente organo deliberante, in occasione della comunicazione effettuata dalla Direzione Generale riguardante l'inserimento tra le partite anomale. Qualora ciò non si verificasse, lo status della posizione passa da "in sorveglianza" a "in pre-contenzioso".

Le posizioni "in pre-contenzioso" sono quelle per le quali è possibile rilevare, anche a mezzo di informazioni trasmesse dalla Banca di riferimento, anomalie di tipo "strutturale" (es.: mancanza di redditività, atti pregiudizievoli, ecc.) che riducono fortemente il merito creditizio del beneficiario a seguito di uno stato di insolvenza temporaneo, rimuovibile in un congruo periodo di tempo a prescindere dalle garanzie che assistono il credito erogato dalla Banca.
Per tali posizioni è da ritenersi probabile l'escussione della garanzia eventualmente concessa, in particolar modo qualora lo stato di difficoltà non rivesta più le caratteristiche di temporaneità.
Operativamente, per le posizioni "in pre-contenzioso":
- nel caso in cui l'affidamento consista in un credito di firma, va intrattenuto uno stretto rapporto con la Banca di riferimento, al fine di ridurre al massimo l'importo escutibile;
- va effettuato un monitoraggio con cadenza corrispondente, per i crediti di firma, alle date di scadenza delle rate di rimborso del finanziamento sottostante e, negli altri casi, con cadenza trimestrale;
- della collocazione tra le posizioni "in pre-contenzioso", sull'esito dell'attività di monitoraggio svolta e sulle previsioni di perdita devono essere informati gli Organi Sociali competenti;

Le partite "in pre-contenzioso" rimangono tali:
- fino a che le anomalie di tipo "strutturale" che le hanno generate non saranno completamente rimosse, nel qual caso verranno trasferite tra le partite "in sorveglianza";

ovvero
- fino all'accertamento di uno status di insolvenza cronico (e non quindi temporaneo) del debitore principale. Qualora ciò si verificasse, lo status della posizione passa da "in pre-contenzioso" a "in contenzioso".

La collocazione tra le partite "in pre-contenzioso", il rientro delle stesse tra le posizioni "in sorveglianza" o il passaggio "in contenzioso" avviene a seguito di decisione dell'organo deliberante competente, assunta su proposta della Direzione Generale previa segnalazione della Funzione responsabile competente.
Le posizioni "in contenzioso" sono quelle per le quali:
- l'insolvenza del debitore principale si caratterizza per essere evidente, certa e ripetuta;

ovvero

– la difficoltà economica e finanziaria del debitore principale risulta grave e non transitoria.

Per tali posizioni è certo l'avvio della procedura finalizzata all'escussione dell'eventuale garanzia concessa.

La gestione delle posizioni "in contenzioso" compete all'Ufficio Affari Societari e Legali, che si avvale della collaborazione degli uffici che hanno comunque gestito in precedenza il rapporto. Il responsabile dell'Ufficio Affari Societari e Legali è garante della corretta gestione delle posizioni "in contenzioso": sono di sua competenza la sovrintendenza, la verifica e la responsabilità del corretto svolgimento degli adempimenti connessi alle posizioni medesime.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					2.801.627	2.801.627
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2				52.060.715	52.060.717
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					102.931.513	102.931.513
6. Crediti verso enti finanziari					5.302.827	5.302.827
7. Crediti verso clientela					4.316.417	4.316.417
8 Altre attività						
9 Derivati di copertura						
Totale al 31/12/2008	**2**	**-**	**-**	**-**	**167.413.099**	**167.413.101**
Totale al 31/12/2007	**1**	**-**	**-**	**-**	**113.713.819**	**113.713.820**

2. Esposizioni verso clientela

Tipologie esposizione/valori		Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.	**Attività Deteriorate**				
1)	**Sofferenze**	**5.854.856**	**(4.642.738)**	**-**	**1.212.118**
	- Finanziamenti				
	- Titoli				
	- Crediti di firma	2.083.342	(871.226)	-	1.212.116
	- Impegni a erogare fondi				
	- Altre attività	3.771.514	(3.771.512)		2
2)	**Attività incagliate**	**-**	**-**	**-**	**-**
	- Finanziamenti				
	- Titoli				
	- Crediti di firma	-	-	-	-
	- Impegni a erogare fondi				
	- Altre attività				
3)	**Attività ristrutturate**	**-**	**-**	**-**	**-**
	- Finanziamenti				
	- Titoli				
	- Crediti di firma				
	- Impegni a erogare fondi				
	- Altre attività				
4)	**Attività scadute**	**-**	**-**	**-**	**-**
	- Finanziamenti				
	- Titoli				
	- Crediti di firma				
	- Impegni a erogare fondi				
	- Altre attività				
	Totale A	**5.854.856**	**(4.642.738)**	**-**	**1.212.118**
B.	**Attività in bonis**				
	- Finanziamenti	25.241.161			25.241.161
	- Titoli	2.801.627			2.801.627
	- Crediti di firma	213.250			213.250
	- Impegni a erogare fondi				
	- Altre attività	139.370.311			139.370.311
	Totale B	**167.626.349**	**-**	**-**	**167.626.349**
	Totale (A+B)	**173.481.205**	**(4.642.738)**	**-**	**168.838.467**

3. Concentrazione del credito

3.2 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2008 non sono presenti posizioni che possano essere qualificate come "grandi rischi".

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati.

Il rischio di tasso misura il rischio che l'Intermediario corre sul valore delle proprie attività e passività a causa di movimenti avversi dei tassi di interesse. Attualmente la Società, pur facendo ricorso a fonti di finanziamento, è sottoposta al rischio tasso esclusivamente con riferimento alla gestione della liquidità.
Le fonti di finanziamento sopra citate, infatti, sono quelle riferite all'accensione del "finanziamento BEI" che non comporta un rischio di tasso di interesse in quanto gli oneri finanziari passivi sono interamente coperti dalla Regione Veneto e l'erogazione del credito al cliente non avviene a titolo oneroso.

Il Consiglio di Amministrazione al fine di dotare la Società di strumenti operativi adeguati, ha adottato con delibera del 15/12/2008 un Regolamento sulla gestione della liquidità che, relativamente alle risorse proprie di Veneto Sviluppo, prevede:

- l'impiego, salvo diversa indicazione del Consiglio di Amministrazione, in operazioni di pronti contro termine o operazioni afferenti il portafoglio di negoziazione concernenti impieghi in quote di OICR[3], obbligazioni societarie non "strutturate[4]" , titoli di Stato[5] .

L'attività connessa alla gestione della liquidità così intesa, pertanto, è da ritenersi finalizzata esclusivamente a mantenere nel tempo il valore delle disponibilità.
Il monitoraggio ed i controlli operativi di primo livello vengono eseguiti dall'Area Amministrazione e finanza, quelli di secondo livello dall'Ufficio Compliance e Risk Management e per quanto concerne i controlli di terzi livello l'attività ispettiva dell'Internal Audit, svolta in outsourcing da una società specializzata sotto il diretto controllo ed indirizzo del Comitato Controlli al quale il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito la responsabilità della Funzione di Controllo Interno.

[3] Organismi di investimento del risparmio: fondi comuni mobiliari e immobiliari, aperti e chiusi, quotati in mercati regolamentati dell'Unione Europea.
[4] A tasso fisso o variabile, di emittenti italiani ed esteri, denominate in Euro, quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea con rating minimo "A" S&P's o equivalente Moody's / Fitch IBCA.
[5] Denominati in Euro anche indicizzati all'inflazione Europea, di singoli Stati dell'Unione, con rating minimo almeno pari a quello dei titoli di Stato italiani.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	**86.176.624**	**1.607.034**	**7.232.422**	**18.118.959**	**1.452.416**	**-**	**52.825.646**
1.1 Titoli di debito		23.560	2.106.930				
1.2 Crediti	86.176.624	1.583.474	5.125.492	18.118.959	1.452.416		93.792
1.3 Altre attività							52.731.854
2. Passività	**-**	**-**	**-**	**-**	**40.000.000**	**-**	**-**
2.1 Debiti					40.000.000		
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività							
3. Derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati.

Il rischio di prezzo si manifesta quando, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato degli strumenti in portafoglio è sensibile all'andamento dei mercati azionari.
Per quanto concerne Veneto Sviluppo le principali fonti che possono generare rischio di prezzo sono gli strumenti operativi utilizzati per la gestione della liquidità e le partecipazioni in portafoglio di società quotate in borsa.

Gli strumenti operativi utilizzati per la gestione della liquidità sono esclusivamente quelli contemplati nel Regolamento sulla gestione della liquidità adottato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 15 dicembre 2008 ovvero:

- operazioni afferenti il portafoglio di negoziazione concernenti impieghi in quote di OICR[6],
- obbligazioni societarie non "strutturate[7]" ,
- titoli di Stato[8] .

Il monitoraggio ed i controlli operativi di primo livello vengono eseguiti dall'Area Amministrazione e finanza, quelli di secondo livello dall'Ufficio Compliance e Risk Management e per quanto concerne i controlli di terzi livello l'attività ispettiva dell'Internal Audit, svolta in outsourcing da una società specializzata sotto il diretto controllo ed indirizzo del Comitato Controlli al quale il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito la responsabilità della Funzione di Controllo Interno.

[6] Organismi di investimento del risparmio: fondi comuni mobiliari e immobiliari, aperti e chiusi, quotati in mercati regolamentati dell'Unione Europea.
[7] A tasso fisso o variabile, di emittenti italiani ed esteri, denominate in Euro, quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea con rating minimo "A" S&P's o equivalente Moody's / Fitch IBCA.
[8] Denominati in Euro anche indicizzati all'inflazione Europea, di singoli Stati dell'Unione, con rating minimo almeno pari a quello dei titoli di Stato italiani.

Con riferimento alle partecipazioni societarie in portafoglio riguardanti società quotate sui mercati regolamentati, trattasi di acquisizioni disposte dal Consiglio di Amministrazione con finalità strategiche rispetto agli obiettivi aziendali: in quanto tali, pertanto, non possono essere valutate esclusivamente in un'ottica speculativa.
Con riferimento a tali posizioni, il rischio di prezzo è costantemente monitorato a cura della Area Partecipazioni e Affari Societari, che periodicamente informa il Consiglio di Amministrazione sul valore delle società partecipate e sull'andamento delle relative quotazioni.
All'attività di monitoraggio si affianca una periodica attività ispettiva di Internal Audit, svolta in outsourcing da una società specializzata sotto il diretto controllo ed indirizzo del Comitato Controlli al quale il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito la responsabilità della Funzione di Controllo Interno.

3.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di cambio si manifesta quando, a parità di tutte le altre condizioni, il valore di mercato dell'investimento è sensibile a variazioni dei tassi di cambio.
Veneto Sviluppo opera esclusivamente in Euro quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività della Società comporta rischi contenuti ed opportunamente presidiati.

Ciascun processo aziendale è caratterizzato, oltre che dai rischi specifici, anche da rischi operativi - riconducibili ad inefficienze nelle procedure, controlli inadeguati, errori umani e tecnici - che possono esporre la Società al rischio legale, al rischio reputazionale, al rischio frode o infedeltà dei dipendenti ed al rischio di eventi imprevisti.
Il sistema dei controlli interni, di cui la Società si è dotata, è posto a presidio anche di tali rischi ed è impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione.
I rischi operativi sono oggetto di attento monitoraggio da parte dei Responsabili di Area di riferimento per i diversi processi aziendali e di una periodica attività ispettiva di Internal Audit, svolta in outsourcing da una società specializzata sotto il diretto controllo ed indirizzo del Comitato Controlli al quale il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito la responsabilità della Funzione di Controllo Interno.
Il Consiglio d'Amministrazione, con delibera del 10 novembre 2008, ha approvato inoltre il nuovo Ordinamento Generale che contempla l'istituzione della Funzione Compliance il cui obbiettivo è quello di presidiare il complesso dei rischi aziendali ed in particolare prevenire i rischi di natura operativa ovvero il rischio di incorrere

in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di leggo o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione.

L'adozione, ove possibile, di applicativi informatici specifici e strutturati per "work-flow" ha permesso una forte riduzione dei "rischi tecnici" connessi alle attività svolte ed un progressivo decremento delle possibilità di "errore umano".

Periodicamente, la Direzione Generale valuta le esigenze formative del personale nelle specifiche aree di attività e predispone un Piano di Formazione.

Dal 2002 è attiva la procedura di valutazione della "customer satisfaction", attuata limitatamente all'attività di concessione di agevolazioni a valere sui Fondi di Rotazione Regionali - attività per la quale la Società ha richiesto ed ottenuto la Certificazione di Qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2000.

La Società, allo scopo di mitigare e presidiare specifici rischi, ha adottato procedure:
- connesse alle Segnalazioni di Vigilanza previste a carico degli Intermediari Finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario;
- di tutela della responsabilità amministrativa (la Società ha adottato un Modello Organizzativo idoneo a prevenire i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- di formazione in materia di normativa Antiriciclaggio;
- di tutela dei dati personali, in osservanza al D.Lgs. n. 196/2003.

L'elenco sopra riportato è da intendersi esemplificativo e non esaustivo, atteso che la Direzione Generale è estremamente attiva nel sensibilizzare i Responsabili di Area e l'intero personale sull'importanza dei controlli di linea e dei controlli sulla gestione dei rischi, nell'intento di favorire lo sviluppo della "cultura dei controlli", intesa come capacità dell'operatore di saper pensare alla propria attività in termini di controlli.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi ad amministratori e dirigenti strategici ammontano a:

Descrizione	Importi
Amministratori	117.985
Dirigenti strategici	605.555
Totale	**723.540**

Per quanto attiene ai dirigenti strategici, la nozione include i dirigenti coinvolti nella direzione strategica della società e ai quali sono attribuiti poteri dispositivi e di firma.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti o garanzie ad Amministratori, Sindaci, Dirigenti strategici e parenti degli stessi.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate sono identificabili nei seguenti soggetti:

- Regione del Veneto, controlla la Società con il 51% delle azioni;
- Autodromo del Veneto S.p.A., società collegata al 26,98% del capitale sociale.

Di seguito è riportata una sintesi dei rapporti con parti correlate.

Controparte	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Regione del Veneto	5.840.075	3.995.763	-	3.702.250
Autodromo del Veneto SpA	3.719	-	-	3.099
Totali	**5.843.794**	**3.995.763**	**0**	**3.705.349**

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate sono state eseguite a normali condizioni di mercato. Si precisa che i proventi sopraindicati derivano da servizi prestati; inoltre, nei proventi verso la Regione del Veneto sono inclusi anche i contributi in conto esercizio.

Sezione 5 - Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Per completezza del quadro informativo relativo all'esercizio 2008 Vi informiamo che la Veneto Sviluppo occupava complessivamente n. 27 dipendenti così suddivisi per categoria:

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Media 2007/2008	variazioni
Dirigenti	3	3	3,0	-
Quadri direttivi	6	3	4,5	3
Impiegati	18	16	17,0	2
Totali	**27**	**22**	**24,5**	**5**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Irene Gemmo

Allegato 1
Prospetto riepilogativo
Iniziativa Retex

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Crediti:	7.878.493,46	7.030.663,94
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dimissione:	630.001,00	819.114,90
- Afc srl	1,00	1,00
- Soveda srl	630.000,00	819.113,90
Altre attività:	86.946,06	70.983,61
- Credito verso Broadway Software srl in liquidazione	190,29	902,76
- Crediti diversi:	86.755,77	70.080,85
Totale attivo	**8.595.440,52**	**7.920.762,45**
Passivo	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Passività associate ad attività in via di dimissione:	550.000,00	0,00
Altre passività:	53.914,29	7.435,71
Fondi iniziativa retex:	7.991.526,23	7.913.326,74
A) Dotazione Retex - Regione del Veneto:	4.046.157,57	4.046.157,57
B) incremento utili/perdite Retex c/regione:	(50.394,45)	(89.494,20)
C) Dotazione Retex - Associati in partecipazione:	4.046.157,57	4.046.157,57
D) incremento utili/perdite Retex c/Associati in partecipazione::	(50.394,46)	(89.494,20)
Totale passivo	**8.595.440,52**	**7.920.762,45**

Conto Economico

Costi	31/12/2008	31/12/2007
Commissioni passive:	127,90	386,43
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	189.113,90	0,00
D) altre attività finanziarie	189.113,90	0,00
Spese amministrative:	53.914,29	7.435,71
Totale costi	**243.156,09**	**7.822,14**
Ricavi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	321.317,67	259.558,73
Altri proventi di gestione	37,91	0,00
Totale ricavi	**321.355,58**	**259.558,73**
Utile d'esercizio	78.199,49	251.736,59

Allegato 2
Prospetti riepilogativi Fondi straordinari amministrati e contributi regionali L.R.9/84

Fondo Amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato 2000-2006

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	8.755.190,20	15.401.995,63
Effetti rid:	2.216.777,33	1.689.100,09
Credito verso banche per finanziamenti:	29.591.543,82	24.770.844,84
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.218.100,00	624.600,00
Totale attivo	**42.781.611,35**	**42.486.540,56**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	139.971,45	139.971,45
Consistenza Fondo:	42.641.639,90	42.346.569,11
A) dotazione Fondo Amministrato:	41.001.872,00	41.001.872,00
B) incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	1.344.697,11	1.008.288,77
C) incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	295.070,79	336.408,34
Totale passivo	**42.781.611,35**	**42.486.540,56**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	73,80	148,22
Commissioni passive:	0,00	139.971,45
Ritenute a titolo d'imposta:	108.697,60	148.029,63
Sopravvenienze passive:	0,01	0,00
Totale oneri	**108.771,41**	**288.149,30**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	402.583,68	490.286,53
Proventi ed oneri su Pct:	0,00	125.218,76
Sopravvenienze attive:	1.258,52	9.052,35
Totale proventi	**403.842,20**	**624.557,64**
Avanzo di gestione	**295.070,79**	**336.408,34**

Fondo Amministrato L.R. Misura 1.2 Artigianato Sostegno Zone Transitorie 2000-2005

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	2.530.088,14	10.044.791,35
Effetti Rid:	1.059.084,34	752.314,20
Credito verso banche per finanziamenti:	11.252.322,28	5.831.542,75
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.044.600,00	0,00
Totale attivo	**16.886.094,76**	**16.628.648,30**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	57.170,49	57.170,49
Consistenza Fondo:	16.828.924,27	16.571.477,81
A) Dotazione Fondo amministrato:	16.455.094,47	16.455.094,47
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	116.383,34	(88.841,62)
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	257.446,46	205.224,96
Totale passivo	**16.886.094,76**	**16.628.648,30**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	365,44	671,51
Commissioni passive:	0,00	57.170,49
Ritenute a titolo d'imposta:	95.355,09	93.671,22
Totale oneri	**95.720,53**	**151.513,22**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi su finanziamenti:	0,00	3.674,81
Interessi attivi bancari:	353.166,99	346.930,47
Sopravvenienze attive:	0,00	6.132,90
Totale proventi	**353.166,99**	**356.738,18**
Avanzo di gestione	**257.446,46**	**205.224,96**

Fondo Amministrato L.R. 1/00 Imprenditoria Femminile

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	5.521.525,92	5.349.399,33
Effetti Rid:	17.867,99	875,00
Credito verso banche per finanziamenti:	373.358,56	82.503,88
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	85.000,00	42.500,00
Totale attivo	**5.997.752,47**	**5.475.278,21**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	7.411,57	7.411,57
Consistenza fondo:	5.990.340,90	5.467.866,64
A) Dotazione Fondo Amministrato:	1.585.055,60	3.618.000,00
B) Dotazione contributi:	4.192.187,78	1.757.382,95
C) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	92.483,69	4.294,88
D) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	120.613,83	88.188,81
Totale passivo	**5.997.752,47**	**5.475.278,21**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	127,49	96,52
Commissioni passive:	0,00	7.411,57
Ritenute a titolo d'imposta:	44.657,78	35.394,77
Totale oneri	**44.785,27**	**42.902,86**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	165.399,10	131.091,67
Totale proventi	**165.399,10**	**131.091,67**
Avanzo di gestione	**120.613,83**	**88.188,81**

Fondo Amministrato L.R. 1/99 Commercio

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	1.943.081,33	4.708.213,55
Effetti Rid:	4.763.712,03	4.465.590,16
Credito verso banche per finanziamenti:	60.344.302,22	57.897.914,40
Obbligazioni e titoli in portafoglio:	4.972.522,50	4.972.522,50
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	3.826.965,25	1.001.096,44
Crediti diversi:	0,00	2.496.369,58
Totale attivo	**75.850.583,33**	**75.541.706,63**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	362.117,36	362.080,62
Consistenza Fondo:	75.488.465,97	75.179.626,01
A) Dotazione Fondo Amministrato:	73.575.621,74	73.575.621,74
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	1.604.004,27	1.616.095,91
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	308.839,96	(12.091,64)
Totale passivo	**75.850.583,33**	**75.541.706,63**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	7.374,45	7.511,82
Commissioni passive:	0,00	361.742,58
Emolumenti comitato tecnico:	1.947,06	1.812,78
Ritenute a titolo d'imposta:	74.906,14	81.737,19
Totale oneri	**84.227,65**	**452.804,37**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi su finanziamenti:	0,00	6.348,90
Interessi attivi bancari:	177.742,61	212.209,49
Interessi attivi su titoli:	215.325,00	195.525,00
Sopravvenienze attive:	0,00	26.629,34
Totale proventi	**393.067,61**	**440.712,73**
Avanzo di gestione	**308.839,96**	**(12.091,64)**

Fondo Amministrato L.R. 2/99 Edilizia

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	5.426.326,33	18.822.529,41
Effetti Rid:	609.748,70	635.571,50
Credito verso banche per finanziamenti:	6.392.287,84	7.950.581,11
Obbligazioni e titoli in portafoglio:	15.443.890,00	0,00
Totale attivo	**27.872.252,87**	**27.408.682,02**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	64.454,04	64.454,04
Consistenza Fondo:	27.807.798,83	27.344.227,98
A) Dotazione Fondo Amministrato:	25.822.844,95	25.822.844,95
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	1.521.383,03	1.116.856,06
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	463.570,85	404.526,97
Totale passivo	**27.872.252,87**	**27.408.682,02**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	1.140,50	5.685,24
Commissioni passive:	0,00	64.454,04
Ritenute a titolo d'imposta:	110.099,70	141.894,96
Totale oneri	**111.240,20**	**212.034,24**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi su finanziamenti:	0,00	1.313,57
Interessi attivi bancari:	263.781,53	481.219,49
Interessi attivi su titoli:	311.029,50	0,00
Proventi ed oneri su Pct:	0,00	128.355,02
Sopravvenienze attive:	0,00	5.673,13
Arrotondamenti e abbuoni attivi:	0,02	0,00
Totale proventi	**574.811,05**	**616.561,21**
Avanzo di gestione	**463.570,85**	**404.526,97**

Fondo Amministrato L.R. 2/02 Artigianato

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	7.233,89	11.656,90
Effetti Rid:	5.126.939,42	2.205.950,48
Credito verso banche per finanziamenti:	54.870.877,49	59.516.909,09
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.137.875,52	104.000,00
Totale attivo	**62.142.926,32**	**61.838.516,47**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	2.499.192,02	2.196.453,23
Consistenza Fondo:	59.643.734,30	59.642.063,24
A) dotazione Fondo Amministrato:	60.190.805,92	60.190.805,92
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	(548.742,68)	(264.977,02)
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	1.671,06	(283.765,66)
Totale passivo	**62.142.926,32**	**61.838.516,47**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	7.922,10	3.670,80
Commissioni passive:	0,00	314.582,23
Ritenute a titolo d'imposta:	3.464,67	4.607,57
Totale oneri	**11.386,77**	**322.860,60**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi su finanziamenti:	0,00	1.692,08
Interessi attivi bancari:	12.831,98	17.064,96
Interessi attivi diversi:	225,85	0,00
Sopravvenienze attive:	0,00	20.337,90
Totale proventi	**13.057,83**	**39.094,94**
Avanzo di gestione	**1.671,06**	**(283.765,66)**

Fondo Amministrato L.R. 2/07 Tutela Atmosfera

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	3.006.082,43	0,00
Totale attivo	**3.006.082,43**	**0,00**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Consistenza Fondo:	3.006.082,43	0,00
A) Dotazione Fondo Amministrato:	3.000.000,00	0,00
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	6.082,43	0,00
Totale passivo	**3.006.082,43**	**0,00**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	44,61	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	2.266,18	0,00
Totale oneri	**2.310,79**	**0,00**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	8.393,22	0,00
Totale proventi	**8.393,22**	**0,00**
Avanzo di gestione	**6.082,43**	**0,00**

Fondo Amministrato L.R. 3/95 Sezione A

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	8.433,31	40.128,66
Effetti Rid:	0,00	7.746,86
Credito verso banche per finanziamenti:	0,00	7.820,65
Totale attivo	**8.433,31**	**55.696,17**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	116,54	116,54
Consistenza Fondo:	8.316,77	55.579,63
A) Dotazione Fondo Amministrato:	7.820,65	54.651,80
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	496,12	927,83
Totale passivo	**8.433,31**	**55.696,17**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	78,56	100,76
Commissioni passive:	0,00	116,54
Ritenute a titolo d'imposta:	212,56	414,73
Totale oneri	**291,12**	**632,03**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	787,24	1.536,05
Sopravvenienze attive:	0,00	23,81
Totale proventi	**787,24**	**1.559,86**
Avanzo di gestione	**496,12**	**927,83**

Fondo Amministrato L.R. 3/95 Sezione B

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	106,52	9.376,63
Effetti Rid:	0,00	5.475,77
Totale attivo	**106,52**	**14.852,40**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	40,93	40,93
Consistenza Fondo:	65,59	14.811,47
A) Dotazione Fondo Amministrato:	0,00	14.394,57
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	65,59	416,90
Totale passivo	**106,52**	**14.852,40**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	78,24	80,78
Commissioni passive:	0,00	40,93
Ritenute a titolo d'imposta:	53,20	193,53
Totale oneri	**131,44**	**315,24**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	197,03	716,78
Sopravvenienze attive:	0,00	15,36
Totale proventi	**197,03**	**732,14**
Avanzo di gestione	**65,59**	**416,90**

Fondo Amministrato L.R. 3/95 Sezione C

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	110.793,81	110.686,46
Totale attivo	**110.793,81**	**110.686,46**
Passivo	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Consistenza Fondo:	110.793,81	110.686,46
A) Dotazione Fondo Amministrato:	108.455,94	108.455,94
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	2.337,87	2.230,52
Totale passivo	**110.793,81**	**110.686,46**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	77,64	77,88
Ritenute a titolo d'imposta:	893,41	853,79
Totale oneri	**971,05**	**931,67**
Proventi	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Interessi attivi bancari:	3.308,92	3.162,19
Totale proventi	**3.308,92**	**3.162,19**
Avanzo di gestione	**2.337,87**	**2.230,52**

Fondo Amministrato L.R. Misura 5.2 Polesine

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	12.691.695,68	3.345.263,97
Effetti Rid:	601.149,98	299.897,39
Credito verso banche per finanziamenti:	9.852.117,47	3.891.124,48
Obbligazioni e titoli in portafoglio:	0,00	15.470.070,00
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	586.000,00	203.700,00
Totale attivo	**23.730.963,13**	**23.210.055,84**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	6.495,57	6.495,57
Consistenza Fondo:	23.724.467,56	23.203.560,27
A) Dotazione Fondo Amministrato:	20.402.855,34	20.402.855,34
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	2.800.704,93	2.168.032,08
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	520.907,29	632.672,85
Totale passivo	**23.730.963,13**	**23.210.055,84**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	221,56	342,70
Commissioni passive:	0,00	6.495,57
Perdita da operazioni finanziarie:	26.180,00	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	129.715,30	112.012,87
Totale oneri	**156.116,86**	**118.851,14**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi su finanziamenti:	3.870,32	8.865,90
Interessi attivi bancari:	314.283,33	133.242,12
Interessi attivi su titoli:	358.870,50	608.300,00
Sopravvenienze attive:	0,00	1.115,97
Totale proventi	**677.024,15**	**751.523,99**
Avanzo di gestione	**520.907,29**	**632.672,85**

Fondo Amministrato L.R. 5/01 PMI

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	2.104.889,27	62.456,01
Effetti Rid:	9.906.584,28	6.426.697,36
Credito verso banche per finanziamenti:	89.980.444,76	100.633.165,73
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.024.900,00	275.100,00
Totale attivo	**104.016.818,31**	**107.397.419,10**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	713.128,18	6.104.889,18
Consistenza Fondo:	103.303.690,13	101.292.529,92
A) Dotazione Fondo Amministrato:	104.444.859,05	102.444.859,05
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	(1.152.329,13)	(492.344,07)
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	11.160,21	(659.985,06)
Totale passivo	**104.016.818,31**	**107.397.419,10**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	5.298,69	3.941,49
Commissioni passive:	0,00	713.128,18
Ritenute a titolo d'imposta:	6.087,58	4.451,53
Totale oneri	**11.386,27**	**721.521,20**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	22.546,48	16.487,07
Sopravvenienze attive:	0,00	45.049,07
Totale proventi	**22.546,48**	**61.536,14**
Avanzo di gestione	**11.160,21**	**(659.985,06)**

FondoAmministrato L.R. 6/97 Impianti a fune

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	4.358.724,08	2.434.206,25
Effetti rid:	143.453,41	161.529,40
Credito verso banche per finanziamenti:	2.595.974,35	1.977.096,69
Crediti diversi:	2.089.744,68	2.552.934,28
Totale attivo	**9.187.896,52**	**7.125.766,62**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	8.828,81	8.828,81
Consistenza Fondo:	9.179.067,71	7.116.937,81
A) Dotazione Fondo Amministrato:	8.429.888,40	6.429.888,40
B) Dotazione Fondo garanzia:	180.759,91	180.759,91
C) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	506.289,50	484.786,32
D) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	62.129,90	21.503,18
Totale passivo	**9.187.896,52**	**7.125.766,62**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	106,48	109,93
Commissioni passive:	0,00	8.828,81
Ritenute a titolo d'imposta:	23.018,97	11.097,80
Totale oneri	**23.125,45**	**20.036,54**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	85.255,35	41.102,91
Sopravvenienze attive:	0,00	436,81
Totale proventi	**85.255,35**	**41.539,72**
Avanzo di gestione	**62.129,90**	**21.503,18**

Fondo Amministrato L.R. 9/84 Innovazione Tecnologica

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	18.878,91	63.587,68
Effetti Rid:	0,00	8.820,75
Credito verso banche per finanziamenti:	0,00	17.821,87
Totale attivo	**18.878,91**	**90.230,30**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	181,89	181,89
Consistenza Fondo:	18.697,02	90.048,41
A) Dotazione Fondo Amministrato:	17.821,87	88.281,96
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	875,15	1.766,45
Totale passivo	**18.878,91**	**90.230,30**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	90,67	97,29
Commissioni passive:	0,00	181,89
Ritenute a titolo d'imposta:	357,25	741,12
Totale oneri	**447,92**	**1.020,30**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	1.323,07	2.744,82
Sopravvenienze attive:	0,00	41,93
Totale proventi	**1.323,07**	**2.786,75**
Avanzo di gestione	**875,15**	**1.766,45**

Fondo Amministrato L.R. 9/84 Animazione Economica Regionale

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	5.324,96	17.474,84
Credito verso banche per finanziamenti:	0,00	5.175,44
Totale attivo	**5.324,96**	**22.650,28**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	46,66	46,66
Consistenza Fondo:	5.278,30	22.603,62
A) Dotazione Fondo Amministrato:	5.175,44	22.166,49
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	102,86	437,13
Totale passivo	**5.324,96**	**22.650,28**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	80,29	84,18
Commissioni passive:	0,00	46,66
Ritenute a titolo d'imposta:	67,74	205,72
Totale oneri	148,03	336,56
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	250,89	761,90
Sopravvenienze attive:	0,00	11,79
Totale proventi	**250,89**	**773,69**
Avanzo di gestione	**102,86**	**437,13**

Fondo Amministrato L.R. 9/99 Subfornitura

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	4.849,44	18.075,54
Effetti Rid:	0,00	2.954,02
Credito verso banche per finanziamenti:	0,00	4.611,22
Totale attivo	**4.849,44**	**25.640,78**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	53,84	53,84
Consistenza Fondo:	4.795,60	25.586,94
A) Dotazione Fondo Amministrato:	4.611,22	25.250,57
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	184,38	336,37
Totale passivo	**4.849,44**	**25.640,78**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	101,20	117,23
Commissioni passive:	0,00	53,84
Ritenute a titolo d'imposta:	105,62	183,80
Totale oneri	**206,82**	**354,87**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	391,20	680,73
Sopravveninenze attive:	0,00	10,51
Totale proventi	**391,20**	**691,24**
Avanzo di gestione	**184,38**	**336,37**

Fondo Amministrato L.R. 17/05 Imprese Cooperative

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	5.413.896,44	0,00
Totale attivo	**5.413.896,44**	**0,00**
Passivo	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Consistenza Fondo:	5.413.896,44	0,00
A) Dotazione Fondo Amministrato:	5.400.000,00	0,00
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	13.896,44	0,00
Totale passivo	**5.413.896,44**	**0,00**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	46,69	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	5.157,05	0,00
Totale oneri	**5.203,74**	**0,00**
Proventi	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Interessi attivi bancari:	19.100,18	0,00
Totale proventi	**19.100,18**	**0,00**
Avanzo di gestione	**13.896,44**	**0,00**

Fondo Amministrato L.R. 18/94 - Aree di Confine

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	8.096,07	24.990,83
Effetti Rid:	1.666.663,55	1.630.999,87
Credito verso banche per finanziamenti:	28.924.367,03	29.896.438,08
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.250.532,80	52.800,00
Totale attivo	**32.849.659,45**	**31.605.228,78**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	2.714.460,26	1.473.797,41
Consistenza Fondo:	30.135.199,19	30.131.431,37
A) Dotazione Fondo Amministrato:	27.372.215,65	27.372.215,65
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	2.759.215,72	2.813.357,67
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	3.767,82	(54.141,95)
Totale passivo	**32.849.659,45**	**31.605.228,78**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	746,01	800,80
Commissioni passive:	0,00	61.832,41
Ritenute a titolo d'imposta:	1.669,53	1.669,31
Totale oneri	**2.415,54**	**64.302,52**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	6.183,36	6.182,56
Sopravvenienze attive:	0,00	3.978,01
Totale proventi	**6.183,36**	**10.160,57**
Avanzo di gestione	**3.767,82**	**(54.141,95)**

Fondo Amministrato L.R. 19/04 Ingegneria Finanziaria

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	441.767,88	432.550,77
Totale attivo	**441.767,88**	**432.550,77**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Consistenza Fondo:	441.767,88	432.550,77
A) Dotazione Fondo Amministrato:	424.665,69	424.665,69
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	7.885,08	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	9.217,11	7.885,08
Totale passivo	**441.767,88**	**432.550,77**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	76,60	232,53
Ritenute a titolo d'imposta:	3.437,43	3.002,42
Totale oneri	**3.514,03**	**3.234,95**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	12.731,14	11.120,03
Totale proventi	**12.731,14**	**11.120,03**
Avanzo di gestione	**9.217,11**	**7.885,08**

Fondo Amministrato L.R. 33/02 Turismo

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	14.986.322,62	16.269.614,91
Effetti Rid:	2.051.638,29	1.634.297,74
Credito verso banche per finanziamenti:	33.967.465,23	32.588.838,05
Obbligazioni e titoli in portafoglio:	2.466.789,00	2.466.789,00
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	2.458.489,20	462.266,30
Totale attivo	**55.930.704,34**	**53.421.806,00**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	224.947,66	224.947,66
Consistenza Fondo:	55.705.756,68	53.196.858,34
A) Dotazione Fondo Amministrato:	50.762.704,98	48.618.670,98
B) Dotazione Contributi Rifugi:	164.252,51	107.962,30
C) Dotazione Contributi Ostelli:	12.334,25	50.200,00
D) Dotazione Fondo Garanzia:	3.044.383,70	3.044.383,70
E) Dotazione Contributi Veneto Orientale:	127.720,48	180.766,31
F) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	946.184,70	793.553,81
G) Incremento Contributi Rifugi esercizi precedenti:	43.792,90	40.351,10
H) Incremento Contributi Ostelli esercizi precedenti:	3.685,28	2.842,67
I) Incremento Fondo Garanzia esercizi precedenti:	206.866,84	126.251,20
L) Incremento Contributi Veneto Orientale esercizi precedenti:	(5.654,67)	(8.582,66)
M) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	310.992,68	152.630,89
N) Incremento Contributi Rifugi esercizio corrente:	2.272,05	3.441,80
O) Incremento Contributi Ostelli esercizio corrente:	611,26	842,61
P) Incremento Fondo Garanzia esercizio corrente:	82.580,74	80.615,64
Q) Incremento Contributi Veneto Orientale esercizio corrente:	3.028,98	2.927,99
Totale passivo	**55.930.704,34**	**53.421.806,00**
Garanzie rilasciate	**315.000,00**	**358.274,05**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	1.155,01	1.162,42
Commissioni passive:	0,00	224.947,66
Ritenute a titolo d'imposta:	133.463,76	152.640,74
Totale oneri	**134.618,77**	**378.750,82**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	460.004,48	531.030,36
Interessi attivi su titoli:	74.100,00	74.100,00
Sopravvenienze attive:	0,00	14.079,37
Arrotondamenti e abbuoni attivi:	0,00	0,02
Totale proventi	**534.104,48**	**619.209,75**
Avanzo di gestione	**399.485,71**	**240.458,93**

Fondo Amministrato L.R. 40/03 Settore Primario

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	2.145.471,64	1.966.153,55
Effetti Rid:	772.649,34	379.988,86
Credito verso banche per finanziamenti:	11.846.996,06	11.323.401,10
Credito per finanzimenti in attesa di erogazione:	473.500,00	918.000,00
Crediti diversi:	0,00	598.301,40
Totale attivo	**15.238.617,04**	**15.185.844,91**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	20.212,90	20.212,90
Consistenza Fondo:	15.218.404,14	15.165.632,01
A) Dotazione Fondo Amministrato:	15.000.000,00	15.000.000,00
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	165.632,01	48.564,05
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	52.772,13	117.067,96
Totale passivo	**15.238.617,04**	**15.185.844,91**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	361,82	237,38
Commissioni passive:	0,00	20.212,90
Ritenute a titolo d'imposta:	19.652,31	50.564,64
Totale oneri	**20.014,13**	**71.014,92**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	72.786,26	187.276,36
Sopravvenienze attive:	0,00	806,52
Totale proventi	**72.786,26**	**188.082,88**
Avanzo di gestione	**52.772,13**	**117.067,96**

Fondo Amministrato L.R. 51/85 1^ Fase

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	777.480,51	774.166,44
C/Contenzioso Antonveneta:	21.488,76	21.488,76
C/Contenzioso Banco Pop. di Verona e Novara:	0,00	10.129,07
C/Contenzioso Ca.Ri.Pd/Ro:	51.645,69	51.645,69
Totale attivo	850.614,96	857.429,96
Passivo	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Consistenza Fondo:	850.614,96	857.429,96
A) Dotazione Fondo Amministrato:	0,00	0,00
B) Dotazione Fondo Garanzia abbigliam./Calzature/occhiali:	516.456,90	516.456,90
C) Dotazione Fondo Garanzia animazione economica Regionale:	317.780,35	337.476,76
D) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
E) incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	16.377,71	3.496,30
Totale passivo	**850.614,96**	**857.429,96**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	191,60	287,50
Ritenute a titolo d'imposta:	6.128,40	1.399,52
Totale oneri	**6.320,00**	**1.687,02**
Proventi	**31/12/2008**	**31/12/2007**
Interessi attivi bancari:	22.697,71	5.183,32
Totale proventi	**22.697,71**	**5.183,32**
Avanzo di gestione	**16.377,71**	**3.496,30**

Fondo Amministrato L.R. 51/85 Animazione Economica Belluno

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	21.092,92	39.160,61
Effetti Rid:	6.713,95	12.905,76
Credito verso banche per finanziamenti:	6.713,89	33.785,30
Totale attivo	**34.520,76**	**85.851,67**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	179,98	179,98
Consistenza Fondo:	34.340,78	85.671,69
A) Dotazione Fondo Amministrato Regione Veneto:	23.973,71	59.889,44
B) Dotazione Fondo Amministrato BIM Piave:	4.342,00	10.846,87
C) Dotazione Fondo Amministrato Provincia di Belluno:	3.631,61	9.072,24
D) Dotazione Fondo Amministrato CCIAA di Belluno:	1.837,98	4.591,51
E) Increm.to F.do Amm.to Regione Veneto esercizi precedenti:	0,00	0,00
F) Increm.to F.do Amm.to BIM Piave esercizi precedenti:	0,00	0,00
G) Increm.to F.do Amm.to Provincia di Belluno esercizi precedenti:	0,00	0,00
H) Increm.to F.do Amm.to CCIAA di Belluno esercizi precedenti:	0,00	0,00
I) Increm.to F.do Amm.to Regione Veneto esercizio corrente:	394,16	902,33
L) Increm.to F.do Amm.to BIM Piave esercizio corrente:	71,39	163,43
M) Increm.to F.do Amm.to Provincia di Belluno esercizio corrente:	59,71	136,69
N) Increm.to F.do Amm.to CCIAA di Belluno esercizio corrente:	30,22	69,18
Totale passivo	**34.520,76**	**85.851,67**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	173,35	274,40
Commissioni passive:	0,00	179,98
Ritenute a titolo d'imposta:	269,55	623,48
Totale oneri	**442,90**	**1.077,86**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	998,38	2.309,18
Sopravvenienze attive:	0,00	40,31
Totale proventi	**998,38**	**2.349,49**
Avanzo di gestione	**555,48**	**1.271,63**

Fondo Amministrato L.R. 51/85 Basso Veneto

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	8.654,64	13.177,28
Effetti Rid:	6.123,71	8.419,06
Credito verso banche per finanziamenti:	0,00	14.542,78
Totale attivo	**14.778,35**	**36.139,12**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	76,71	76,71
Consistenza Fondo:	14.701,64	36.062,41
A) Dotazione Fondo Amministrato:	14.542,78	35.971,62
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	158,86	90,79
Totale passivo	**14.778,35**	**36.139,12**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	83,91	88,30
Commissioni passive:	0,00	76,71
Ritenute a titolo d'imposta:	89,79	91,00
Totale oneri	**173,70**	**256,01**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	332,56	337,04
Sopravvenienze attive:	0,00	9,76
Totale proventi	**332,56**	**346,80**
Avanzo di gestione	**158,86**	**90,79**

Fondo Amministrato L.R. 52/78 Foreste

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	2.297.598,54	1.957.595,54
Effetti Rid:	111.424,26	111.613,15
Credito verso banche per finanziamenti:	1.228.592,68	1.622.590,93
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	500.000,00	0,00
Crediti diversi:	2.747.492,96	3.037.991,74
Totale attivo	**6.885.108,44**	**6.729.791,36**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	5.936,10	5.936,10
Consistenza Fondo:	6.879.172,34	6.723.855,26
A) Dotazione Fondo Amministrato:	6.195.174,26	6.097.561,39
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	626.293,87	587.385,53
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	57.704,21	38.908,34
Totale passivo	**6.885.108,44**	**6.729.791,36**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	152,34	145,02
Commissioni passive:	0,00	5.936,10
Ritenute a titolo d'imposta:	21.399,03	16.485,42
Totale oneri	**21.551,37**	**22.566,54**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	79.255,58	61.057,03
Sopravvenienze attive:	0,00	417,85
Totale proventi	**79.255,58**	**61.474,88**
Avanzo di gestione	**57.704,21**	**38.908,34**

Fondo Amministrato L.R. 57/99 Imprenditoria Giovanile

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	2.273.272,98	0,00
Credito per finanziamenti in attesa di erogazione:	41.989,15	0,00
Totale attivo	**2.315.262,13**	**0,00**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Consistenza Fondo:	2.315.262,13	0,00
A) Dotazione Fondo Amministrato:	1.479.166,80	0,00
B) Dotazione Contributi:	822.916,50	0,00
C) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	0,00	0,00
D) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	13.178,83	0,00
Totale passivo	**2.315.262,13**	**0,00**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	73,46	0,00
Ritenute a titolo d'imposta:	4.901,54	0,00
Totale oneri	**4.975,00**	**0,00**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	18.153,83	0,00
Totale proventi	**18.153,83**	**0,00**
Avanzo di gestione	**13.178,83**	**0,00**

Fondo Contributi L. 215/92 "Azioni Positive per l'imprenditoria Femminile" V Bando

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	5.545.287,97	5.429.731,64
Crediti per revoca contributi:	43.467,50	49.575,14
Totale attivo	**5.588.755,47**	**5.429.731,64**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	39.407,50	39.407,50
Consistenza Fondo:	5.549.347,97	5.439.899,28
A) Dotazione Fondo Contributi:	5.578.294,89	5.586.874,71
B) Incremento Fondo Contributi esercizi precedenti:	(146.975,43)	(237.350,89)
C) Incremento Fondo Contributi esercizio corrente:	118.028,51	90.375,46
Totale passivo	**5.588.755,47**	**5.479.306,78**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	82,64	101,88
Commissioni passive:	0,00	39.407,50
Ritenute a titolo d'imposta:	43.205,27	45.633,57
Totale oneri	**43.287,91**	**85.142,95**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	160.019,47	169.013,09
Interessi attivi diversi:	1.198,86	5.871,93
Sopravvenienze attive:	98,09	633,39
Totale proventi	**161.316,42**	**175.518,41**
Avanzo di gestione	**118.028,51**	**90.375,46**

Fondo di Controgaranzia per le Regioni Adriatiche A.R.CO. - Po Interreg IIIA

Situazione Patrimoniale

Attivo	31/12/2008	31/12/2007
Credito verso enti creditizi:	6.427.682,40	6.362.581,15
Totale attivo	**6.427.682,40**	**6.362.581,15**
Passivo	31/12/2008	31/12/2007
Debiti diversi:	122.329,56	117.544,78
Consistenza Fondo:	6.305.352,84	6.245.036,37
A) Dotazione Fondo Amministrato:	6.000.000,00	6.000.000,00
B) Incremento Fondo Amministrato esercizi precedenti:	245.036,37	172.399,63
C) Incremento Fondo Amministrato esercizio corrente:	60.316,47	72.636,74
Totale passivo	**6.427.682,40**	**6.362.581,15**
Garanzie rilasciate	**405.000,00**	**0,00**

Situazione Economica

Oneri	31/12/2008	31/12/2007
Spese bancarie ed oneri assimilati:	76,52	149,92
Commissioni passive:	121.641,14	117.544,78
Emolumenti comitato tecnico:	688,42	1.733,33
Ritenute a titolo d'imposta:	67.582,35	71.037,70
Totale oneri	**189.988,43**	**190.465,73**
Proventi	31/12/2008	31/12/2007
Interessi attivi bancari:	250.304,90	263.102,47
Totale proventi	**250.304,90**	**263.102,47**
Avanzo di gestione	**60.316,47**	**72.636,74**

Allegato 3
Rendiconti Patrimoniali sulla gestione da parte di Veneto Sviluppo dei Fondi straordinari amministrati e contributi regionali L.R. 9/84

Fondo Amministrato Misura 1.2 Art. 2000-2006

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		17.575.724,27
Erogazioni 2008:		
Banca Agrileasing	1.976.452,77	
Unicredit Banca	1.406.100,00	
Cassa di Risparmio del Veneto	1.321.400,00	
Unicredit Leasing	760.805,67	
Banca Antonveneta	758.850,00	
Banca Popolare di Vicenza	757.150,00	
Adria Leasing	682.976,39	
Palladio Leasing	628.766,63	
Cassa di Risparmio di Venezia	554.500,00	
Unicredit Corporate Banking	530.700,00	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	413.850,00	
Cassa Rurale di Castello Tesino	279.600,00	
Claris Leasing	267.716,95	
Banca Popolare di Marostica	200.000,00	
B.C.C. del Veneziano	183.350,00	
Leasint	176.291,48	
UBI Leasing	150.964,41	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	149.700,00	
B.C.C. di Piove di Sacco	140.100,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	139.500,00	
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	129.750,00	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	109.000,00	
Veneto Banca	105.500,00	
Cassa Rurale di Rovereto	100.000,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	91.200,00	
Banca Popolare dell'Alto Adige	81.100,00	
B.C.C. del Polesine	75.150,00	
Intesa Sanpaolo	75.000,00	
B.C.C. di Cartura	74.000,00	
B.C.C. Padana Orientale	68.550,00	
Cassa di Risparmio di Ferrara	60.000,00	
B.C.C. Atestina	55.000,00	
Banca Popolare Friuladria	52.950,00	
B.C.C. del Basso Veronese	38.500,00	
Banca Italease	37.377,44	
B.C.C. San Giorgio	30.000,00	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	24.400,00	
Banca Sella - Bovio Calderari	15.950,00	
Totale utilizzi 2008		**(12.702.201,74)**
Rimborsi rate 2008		**7.881.502,76**
Incremento f.do da gestione economica esercizio 2008		**295.070,79**

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		13.050.096,08
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Cassa di Risparmio del Veneto	3.703.661,40	
Unicredit Banca	2.718.886,68	
Banca Agrileasing	2.509.496,07	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	1.747.003,70	
Banca Popolare di Vicenza	1.489.871,63	
Palladio Leasing	1.424.290,45	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano E S. Prospero	1.363.872,83	
Leasint	1.262.257,11	
Cassa di Risparmio di Venezia	1.201.251,28	
Banca Antonveneta	991.229,30	
Unicredit Leasing	972.058,39	
Adria Leasing	790.900,62	
Intesa Sanpaolo	714.568,33	
Banca Popolare dell'Alto Adige	650.631,03	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	595.515,00	
Banca Popolare Friuladria	508.945,00	
Unicredit Corporate Banking	493.138,58	
Banca Italease	472.814,84	
B.C.C. del Polesine	450.149,51	
B.C.C. Padana Orientale	440.271,26	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	365.380,55	
B.C.C. del Veneziano	315.862,50	
Claris Leasing	305.553,00	
Cassa Rurale di Castello Tesino	293.670,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	273.898,75	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	266.640,00	
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	247.962,50	
Cassa di Risparmio di Ferrara	227.560,00	
Banca Popolare di Marostica	209.541,61	
B.C.C. Atestina	201.375,00	
Banca Sella - Bovio Calderari	199.220,00	
Veneto Banca	177.883,21	
B.C.C. Euganea di Ospedaletto	165.657,50	
Bnp Paribas Lease Group	157.747,19	
Ubi Leasing	150.964,41	
B.C.C. di Piove di Sacco	142.128,76	
B.C.C. del Basso Veronese	132.555,00	
B.C.C. Veronese-Concamarise	131.991,28	
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	117.770,00	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	109.000,00	
B.C.C. di Cartura	107.375,00	
B.C.C. di Pedemonte	96.525,00	
Cassa Rurale di Rovereto	95.000,00	

B.C.C. Santa Maria Assunta	94.295,00	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	90.741,68	
Banca Popolare di Ravenna	84.360,00	
Leasimpresa	50.599,44	
B.C.C. San Giorgio	40.875,00	
B.C.C. Alto Vicentino	37.040,00	
B.C.C. di Marcon	31.650,00	
B.C.C. delle Prealpi	24.967,50	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	23.890,00	
Artigiancassa	21.428,70	
B.C.C. Pordenonese	19.935,00	
B.C.C. Trevigiano	18.810,00	
B.C.C. di romano d'Ezzelino e S. Caterina	17.625,00	
B.C.C. di Sant'elena	14.245,00	
B.C.C. di Marano di Valpolicella	11.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	9.222,23	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	8.785,00	
Totale crediti per utilizzi		**29.591.543,82**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		**42.641.639,90**

Fondo Amministrato Misura 1.2 Art. Sostegno Zone Transitorie 2000-2005

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		10.739.935,06
Erogazioni 2008:		
Palladio Leasing	2.147.186,98	
Banca Agrileasing	1.729.680,85	
Unicredit Leasing	1.045.902,06	
B.C.C. San Giorgio	491.100,00	
Cassa di Risparmio del Veneto	436.700,00	
Adria Leasing	420.012,47	
B.C.C. della Marca	301.950,00	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	281.500,00	
B.C.C. delle Prealpi	272.100,00	
Banca Popolare di Vicenza	249.750,00	
Unicredit Banca	239.000,00	
Leasimpresa	215.310,81	
B.C.C. Alto Vicentino	173.750,00	
Veneto Banca	161.300,00	
Leasint	95.827,33	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	83.500,00	
Cassa di Risparmio di Venezia	83.000,00	
Claris leasing	66.305,00	
B.C.C. di Campiglia dei Berici	61.500,00	
Intesa Sanpaolo	58.450,00	
Banca Antonveneta	42.700,00	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	35.400,00	
Cassa Rurale di Rovereto	32.500,00	
Banca Italease	26.699,75	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	25.450,00	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	24.000,00	
B.C.C.di Monastier e del Sile	23.400,00	
Banca Popolare Friuladria	16.000,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	15.150,00	
Totale utilizzi 2008		**(8.855.125,25)**
Rimborsi rate 2008		**3.434.345,72**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**257.446,46**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		5.576.601,99
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Palladio Leasing	2.268.236,35	
Banca Agrileasing	1.665.958,40	
Unicredit Leasing	976.141,84	
Cassa di Risparmio del Veneto	602.801,24	
Banca Popolare di Vicenza	508.398,23	
B.C.C. San Giorgio	478.331,41	
B.C.C. delle Prealpi	449.223,75	

Adria leasing	442.275,82	
B.C.C. della Marca	354.341,36	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	332.127,50	
Unicredit Banca	295.371,25	
Leasint	264.199,80	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	239.275,00	
Intesa Sanpaolo	229.235,00	
Veneto Banca	217.589,86	
B.C.C. Alto Vicentino	203.220,00	
Leasimpresa	179.425,68	
Banca Popolare Friuladria	172.695,00	
Banca Antonveneta	171.180,00	
Banca Popolare di Marostica	124.681,75	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	122.428,76	
B.C.C. di Pedemonte	112.000,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	109.557,20	
Cassa di Risparmio di Venezia	102.997,50	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	94.645,68	
Bnp Paribas Lease Group	80.520,73	
B.C.C. di Campiglia dei Berici	75.215,00	
B.C.C. del Centroveneto	70.815,00	
Claris Leasing	62.815,26	
B.C.C.di Monastier e del Sile	42.235,00	
Cassa Rurale di Rovereto	32.500,00	
Banca Italease	23.889,25	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	23.550,00	
B.C.C. di Lozzo Atestino	20.000,00	
B.C.C. dell'Alta Padovana	18.421,16	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	15.837,50	
B.C.C. Trevigiano	14.152,50	
B.C.C. di Cerea	14.000,00	
B.C.C. S.Stefano	13.977,50	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	12.500,00	
B.C.C. del Polesine	7.130,00	
Unicredit Corporate Banking	5.000,00	
B.C.C. di Sant'elena	2.625,00	
B.C.C. del Veneziano	800,00	
Totale crediti per utilizzi		**11.252.322,28**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		**16.828.924,27**

Fondo Amministrato L.R. 1/00 Imprenditoria Femminile

A) Fondo Rotazione Imprenditoria Femminile

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		575.979,81
Erogazioni 2008:		
Unicredit Banca	114.373,70	
Cassa di Risparmio del Veneto	63.581,16	
B.C.C. Veronese-Concamarise	42.500,00	
Veneto Banca	39.999,73	
Cassa di Risparmio di Venezia	35.086,00	
B.C.C. di Marcon	22.100,00	
B.C.C.di Monastier e del Sile	21.309,08	
B.C.C. Santa Maria Assunta	14.413,88	
B.C.C. della Marca	10.563,38	
B.C.C. S.Stefano	9.324,50	
Totale utilizzi 2008		**(373.251,43)**
Conferimento al Fondo 2008		**1.019.055,60**
Rimborsi rate 2008		**82.396,75**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**120.613,83**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		1.424.794,56
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Unicredit Banca	118.942,90	
Veneto Banca	45.678,33	
Cassa di Risparmio del Veneto	43.605,34	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	35.961,54	
Cassa di Risparmio di Venezia	31.577,40	
B.C.C. di Marcon	22.100,00	
B.C.C.di Monastier e del Sile	19.025,96	
Intesa Sanpaolo	14.771,73	
B.C.C. Santa Maria Assunta	12.972,50	
Banca Popolare di Vicenza	10.685,98	
B.C.C. della Marca	9.644,82	
B.C.C. S.Stefano	8.392,06	
Totale crediti per utilizzi		**373.358,56**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		**1.798.153,12**

B) Contributi Imprenditoria Femminile

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	4.809.382,95
Conferimento al Fondo 2008	876.222,40
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008	(1.493.417,57)
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	4.192.187,78

Fondo Amministrato L.R. 1/99

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		17.281.711,61
Erogazioni 2008:		
Unicredit Banca	3.678.359,51	
Cassa di Risparmio del Veneto	2.880.829,58	
Banca Popolare di Vicenza	1.907.101,28	
Cassa di Risparmio di Venezia	1.424.922,50	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	1.359.083,29	
Banca Antonveneta	1.163.800,26	
Veneto Banca	724.867,58	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	674.020,48	
Banca Popolare dell'Alto Adige	489.190,00	
B.C.C. San Giorgio	451.673,38	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	418.000,00	
Banca Popolare Friuladria	385.930,25	
Unicredit Corporate Banking	365.600,00	
B.C.C. della Marca	312.034,79	
B.C.C. delle Prealpi	312.000,00	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	288.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	270.900,00	
Intesa Sanpaolo	263.200,00	
B.C.C. del Veneziano	259.697,75	
Banca Popolare di Marostica	259.600,00	
B.C.C. Trevigiano	231.602,50	
B.C.C.di Monastier e del Sile	230.800,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	202.334,05	
Banca Sella - Bovio Calderari	196.400,00	
B.C.C. di Cartura	179.200,00	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	176.694,85	
B.C.C. di Quinto Vicentino	175.700,00	
B.C.C. di Sant'elena	155.230,90	
B.C.C. Alto Vicentino	144.000,00	
B.C.C. di Lozzo Atestino	137.199,63	
Banca Popolare di Ravenna	123.200,00	
B.C.C. di Pedemonte	120.000,00	
B.C.C. dell'Alta Padovana	105.403,74	
B.C.C. del Centroveneto	96.157,93	
B.C.C. di Cerea	92.000,00	
B.C.C. Veronese-Concamarise	86.200,00	
B.C.C. S.Stefano	86.000,00	
B.C.C. di Piove di Sacco	81.250,00	
B.C.C. Atestina	80.000,00	
Banco di Brescia	76.156,43	
Banca di Treviso	60.000,00	

B.C.C. di Marcon	59.600,00	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	58.400,00	
B.C.C. di Campiglia dei Berici	58.086,46	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	54.800,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	46.400,00	
B.C.C. di Verona Cadidavid	40.901,96	
B.C.C. Padana Orientale	40.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso	37.200,00	
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	31.600,00	
Bibop Carire	29.600,00	
Banca Carige	23.600,00	
Cassa Rurale Alto Garda	20.695,48	
Credito Bergamasco	20.400,00	
Cassa Rurale di Rovereto	19.600,00	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	18.800,00	
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	17.200,00	
Cassa di Risparmio di Bolzano	15.200,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	14.800,00	
Cassa di Risparmio di Ferrara	11.600,00	
Totale utilizzi 2008		**(21.342.824,58)**
Rimborsi rate 2008		**18.896.436,76**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**308.839,96**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		15.144.163,75
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Unicredit Banca	9.300.627,14	
Cassa di Risparmio del Veneto	5.294.691,45	
Cassa di Risparmio di Venezia	5.091.535,20	
Banca Popolare di Vicenza	4.463.825,96	
Intesa Sanpaolo	4.011.523,42	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	3.168.467,54	
Banca Antonveneta	3.048.170,26	
Banca Popolare Friuladria	2.070.439,38	
Credito Cooperativo interprovinciale Veneto	1.591.065,76	
Veneto Banca	1.588.095,31	
Banca Popolare dell'Alto Adige	1.493.458,47	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	1.468.348,72	
B.C.C. San Giorgio	1.453.008,65	
Unicredit Corporate Banking	1.408.225,93	
Banca Popolare di Marostica	1.247.649,43	
B.C.C. del Veneziano	848.401,63	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	728.502,19	
B.C.C. delle Prealpi	711.983,37	
Banca Sella - Bovio Calderari	646.676,81	
B.C.C. di Cartura	587.390,00	

Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	578.698,13
B.C.C. Trevigiano	549.853,36
B.C.C. della Marca	481.777,70
B.C.C. Alto Vicentino	470.654,85
B.C.C. di Piove di Sacco	466.486,65
B.C.C. di Sant'Elena	461.916,25
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	440.550,00
B.C.C. del Centroveneto	439.497,22
B.C.C. S.Stefano	411.370,02
B.C.C.di Monastier e del Sile	377.652,32
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	317.919,19
B.C.C. di Marcon	293.618,00
B.C.C. di Verona Cadidavid	276.457,77
B.C.C. Veronese-Concamarise	252.870,01
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	243.677,65
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	240.954,05
B.C.C. dell'Alta Padovana	239.687,56
B.C.C. del Polesine	223.960,00
B.C.C. Centromarca	221.977,83
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	221.872,03
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	202.606,03
B.C.C. Padana Orientale	198.403,34
B.C.C. di Quinto Vicentino	190.150,00
B.C.C. di Campiglia dei Berici	175.517,66
Cassa Rurale di Rovereto	163.765,80
B.C.C. di Lozzo Atestino	153.115,59
B.C.C. di Pedemonte	152.000,00
Banca Nazionale del Lavoro	130.209,17
Banca Popolare di Ravenna	123.200,00
Banca dell'Artigianato e dell'Industria	122.400,00
B.C.C. Euganea di Ospedaletto	118.000,00
B.C.C. della Cattedrale Adria	115.200,00
B.C.C. di Cerea	106.426,69
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	102.980,00
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	93.720,00
B.C.C. Atestina	83.262,15
Banco di Brescia	78.766,95
B.C.C. Santa Maria Assunta	77.990,00
Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso	76.450,00
Cassa Rurale Alto Garda	66.872,02
B.C.C. Del Basso Veronese	66.529,68
Credito Bergamasco	62.866,23
Banca di Treviso	57.000,00
Bibop Carire	47.837,92

Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	36.040,00	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	24.960,00	
Banca Carige	23.120,00	
B.C.C. Colli Morenici del Garda	20.400,00	
Cassa di Risparmio di Bolzano	15.200,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	12.109,10	
Cassa di Risparmio di Ferrara	9.666,68	
B.C.C. di Marano di Valpolicella	4.000,00	
Totale crediti per utilizzi		**60.344.302,22**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		75.488.465,97

Fondo Amministrato L.R. 2/99

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		19.393.646,87
Rimborsi rate 2008		1.558.293,27
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		463.570,85
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		21.415.510,99
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Intesa Sanpaolo	1.630.590,45	
Cassa di Risparmio del Veneto	1.160.509,77	
Unicredit Corporate Banking	994.697,29	
Cassa di Risparmio di Venezia	957.513,76	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	911.637,30	
Unicredit Banca	533.854,56	
B.C.C.Di Monastier e del Sile	90.896,72	
Banca Popolare Friuladria	63.007,99	
B.C.C. del Centroveneto	49.580,00	
Totale crediti per utilizzi		**6.392.287,84**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		27.807.798,83

Fondo Amministrato L.R. 2/02

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		125.154,15
Erogazioni 2008:		
Palladio Leasing	3.005.628,90	
Banca Agrileasing	1.365.324,63	
Unicredit Leasing	966.536,80	
Cassa di Risparmio del Veneto	928.564,74	
Unicredit Banca	899.064,08	
Banca Popolare di Vicenza	790.847,18	
Adria Leasing	764.167,04	
Banca Italease	620.948,18	
Banca Antonveneta	562.917,30	
B.C.C. Trevigiano	548.788,40	
Veneto Banca	421.567,30	
B.C.C. di Sant'Elena	371.106,25	
Leasimpresa	344.063,89	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	316.900,00	
Banca Popolare Friuladria	314.580,00	
B.C.C. della Marca	298.775,16	
Cassa di Risparmio di Venezia	283.750,00	
Claris Leasing	278.367,13	
B.C.C. del Veneziano	267.650,00	
Banca Popolare dell'Alto Adige	261.650,00	
B.C.C. delle Prealpi	245.988,50	
B.C.C. San Giorgio	165.250,00	
B.C.C. di Lozzo Atestino	157.000,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	143.873,11	
Biella Leasing	132.182,79	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	115.000,00	
Banca Popolare di Marostica	114.500,00	
Leasint	112.011,62	
Bnp Paribas Lease Group	89.000,00	
Credemleasing	80.006,50	
B.C.C. di Piove di Sacco	79.641,38	
Banca Carige	65.000,00	
B.C.C. Alto Vicentino	62.125,00	
Ubi Leasing	56.382,54	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	55.000,00	
B.C.C. dell'Alta Padovana	53.650,54	
B.C.C. di Marcon	46.907,50	
B.C.C. S.Stefano	44.500,00	
Unicredit Corporate Banking	41.500,00	
B.C.C. di Monastier e del Sile	30.631,40	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	29.623,18	

Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	26.563,35	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	24.820,00	
Cassa di Risparmio di Ferrara	21.250,00	
Banca Sella - Bovio Calderari	20.825,00	
B.C.C. Atestina	20.763,77	
B.C.C. Centromarca	19.880,12	
Banco di Brescia	15.903,44	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	13.153,33	
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	12.971,85	
B.C.C. di Cartura	11.750,00	
Intesa Sanpaolo	11.000,00	
B.C.C. di Cerea	10.850,00	
B.C.C. Padana Orientale	9.387,83	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	9.000,00	
Totale utilizzi 2008		**(15.759.089,73)**
Rimborsi rate 2008		**20.405.121,33**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**1.671,06**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		4.772.856,81
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Unicredit Banca	5.500.527,19	
Palladio Leasing	4.714.308,70	
Banca Popolare di Vicenza	3.693.211,08	
Intesa Sanpaolo	3.428.898,31	
Cassa di Risparmio del Veneto	3.196.782,67	
Banca Agrileasing	2.889.118,50	
Cassa di Risparmio di Venezia	2.483.114,24	
Banca Antonveneta	2.353.598,82	
Veneto Banca	2.040.081,20	
Unicredit Leasing	2.011.056,01	
Adria Leasing	1.509.581,37	
B.C.C. delle Prealpi	1.337.136,32	
B.C.C. Trevigiano	1.311.974,06	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	1.164.374,74	
Banca Popolare di Marostica	1.065.333,49	
Banca Italease	1.045.007,10	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	1.013.118,93	
Banca Popolare Friuladria	970.476,23	
B.C.C. San Giorgio	954.545,43	
B.C.C. del Veneziano	861.293,65	
B.C.C. della Marca	835.810,34	
B.C.C.di Monastier e del Sile	790.073,62	
B.C.C. di Sant'Elena	625.804,64	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	509.649,18	
Banca Popolare dell'Alto Adige	481.997,64	

B.C.C. Alto Vicentino	478.748,18
Claris Leasing	478.023,17
B.C.C. dell'Alta Padovana	466.986,72
B.C.C. del Centroveneto	436.430,83
B.C.C. S.Stefano	403.003,09
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	399.253,71
Leasint	382.913,32
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	360.175,11
Leasimpresa	310.270,26
B.C.C. di Marcon	309.344,71
B.C.C. di Piove di Sacco	304.147,81
Biella Leasing	258.756,76
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	229.174,07
Artigiancassa	211.960,54
B.C.C. di Lozzo Atestino	211.477,92
Bnp Paribas Lease Group	201.503,00
B.C.C. Centromarca	176.615,39
B.C.C. Atestina	167.346,40
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	161.813,06
Banca Sella - Bovio Calderari	153.802,33
B.C.C. di Cartura	146.355,63
B.C.C. Pordenonese	138.810,53
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	132.620,21
Unicredit Corporate Banking	129.665,84
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	117.328,13
Cassa Rurale ed Artigiana di Treviso	107.625,00
Cassa di Risparmio di Bolzano	103.333,36
B.C.C. Veronese-Concamarise	94.943,75
Credemleasing	80.006,50
B.C.C. Euganea di Ospedaletto	78.418,75
B.C.C. di Marano di Valpolicella	72.397,34
Ubi leasing	68.101,89
B.C.C. del Polesine	67.253,34
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	65.332,16
Banca Carige	65.000,00
B.C.C. di Campiglia dei Berici	59.576,05
Cassa di Risparmio di Ferrara	56.430,00
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	45.955,00
B.C.C. di Quinto Vicentino	44.312,50
B.C.C. di Pedemonte	42.875,00
Cassa Rurale di Rovereto	41.860,00
B.C.C. Padana Orientale	38.980,33
Cassa Rurale Bassa Vallagarina	32.980,54
B.C.C. di Verona Cadidavid	31.313,26

Credito Bergamasco	25.263,21	
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	23.101,46	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	16.122,47	
Banco di Brescia	14.313,10	
B.C.C. Di Cerea	10.278,95	
B.C.C. Della Cattedrale Adria	9.750,11	
B.C.C. Santa Maria Assunta	8.210,00	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	5.395,00	
Banca Nazionale del Lavoro	5.073,24	
Cassa Raiffeisen Val Badia	3.275,00	
Totale crediti per utilizzi		**54.870.877,49**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		59.643.734,30

Fondo Amministrato L.R. 02/07 Tutela Atmosfera

Dotazione iniziale	3.000.000,00
Utilizzo Fondo esercizio 2008	0,00
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	**6.082,43**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	3.006.082,43

Fondo Amministrato L.R. 3/95

A) L.R. 3/95 Sezione A - Artigianato

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	47.758,98
Restituzione Fondi 2008	(47.758,98)
Rimborsi rate 2008	7.820,65
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	496,12
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	8.316,77
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	**0,00**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	8.316,77

B) L.R. 3/95 Sezione 2 - Industria

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	14.811,47
Restituzione Fondi 2008	(14.811,47)
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	65,59
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	65,59
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	**0,00**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	**65,59**

C) L.R. 3/95 Sezione C

Consistenza Fondo garanzia al 31.12.07	110.686,46
Restituzione Fondi 2008	(2.230,52)
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	**2.337,87**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	110.793,81

Fondo Amministrato Misura 5.2 Polesine

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		19.312.435,79
Erogazioni 2008:		
Banca Agrileasing	1.875.515,79	
Cassa di Risparmio del Veneto	1.445.850,00	
Leasint	898.296,38	
Unicredit Leasing	895.165,09	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	428.000,00	
Unicredit Corporate Banking	405.000,00	
Banca Italease	277.908,97	
Palladio Leasing	255.886,87	
B.C.C. Padana Orientale	250.000,00	
B.C.C. del Polesine	247.000,00	
Cassa di Risparmio di Ferrara	215.000,00	
Banca Popolare Friuladria	175.000,00	
Claris Leasing	161.752,50	
B.C.C. di Piove di Sacco	139.000,00	
Banca Antonveneta	107.500,00	
Banca Popolare di Vicenza	75.000,00	
Ubi Leasing	73.291,05	
B.C.C. del Basso Veronese	72.076,98	
Leasimpresa	31.838,20	
Veneto Banca	14.150,00	
Unicredit Banca	13.350,00	
Totale utilizzi 2008		**(8.056.581,83)**
Rimborsi rate 2008		**2.095.588,84**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**520.907,29**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		13.872.350,09
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Cassa di risparmio del Veneto	2.245.456,01	
Banca Agrileasing	1.693.790,23	
Unicredit Leasing	1.184.892,80	
Leasint	1.044.632,70	
Banca Antonveneta	691.657,03	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	392.181,84	
B.C.C. Padana Orientale	364.900,70	
Unicredit Corporate Banking	356.750,00	
Palladio Leasing	307.793,69	
Banca Italease	292.082,96	
B.C.C. del Polesine	280.698,55	
Cassa di Risparmio di Ferrara	215.861,64	
Banca Popolare Friuladria	155.555,56	
Claris Leasing	150.969,00	
B.C.C. di Piove di Sacco	125.100,00	

B.C.C. Atestina	92.400,00	
Ubi Leasing	69.433,63	
B.C.C. del Basso Veronese	66.776,98	
Banca Popolare di Vicenza	60.000,00	
Leasimpresa	26.811,13	
Unicredit Banca	21.712,50	
Veneto Banca	12.660,52	
Totale crediti per utilizzi		**9.852.117,47**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		23.724.467,56

Fondo Amministrato L.R. 5/01

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		659.364,19
Erogazioni 2008:		
Banca Agrileasing	4.535.885,06	
Palladio Leasing	3.876.777,40	
Banca Italease	2.649.862,13	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	2.308.100,00	
Leasint	2.285.972,02	
Unicredit Leasing	1.600.448,58	
B.C.C. San Giorgio	1.141.600,00	
Leasimpresa	1.030.065,86	
B.C.C. della Marca	678.800,00	
Adria Leasing	655.310,29	
Ubi Leasing	602.031,00	
Credemleasing	544.092,00	
Unicredit Corporate Banking	489.500,00	
Cassa di Risparmio del Veneto	474.700,00	
Banca Popolare dell'Alto Adige	472.000,00	
Unicredit Banca	445.700,00	
Bnp Paribas Lease Group	381.024,61	
Cassa di Risparmio di Bolzano	351.000,00	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	341.200,00	
Banca Popolare di Vicenza	341.100,00	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	332.000,00	
Veneto Banca	220.548,41	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	156.000,00	
Banca Antonveneta	149.100,00	
Claris Leasing	144.925,62	
B.C.C. delle Prealpi	128.800,00	
B.C.C. del Centroveneto	125.600,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	124.800,00	
Intesa Sanpaolo	113.600,00	
Biella Leasing	81.361,60	

Cassa Rurale di Castello Tesino	80.000,00	
B.C.C. di Cartura	74.700,00	
Credito Emiliano	72.000,00	
Banca Popolare Etica	60.000,00	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	36.000,00	
Banca Popolare di Marostica	20.000,00	
B.C.C. di Piove di Sacco	20.000,00	
B.C.C. Centromarca	10.000,00	
Totale utilizzi 2008		**(27.154.604,58)**
Conferimento al Fondo 2008		**2.000.000,00**
Rimborsi rate 2008		**37.807.325,55**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**11.160,21**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		13.323.245,37
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Banca Agrileasing	13.333.713,25	
Palladio Leasing	11.080.843,49	
Unicredit Leasing	6.739.365,06	
Leasint	6.507.625,43	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	6.248.161,23	
Unicredit Corporate Banking	5.977.187,51	
Banca Italease	5.329.142,46	
Cassa di Risparmio del Veneto	5.035.882,41	
Banca Popolare di Vicenza	3.058.602,61	
Veneto Banca	2.640.980,62	
Intesa Sanpaolo	2.247.604,64	
Adria Leasing	2.134.339,78	
B.C.C. San Giorgio	1.757.176,08	
Unicredit Banca	1.586.266,43	
Bnp Paribas Lease Group	1.388.307,79	
Claris leasing	1.334.065,42	
B.C.C. della Marca	975.981,96	
B.C.C. delle Prealpi	944.275,88	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	907.550,72	
Banca Antonveneta	893.392,89	
Leasimpresa	877.403,48	
Cassa di Risparmio di Venezia	668.012,29	
B.C.C. Trevigiano	650.414,89	
UBI Leasing	611.618,59	
Banca Popolare di Marostica	581.821,34	
B.C.C. del Centroveneto	524.536,60	
Credemleasing	510.086,25	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	479.349,58	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	452.042,90	
Banca Popolare dell'Alto Adige	426.461,54	

Biella Leasing	397.153,03	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	382.281,74	
B.C.C. Veronese-Concamarise	360.991,44	
B.C.C. del Veneziano	320.230,77	
Cassa di Risparmio di Bolzano	298.350,00	
Bibop Carire	200.796,22	
Banca Popolare Friuladria	193.367,16	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	184.971,42	
Credito Emiliano	167.905,00	
B.C.C. di Campiglia dei Berici	166.111,14	
B.C.C. S.Stefano	144.480,00	
B.C.C. di Monastier e del Sile	140.818,60	
B.C.C. dell'Alta Padovana	136.928,15	
B.C.C. di Cartura	118.695,00	
Cassa di risparmio di ferrara	95.220,00	
Cassa rurale di castello tesino	80.000,00	
B.C.C. di Sant'Elena	75.240,01	
Banca Nazionale del Lavoro	74.466,80	
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	70.000,00	
Banca Popolare Etica	57.857,15	
B.C.C. del Polesine	41.714,30	
Banca dell'Artigianato e dell'Industria	39.066,64	
B.C.C. Centromarca	38.540,02	
B.C.C. Alto Vicentino	38.120,00	
B.C.C. di Verona Cadidavid	36.500,00	
Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia	33.225,75	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	32.142,87	
B.C.C. di Lozzo Atestino	30.240,00	
B.C.C. di Marcon	26.250,00	
Banca Popolare di Milano	26.250,00	
B.C.C. Padana Orientale	25.630,61	
B.C.C. di Piove di Sacco	17.894,74	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	10.628,76	
Unicredit Banca Mediocredito	9.250,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	6.914,32	
Totale crediti per utilizzi		**89.980.444,76**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		103.303.690,13

Fondo Amministrato L.R. 6/97

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		4.959.081,21
Erogazioni 2008:		
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	1.250.000,00	
Totale utilizzi 2008		(1.250.000,00)
Conferimento al fondo 2008		2.000.000,00
Rimborsi rate 2008		631.122,34
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		62.129,90
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		6.402.333,45
Fondo Garanzia		180.759,91
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	1.381.834,97	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	1.020.335,50	
Unicredit Corporate Banking	150.919,14	
Banca Antonveneta	33.119,74	
Unicredit Banca	9.765,00	
Totale crediti per utilizzi		**2.595.974,35**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		9.179.067,71

Fondo amministrato L.R. 9/84

A) Fondo Rotazione Innovazione Tecnologica (FRI)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	72.226,54
Restituzione Fondi 2008	(72.226,54)
Rimborsi rate 2008	17.821,87
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	875,15
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	18.697,02
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	0,00
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	18.697,02

B) Fondo Rotazione Animazione Economica (FRAE)

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	17.428,18
Restituzione Fondi 2008	(17.428,18)
Rimborsi rate 2008	5.175,44
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	102,86
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	5.278,30
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	0,00
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	5.278,30

Fondo Amministrato L.R. 9/99

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	20.975,72
Restituzione Fondi 2008	(20.975,72)
Rimborsi rate 2008	4.611,22
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	184,38
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	4.795,60
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	**0,00**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	4.795,60

Fondo Amministrato L.R. 17/05 Imprese Cooperative

Dotazione iniziale	5.400.000,00
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	13.896,44
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	5.413.896,44

Fondo Amministrato L.R. 18/94

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		234.993,29
Erogazioni 2008:		
Unicredit Banca	878.400,00	
Palladio Leasing	698.985,31	
Banca Popolare dell'Alto Adige	698.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	629.200,00	
Cassa di Risparmio del Veneto	502.000,00	
Banca Popolare di Vicenza	413.165,52	
Leasint	373.500,32	
Unicredit Corporate Banking	348.960,00	
Claris Leasing	120.960,00	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	88.000,00	
Veneto Banca	80.000,00	
Leasimpresa	77.678,61	
Banca Italease	65.526,52	
Bnp Paribas Lease Group	24.089,68	
Unicredit Leasing	22.163,20	
Totale utilizzi 2008		**(5.020.629,16)**
Rimborsi rate 2008		**5.992.700,21**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**3.767,82**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		1.210.832,16
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Banca Popolare dell'Alto Adige	5.822.072,56	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	4.976.918,24	
Unicredit Banca	2.457.315,46	
Palladio Leasing	2.295.691,07	
Intesa Sanpaolo	2.212.509,00	

Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	2.134.268,26	
Unicredit Corporate Banking	1.772.100,94	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	1.753.753,92	
Banca Popolare di Vicenza	1.389.576,02	
Cassa di Risparmio del Veneto	887.826,00	
Banca Sella - Bovio Calderari	716.927,83	
Leasint	538.911,85	
Cassa Raiffeisen Val Badia	374.784,69	
Veneto Banca	355.644,48	
Banca Italease	169.902,79	
Unicredit Leasing	153.967,53	
Banca Popolare Friuladria	142.472,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	136.947,42	
Banca Agrileasing	119.381,95	
Claris Leasing	110.880,00	
Cassa di Risparmio di Bolzano	96.666,67	
Cassa Rurale di Castello Tesino	82.430,00	
Leasimpresa	67.968,79	
Bnp Paribas Lease Group	63.929,56	
B.C.C. delle Prealpi	58.920,00	
Banca Antonveneta	21.400,00	
Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi	11.200,00	
Totale crediti per utilizzi		**28.924.367,03**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		30.135.199,19

Fondo Amministrato L.R. 19/04 Ingegneria Finanziaria

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	432.550,77
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	9.217,11
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	441.767,88
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	441.767,88

Fondo Amministrato L.R. 33/02

A) Fondo Rotazione Turismo

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		16.976.017,63
Erogazioni 2008:		
Cassa di Risparmio del Veneto	3.558.281,50	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	788.991,10	
Unicredit Banca	698.026,56	
Cassa di Risparmio di Venezia	676.279,30	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	559.409,06	
Cassa Rurale Alto Garda	450.516,50	
B.C.C. di Monastier e del Sile	449.500,00	
Unicredit Corporate Banking	386.000,00	
Banca Popolare di Vicenza	338.000,00	
B.C.C. Friuli	250.000,00	
B.C.C. del Basso Veronese	224.000,00	
Banca Popolare Friuladria	223.000,00	
B.C.C. di Marano di Valpolicella	98.802,00	
Intesa Sanpaolo	33.500,00	
B.C.C. S.Stefano	12.248,50	
Totale utilizzi 2008		**(8.746.554,52)**
Conferimento al Fondo 2008		**2.144.034,00**
Rimborsi rate 2008		**7.367.927,34**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**310.992,68**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		18.052.417,13
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Cassa di Risparmio del Veneto	11.359.228,60	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	4.159.700,06	
Cassa di Risparmio di Venezia	4.124.218,66	
Unicredit Banca	3.930.501,55	
Banca Popolare di Vicenza	1.834.253,76	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	1.685.343,28	
B.C.C. di Monastier e del Sile	1.166.522,42	
Cassa Rurale Alto Garda	628.855,25	
Banca Popolare di Marostica	568.392,30	
Banca Antonveneta	566.109,70	
Banca Popolare Friuladria	481.957,18	
Unicredit Corporate Banking	479.311,94	
Intesa Sanpaolo	478.653,50	
Mediocredito Trentino dell'Alto Adige	471.218,43	
Banca Nazionale del Lavoro	328.740,51	
Banca Popolare dell'Alto Adige	252.967,20	
B.C.C. Friuli	232.142,86	
B.C.C. del Basso Veronese	205.333,34	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	162.571,55	

Veneto Banca	113.357,27	
Credito Bergamasco	108.680,32	
B.C.C. di Lozzo Atestino	90.750,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	81.097,30	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	80.540,42	
B.C.C. di Marano di Valpolicella	78.314,46	
B.C.C. di Marcon	71.339,31	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	56.312,50	
B.C.C. di Sant'Elena	38.475,00	
B.C.C. del Centroveneto	35.000,00	
B.C.C. del Veneziano	30.000,00	
B.C.C. di Verona Cadidavid	25.464,25	
Cassa di Risparmio di Ferrara	17.142,88	
Banco di Brescia	13.333,35	
B.C.C. S.Stefano	11.636,08	
Totale crediti per utilizzi		**33.967.465,23**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		52.019.882,36
B) Contributo Rifugi Sociali		
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		151.755,20
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008		(243.709,79)
Conferimento al Fondo 2008		300.000,00
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**2.272,05**
Totale fondo come da bilancio al 31.12.08		210.317,46
C) Contributo Ostelli		
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		53.885,28
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008		(37.865,75)
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**611,26**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		16.630,79
D) Fondo Garanzia Turismo		
Consistenza Fondo garanzia al 31.12.07		3.251.250,54
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**82.580,74**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		3.333.831,28
E) Contributo Venezia Orientale L.R. 16/93		
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		175.111,64
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008		(53.045,83)
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**3.028,98**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		125.094,79

Fondo Amministrato L.R. 40/03

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		3.842.230,91
Erogazioni 2008:		
Banca Popolare di Verona - 2miniano e S. Prospero	984.000,00	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	282.500,00	
Cassa di Risparmio del Veneto	249.500,00	
Unicredit Banca	244.500,00	
B.C.C. della Marca	167.000,00	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	160.500,00	
Bnp Paribas Lease Group	138.250,00	
Unicredit Leasing	127.839,46	
Banca Antonveneta	114.000,00	
B.C.C. delle Prealpi	106.000,00	
Cassa di Risparmio di Ferrara	105.000,00	
Veneto Banca	100.000,00	
Banca Agrileasing	52.902,13	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	50.000,00	
B.C.C. Veronese-Concamarise	43.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	42.500,00	
Banca Popolare di Marostica	32.500,00	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	30.000,00	
Cassa di Risparmio di Venezia	25.000,00	
Totale utilizzi 2008		**(3.054.991,59)**
Rimborsi rate 2008		**2.531.396,63**
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		**52.772,13**
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		3.371.408,08
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Cassa di Risparmio del Veneto	1.335.507,89	
Palladio Leasing	1.184.790,74	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	923.421,82	
Unicredit Corporate Banking	860.100,00	
B.C.C. di Cartura	855.900,00	
Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto	772.568,38	
Banca Popolare di Vicenza	653.292,40	
Intesa Sanpaolo	641.875,04	
B.C.C. della Marca	569.311,13	
B.C.C. delle Prealpi	554.250,00	
Leasint	455.449,74	
B.C.C. di Lusia e Cavazzana	350.150,00	
Veneto Banca	317.919,69	
Banca Nazionale del Lavoro	304.733,96	
Unicredit Leasing	265.483,26	
Cassa di Risparmio di Venezia	251.575,00	
Unicredit Banca	244.500,00	

B.C.C. Veronese-Concamarise	203.175,00	
Banca Agrileasing	190.285,29	
Banca Antonveneta	154.989,44	
Credito Emiliano	132.236,00	
Bnp Paribas Lease Group	117.512,50	
Cassa di Risparmio di Ferrara	89.250,00	
B.C.C. dell'Alta Padovana	49.342,12	
Biella Leasing	47.455,72	
B.C.C. di San Biagio di Cesarolo e Fossalta	45.000,00	
B.C.C. Centromarca	45.000,00	
Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova	41.410,26	
B.C.C. della Cattedrale Adria	36.600,00	
B.C.C. del Polesine	35.781,74	
Banca Popolare di Marostica	29.078,94	
B.C.C. di Romano d'Ezzelino e S. Caterina	27.000,00	
B.C.C. Vicentino - Pojana Maggiore	23.800,00	
B.C.C. del Veneziano	21.350,00	
B.C.C. San Giorgio	16.900,00	
Totale crediti per utilizzi		**11.846.996,06**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		15.218.404,14

Fondo Amministrato Animazione Economica L.R. 51/85 e succ. modifiche

A) L.R. 51/85 1^ Fase

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		3.496,30
Restituzione Fondi 2008		(3.496,30)
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		16.377,71
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		16.377,71
Fondo rischi l.R. 51/85 Animazione economica (quota regionale)	317.780,35	
Fondo rischi l.R. 51/85 Abbigli./Calzat./Occhiali (quota regionale)	**516.456,90**	
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		850.614,96

B) L.R. 51/85 Interventi bellunese

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		51.886,39
Restituzione Fondi 2008		(51.886,39)
Rimborsi rate 2008		27.071,41
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		555,48
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		27.626,89
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	2.951,19	
Banca Popolare dell'Alto Adige	2.434,67	
Unicredit Corporate Banking	1.328,03	
Totale crediti per utilizzi		**6.713,89**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		34.340,78

C) L.R. 51/85 Basso Veneto

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	21.519,63
Restituzione Fondi 2008	(21.519,63)
Rimborsi rate 2008	14.542,78
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	158,86
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08	14.701,64
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:	
Totale crediti per utilizzi	**0,00**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	14.701,64

Fondo Amministrato L.R. 52/78

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07		5.101.264,33
Erogazioni 2008:		
Totale utilizzi 2008		0,00
Conferimento al Fondo 2008		97.612,87
Rimborsi rate 2008		393.998,25
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008		57.704,21
Consistenza Fondo disponibile al 31.12.08		5.650.579,66
Crediti per utilizzi convenzionati del Fondo:		
Unicredit Banca	351.135,48	
Banca Antonveneta	154.386,90	
Intesa Sanpaolo	153.658,27	
Banca Popolare di Vicenza	150.384,59	
B.C.C. delle Prealpi	137.150,00	
Cassa Rurale della Bassa Valsugana	91.089,78	
Unicredit Corporate Banking	78.317,95	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	50.033,75	
Cassa di Risparmio del Veneto	24.313,27	
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo	23.509,90	
Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	9.038,00	
Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero	3.718,41	
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino	1.856,38	
Totale crediti per utilizzi		**1.228.592,68**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08		6.879.172,34

Fondo Amministrato L.R. 57/99 Imprenditoria giovanile

A) Fondo Rotazione Imprenditoria Giovanile

Dotazione iniziale	1.479.166,80
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	**13.178,83**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	1.492.345,63

B) Contributi Imprenditoria Giovanile

Dotazione iniziale	986.111,20
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008	**(163.194,70)**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	822.916,50

Fondo Amministrato L.R. 215/92 V bando

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	5.439.899,28
Contributi a Fondo perduto erogati nel 2008	(13.462,92)
Revoche contributi 2008	4.883,10
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	**118.028,51**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	5.549.347,97

Fondo di Controgaranzia per le regioni adriatiche A.R.CO. - Po Interreg IIIA

Consistenza Fondo disponibile al 31.12.07	6.245.036,37
Incremento F.do da gestione economica esercizio 2008	**60.316,47**
Totale Fondo come da bilancio al 31.12.08	6.305.352,84

Estratto del Verbale di Assemblea ordinaria degli Azionisti del 7 maggio 2009

Verbale Assemblea ordinaria degli Azionisti di Veneto Sviluppo S.p.A. del 7 maggio 2009

omissis

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e mette ai voti l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

L'Assemblea, all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto di variazione del patrimonio netto e dalla Nota Integrativa, corredato dai relativi allegati e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione (allegati rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D" al presente verbale, formandone parte integrante).

Il Presidente mette, quindi, ai voti la proposta di riparto dell'utile, risultante dal bilancio testè approvato.
L'Assemblea, all'unanimità

delibera

- di approvare il progetto di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.295.388,75 come segue:

- a riserva legale	Euro	164.769,44,
- a riserva straordinaria	Euro	659.077,75,
- a riserva utili a nuovo	Euro	2.021.910,20,
- a dividendo agli azionisti	Euro	449.631,36,

pari a Euro 0,04 per ciascuna azione in circolazione alla data odierna, pagabile a decorrere dal 31 luglio 2009.

omissis

Il Presidente
Irene Gemmo

Il Segretario verbalizzante
Paolo Giopp

A cura di:
Veneto Sviluppo S.p.A.
Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra
Via delle Industrie 19d, 30175 Venezia - Marghera
T 041 3967211 - **F** 041 5383605
mail: info@venetosviluppo.it
sito internet: www.venetosviluppo.it

Stampa:
SAFIGRAF - Industria Grafica, Schio (VI)

Progetto grafico:
AchilliGhizzardiAssociati, Milano

venetosviluppo
Finanziaria Regionale